

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
 REDAZIONE 8 CRONACA GOVERNO 21
 DIREZIONE GOVERNO 82
 AMMINISTRAZIONI GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono E. 69 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ISCRIZIONI
 Annuale So. 60 Semestrale So. 30 —
 Trimestrale So. 17 — Annuale ridotte per uffici pubblici So. 80.
 PREZZO 600/50

A NEW YORK, NELLE PAROLE DI TOM MBOYA

Emancipazione ed unità dell'Africa

Critiche del leader africano per la situazione nella Federazione Rhodesia-Nyassaland e nel Kenya — Il 15 aprile «giornata della libertà africana».

New York, 12.
 Tom Mboya leader africano del Kenya e Presidente della Conferenza dei Popoli Africani di Accra, è arrivato a New York dopo un breve soggiorno a Londra, invitato dal «Comitato Americano per l'Africa».

Mboya pronuncerà il suo discorso principale all'apertura delle Celebrazioni della «Giornata per la libertà africana» la cui data è stata fissata per il 15 aprile.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri, il leader

africano ha intanto reclamato l'emancipazione e l'unità dell'Africa nonché «il riconoscimento della personalità africana».

«Le mie parole stanno a significare — ha precisato Tom Mboya — il diritto per gli africani di esprimersi senza intermediari di potenze europee». Egli ha espresso inoltre la sua ferma opposizione a qualsiasi costituzione fondata sul concetto di razza, ove le diverse comunità sarebbero rappresentate come tali.

Mboya si è levato altresì contro l'idea della Federazione dell'Africa Centrale raggruppante le Rhodesie ed il Nyassaland, ed ha dichiarato che il suo movimento non accetterà passivamente il tentativo di estendere la Federazione all'Africa Centrale.

Il giovane leader ha affermato che il Governo britannico ha la responsabilità di impedire questi tentativi che potrebbero avere delle serie conseguenze, affermando che la realizzazione di una reale uguaglianza tra gli africani ed i coloni europei, deve avere la priorità sulle rivendicazioni di indipendenza politica.

«Tutti gli africani aspirano con me al giorno in cui nella forza dei loro 200 milioni, saranno liberi», ha affermato Mboya, che ha sottolineato altresì i bisogni economici del continente africano, definendoli altrettanto profondi che le aspirazioni nazionali, ed ai quali dovranno contribuire, sempre secondo le sue parole, tutte le nazioni ve-

ramente amanti della pace. A Nairobi intanto il partito della Convenzione del Popolo, di cui Mboya è il capo, per il distretto di Nairobi, ha pubblicato ieri una dichiarazione nella quale si annuncia che sarà contestata di fronte ai tribunali la legalità di «qualsiasi nuova misura del governo che metta in causa i diritti dei suoi membri alla libera associazione».

Secondo le ultime notizie, in effetti sono stati tratti in arresto alcuni membri del Partito della Convenzione e quattro personalità del partito stesso si troverebbero in prigione.

Nella stessa dichiarazione, il Partito della Convenzione ha invitato Michael Blunder, a costituire, se ne è in grado, un partito su scala nazionale.

«Fate pressione sul Governo — conclude la dichiarazione — affinché ci lasci fare altrettanto, ed allora noi potremo vedere l'inizio di un sistema bipartito non razziale nel nostro paese».

Come noto, secondo le vigenti leggi nella Colonia del Kenya è proibito agli africani costituire delle organizzazioni politiche su di un quadro più vasto di quello del distretto.

«Quello che importa a noi, uomini maturi — ha dichiarato il Ministro — è che i nostri fanciulli abbiano a loro disposizione maggiori mezzi di istruzione di quanti non ne abbiamo avuti noi nel corso della nostra giovinezza. Questi mezzi saranno forniti dalle scuole sia pubbliche che private, ed i poteri pubblici sosterranno qualsiasi sforzo per sviluppare l'istruzione nella Costa d'Avorio».

Houphouët Boigny, ha concluso il suo esposto, lanciando un appello per un accrescimento dei contatti tra i giovani europei ed i giovani africani.

«E' sulla vostra buona intesa — ha concluso il Ministro — che riposerà in definitiva il consolidamento dei legami della Comunità Franco-Africana».

Recrudescenza di attentati nel Nyassaland

Blantyre, 12.
 Una pattuglia delle forze di sicurezza è stata attaccata da alcuni africani nella regione di Fort Manning nel Nyassaland.

Questa pattuglia si stava recando verso un villaggio per procedere all'arresto del cassiere della locale sezione del Congresso Nazionale, allorché i tre membri componenti della pattuglia stessa sono stati aggrediti da una piccola squadra di africani armati di armi bianche.

Nell'occorrenza il comandante

IERI POMERIGGIO A VILLA ITALIA

Il ricevimento del Reggente l'Amministrazione per l'Id El Fitr

A chiusura delle solenni celebrazioni per la festività dell'Id El-Fitr, ha avuto luogo nel pomeriggio di ieri, a Villa Italia un ricevimento offerto, per la circostanza, dal Reggente l'Amministrazione.

L'ampio giardino, vivacemente illuminato con lampade multicolori, ed il grande numero di invitati che lo animavano, e lo spiccare delle uniformi bianche degli ufficiali, davano un'aria di viva festosità all'ambiente e gli ospiti vi si sono intrattenuti a lungo ed in cordiali e simpatiche conversazioni.

La vastità del giardino e il grande numero degli invitati non ci hanno permesso di prendere accuratamente nota dei presenti, abbiamo comunque notato: il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro ed i membri del Governo, i Vice Presidenti dell'Assemblea Legislativa ed i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, i Rappresentanti delle Filippine e della Repubblica Araba Unita presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, numerosi parlamentari, il Presidente della Corte di Giustizia, il Vice Segretario Generale, il Vicario Apostolico, il Presidente della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia, i rappresentanti Con-

solari, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo, il Comandante delle Forze di Polizia, quello dell'Aeronautica della Somalia, quello della Guardia di Finanza e quello del Porto di Mogadiscio, il Governatore della Regione del Benadir, il Consiglio Distrettuale e quello Municipale di Mogadiscio, alti funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria e del Governo della Somalia, esponenti politici e religiosi, rappresentanti di tutte le comunità e di tutte le categorie cittadine.

Gli ospiti, cortesemente accolti dal Reggente l'Amministrazione, dal Capo di Gabinetto dell'Amministrazione della Somalia e dal Capo Ufficio Affari Italiani, si disperdevano per i viali della Villa formandosi qua e là, crocchi più o meno numerosi.

Tra il silenzio generale il Capo dei Qadi, pronunciava un breve indirizzo nel quale dopo aver sottolineato l'importanza della solennità porgeva voti ringraziamenti al Reggente l'Amministrazione e per l'opera dell'Amministrazione stessa.

Il Ministro Franca rispondeva brevemente ringraziando per le parole rivolte dal Capo dei Qadi.

A sera inoltrata, gli ospiti, lasciavano Villa Italia.

Gli auguri del Governo per l'Id El Fitr

Il Primo Ministro ed i Membri del Governo, nel formulare gli auguri più vivi e fraterni a tutti i Somali per l'Id El Fitr, esprimono il profondo compiacimento del Governo per il clima di pace e concordia nazionale che ha caratterizzato la celebrazione della tradizionale Solennità Religiosa Musulmana.

IL "RIENTRO", DELL'84ENNE STATISTA

Churchill si recherà in visita da Eisenhower

Il viaggio di Sir Winston avrà soprattutto lo scopo di riportare la concordia fra gli alleati occidentali.

Washington, 12.
 Il Segretario del Dipartimento stampa della Casa Bianca, James Hagerty, ha annunciato ufficialmente che l'ex primo ministro britannico Sir Winston Churchill visiterà il Presidente Eisenhower nella capitale degli Stati Uniti ai primi del mese prossimo.

Secondo fonti bene informate si apprende che Churchill dovrebbe arrivare a Washington il 5 maggio e che la sua visita si dovrebbe protrarre per alcuni giorni.

Gli osservatori competenti non nascondono che il quadro della laboriosa e tuttora incerta formulazione dell'atteggiamento occidentale in vista delle imminenti riunioni internazionali ad alto livello sui problemi di Berlino, della Germania e della sicurezza europea, si è arricchito di un elemento inatteso di profondo e forse drammatico interesse con la visita di Sir Winston Churchill a Washington ad una settimana dalla conferenza ginevrina dei Ministri degli Esteri.

«E' una lotta fra titani» ha commentato un osservatore, il quale collegava questo viaggio con quello, non confermato ma ora forse più probabile, dello stesso Cancelliere Adenauer, oltreoceano. E' evidente che le divergenze fra Bonn e Londra si sono trasferite alla Casa

Bianca, il solo luogo dove è possibile conciliarle, dato che sia da escludere il prevalere puro e semplice della rigidità tedesca o della flessibilità britannica.

Il viaggio dell'ottantatreenne statista inglese è stato definito «iniziativa personale di Sir Winston», ma non è improbabile che lo stesso Presidente Eisenhower abbia espresso il desiderio di consultarsi con lui, nel momento in cui si tratta di impostare una trattativa definita a segnare (Continua in 3° Pag.)

L'Iran declina l'invito alla Conferenza Petrolifera Araba

Teheran, 12.
 Viene ufficialmente annunciato che il governo persiano ha declinato l'invito di partecipare alla conferenza araba dei petroli indetta al Cairo per la metà di aprile.
 La Società Nazionale Iraniana dei Petroli si è associata all'atteggiamento del governo e non parteciperà ai suddetti lavori. E' invece probabile che alla conferenza siano presenti rappresentanti dell'emirato di Bahrein.

Smentita da Mosca qualsiasi ingerenza militare nell'Irak

Mosca, 12.
 La «Tass» smentisce stamane che l'URSS abbia inviato kurdi armati nell'Irak per costringere la guerra partigiana.

L'agenzia afferma che la nave sovietica «Gruria», trasportata da Porto Said con circa 900 persone a bordo, trasportava kurdi irakeni, che vecchi, donne e bambini erano fuggiti nell'URSS nel 1947 per sottrarsi al regime di Re Feisal e del primo ministro Nuri el Said.

AFFIDATE AL SUFFRAGIO POPOLARE

Le elezioni legislative nella Costa d'Avorio

Più che elezioni un plebiscito — Prevista a grandi linee l'unione economica tra l'Alto Volta e la Costa d'Avorio

Abidjan, 12.
 Un milione e 800.000 elettori si accingono oggi a designare i propri deputati all'Assemblea Legislativa nella Costa d'Avorio.

In realtà, secondo gli osservatori, si tratta di un vero e proprio plebiscito, piuttosto che di semplici elezioni, dato che il Partito Democratico (PDCI) è il solo a presentare delle liste al suffragio popolare.

I responsabili politici locali auspicano che un voto massiccio sottolinei una volta di più il civismo degli elettori, come fra l'altro ha affermato in un discorso radiodiffuso il Segretario Generale del PDCI Mokei.

La campagna elettorale si è svolta nella calma e solo piccole diatribe personali e circoscritti problemi etnici hanno agitato localmente le passioni popolari.

L'arbitraggio esercitato dal Ministro di Stato Houphouët Boigny, si pensa negli ambienti competenti, permetterà al Partito Democratico di raccogliere una cifra superiore di voti ai 720.277 ottenuti alle elezioni legislative del marzo '57.

Secondo voci solitamente bene informate, l'Alto Volta e la Costa d'Avorio, avrebbero fatto dei passi per fondere le proprie economie di giovani repubbliche.

Un comunicato ufficiale reso di dominio pubblico, ha annunciato che il porto di Abi-

APPROVATA ALL'UNANIMITA' DALL'ONU

La dichiarazione dei Diritti del Bambino

New York, 12.

Un progetto di dichiarazione dei Diritti del Bambino è stato approvato all'unanimità dalla Commissione dei Diritti dell'Uomo dell'ONU, alla conclusione della quindicesima sessione dei lavori.

Uno dei principi della dichiarazione afferma il diritto del bambino ad essere allevato in uno spirito di pace ed in una atmosfera che favorisca la comprensione, la tolleranza e l'amicizia tra tutti i popoli.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

INVOCATE ED ATTESE

Si estendono le piogge su gran parte del territorio

Chiusa al traffico la pista Dinsor-Bardera

Nubi minacciose, qualche lampo all'orizzonte hanno lasciato sperare ai mogadisciani un buon rovescio di pioggia che però non si è verificato limitandosi ad alcune gocce che hanno appena intaccato la polvere sulle dune antistanti la città.

Una discreta precipitazione si è avuta invece in quel di Afgol, ed i mogadisciani in gita domenicale l'hanno potuto constatare magari con una punta di invidia dal colore delle foglie di un verde particolarmente intenso da quello della terra, e dalle pozze sull'asfalto.

Forti precipitazioni si sono avute nella zona di Bardera ed in quella di Dinsor. La pioggia è scrosciata a diverse riprese per delle buone mezzore e la terra, gli animali e gli uomini, gli hanno dato il benvenuto con la più grande felicità.

Il livello delle precipitazioni in questa zona è stato talmente alto che la pista Dinsor-Bardera, per ordine delle autorità distrettuali ha dovuto essere chiusa al traffico.

Conferenza del Prof. Parravicini

Su iniziativa della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia oggi lunedì alle ore 17,30 nell'aula dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia, gentilmente

te concessa, il Chiar.mo Prof. **Giannino Parravicini, Docente di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario nell'Università di Pavia, terrà una conferenza dal titolo: «Funzioni e compiti di una Banca Nazionale di Emissione in un paese sottosviluppato: nota sulla Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia».**

L'ingresso è libero a tutti. Data l'importanza dell'argomento sono particolarmente invitati ad intervenire tutti gli studenti ed i funzionari dei Ministeri economici e finanziari.

Convocazione del Consiglio Municipale

Su conforme decisione del Consiglio Municipale si comunica che — per ultimare l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'ultima adunanza — il Consiglio Municipale è convocato nuovamente per le ore 16,30 di lunedì 13 aprile 1959.

In detta adunanza verrà con tenuto l'esame del progetto di regolamento per i servizi pubblici da piazza e da rimessa.

Tutti i Consiglieri sono pregati di intervenire alla riunione.

IL SINDACO (Ahmed Mudde Hussien)

NELLE PIU' LONTANE ESTREMITA' DEL PAESE

Celebrata con solennità la ricorrenza dell'Id El Fitr

A Bosaso

Nei locali della Regione, con solenne cerimonia è stata celebrata in una atmosfera di particolare entusiasmo la sacra ricorrenza dell'Id El Fitr. Alla presenza di tutte le autorità, civili e militari, degli esponenti religiosi, dei capi, dei notabili, dei rappresentanti dei partiti politici e della popolazione, il Governatore della Migiurtinia, Signor Giama Ganni, ha pronunciato un saliente discorso, portando il saluto del Governo ed augurando pace e fratellanza agli abitanti della Migiurtinia ed ai cittadini della Somalia tutta.

Vivamente applaudito, il Governatore ha concluso esprimendo i più fervidi voti per ogni bene e vivissime felicitazioni a tutti i presenti.

Nella circostanza, ha preso la parola anche il Comandante della Polidivisione, Capitano Ali Elmi il quale esprimendo a sua volta gli auguri e le felicitazioni per la fausta ricorrenza, ha ribadito come precedentemente fatto dal Governatore, l'importanza dei legami spirituali e di quelli sociali per una proficua fratellanza, indispensabile ai destini di una Somalia indipendente.

La fausta ricorrenza è stata anche solennizzata con discorsi di circostanza dal Sindaco e dal Cadi di Bosaso, nonché da vari esponenti religiosi, Capi e Notabili di quella Regione. Al termine della cerimonia

sono iniziati i festeggiamenti, nel folclore dei giochi tradizionali ed ai convenuti al ricevimento del Governatore è stato offerto un signorile rinfresco.

Sciaktb

Ed a Gelib

In occasione della fine del Ramadan, il Commissario Distrettuale Signor Abdullahi Mo hamud Adde, ha offerto un rinfresco, onde solennizzare in una serena riunione la festività dell'Id El Fitr.

I discorsi di circostanza, sono stati tenuti oltre che dal Commissario Distrettuale, il quale ha porto a tutti i presenti il saluto del Governo, anche dai Cadi Cadi Scek Mohamed e Scek Salah Hassan, i quali hanno solennizzato la cerimonia con elevati discorsi di carattere religioso e morale, a cui hanno fatto eco le parole del Sindaco di Gelib Signor Scek Hassan.

Vivamente applauditi tutti gli oratori. Erano presenti alla cerimonia oltre ai funzionari civili e militari del Distretto, anche tutto il personale del Governo e le rappresentanze della comunità italiana e di quella araba.

D. D.

LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 13 aprile 1959
Alta marea ore: 6,51-19,06
Bassa marea ore: 0,47-12,44



Agli spettacoli teatrali di Radio Mogadiscio al Teatro ENAL un particolare successo ha riscosso l'intermezzo di «Botta e Risposta». Nella foto: una delle premiate, la piccola Mariam, figlia del compianto Mohamed Scek Osman, assieme al Direttore di Radio Mogadiscio, Signor Osman Hassan Khalib ed alla cantante «Daleis».

AL TEATRO DELL'ENAL

Applaudite canzoni e «Botta e Risposta»

Venerdì 10 corrente mese, la Compagnia di Radio Mogadiscio in occasione delle feste dell'Id El Fitr, ha presentato un divertente e comico spettacolo dal titolo di «5 kuhodan» (Felicità per 5 Somali). La commedia è stata coronata da notevole successo, sancito dalle risate del pubblico per i simpatici gesti di «Giof» nelle vesti di un «povero di spirito» nonché fratello di una graziosissima e scaltra fanciulla, rappresentata sulle scene da Fatma Kenya.

Al bravo Mohamed Yusuf «Langare» è toccata la parte classica del fidanzato e come a tutti gli altri interpreti un caloroso e prolungato battimani.

La commedia è stata aperta con una canzone di «Giof» spalleggiato dal complesso artistico della compagnia nella brillante uniforme giallo-bianca, e tra i vari «hello» che si sono susseguiti durante lo spettacolo il più gradito al pubblico è risultato essere quello di «Auo» (fortuna), già recente successo di Radio Mogadiscio, cantato in duetto da Mohamed Yusuf «Langare» e Fatma Kenya.

A chiusura della commedia musicale, il coro della compagnia ha poi cantato un inno patriottico che ha suscitato l'entusiasmo di tutti gli spettatori.

Subito dopo, si è proceduto all'operazione, che potrebbe definirsi della «torchiatura» con il serrato fuoco di fila della rubrica «Botta e Risposta», rubrica che si spera avrà un intelligente seguito e che presentava in palio numerosi premi, dei quali vinti, una camicia, due fazzoletti di donna, una bottiglia di profumo e una flacone di profumo ed una mezza dozzina di saponette «Lux».

Notata fra i candidati una coraggiosa ragazza la quale si è presentata per ben due volte, delle quali una fortunata, che gli ha valso il premio di un paio di fazzoletti.

Una domanda particolarmente astrusa della cui risposta nessuno poteva avere la più pallida idea è stata quella di quale fosse il libro più grande del mondo in cui un nome è ripetuto per ben 40.000 volte. (Per i lettori curiosi la domanda è ancora insoluta).

La seconda edizione della rivista musicale e della rubrica «Botta e Risposta» ha avuto identico successo, e tra gli oggetti messi in palio, quali premi, è stato vinto un magnifico giradischi dal Signor Ali Mohamed Farah, uno dei pro-

prietari dell'autoneggio «Express», il quale molto generosamente ha offerto in dono il frutto della sua vittoria alle popolazioni colpite dalla carestia.

Data l'impossibilità di frazionare il magnifico giradischi, gli organizzatori della rubrica, hanno deciso che esso sia messo all'asta al miglior offerente.

Il bando d'asta è giacente a Radio Mogadiscio ove chiunque può prenderne visione, e ci si augura che al bel gesto del Signor Ali Mohamed Farah faccia seguito quello di qualche altro generoso cittadino.

ADEN

RADIO MOGADISCIO

- 12,30 - Hello
- 12,40 - Gurou
- 12,50 - Hello
- 13,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13,30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14,00 - Fine della trasmissione
- 16,00 - Recitazione del Corano
- 16,05 - Hello
- 16,15 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16,25 - Gabai
- 16,35 - Hello
- 16,50 - Gurou
- 17,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17,15 - Hello (duetto)
- 17,25 - Gabai
- 17,35 - Hello
- 17,45 - Giornale Radio (Somalo Dialecto Alto Giuba)
- 18,00 - Fine della trasmissione
- 19,30 - Recitazione del Corano
- 19,35 - Hello
- 19,50 - Canzone moderna (Somalo)
- 20,00 - Hello (duetto)
- 20,15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21,15 - Fantasia
- 22,00 - Fine della trasmissione

CINEMA

- CINEMA BENADIR «Il re dei mostri» con: Jack Wallace, Fred Kasay, Susy Setsuko, Ben Yama, cinegiornale.
- CINEMA CENTRALE «Poveri ma belli» Ultima visione con: Marisa Allasio, Maurizio Arena, Renato Salvatori, Lorella De Luca, cinegiornale.
- CINEMA EL GAB «Nagin» nuovo film Indiano

CINEMA HAMAR «Un colpo da 2 miliardi» Cinemascope Technicolor con: Francoise Arnoul, Franco Fabrizi, O.E. Hasse, Lyle Rocco cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Il ritorno di Joe Dakota» Eastman color.

CINEMA MISSIONE «Nagin» nuovo film Indiano

SUPERCINEMA «L'ovest selvaggio» Technicolor con: Dale Robertson, Mara Corday, Jock Mahoney, cinegiornale.

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BASSO GIUBA ANNUNZIO DI PERDITA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 delle Legge 27/5/909 n. 437 si porta a conoscenza che Pace Amedeo di Margherita presso l'Azienda Mazzi ha denunciato la perdita del proprio libretto di P. R. al portatore n. 248 emesso dal Banco di Napoli Agenzia di Chisimaio nell'anno 1958.

Chisimaio, li 2 dicembre 1958
IL CANCELLIERE FF. Omar Abdulla

Decreto di convalida di fermo apposto a Libretto Bancario denunciato perduto
IL GIUDICE REGIONALE

Visto il ricorso di data 19 ottobre 1958 con cui Pace Amedeo di anni 29, nato a Rienero Sannitico e residente a Margherita presso l'Azienda Mazzi chiede l'ammortamento ed il rilascio di duplicato del libretto di piccolo risparmio al portatore n. 248 messo dall'Agenzia di Chisimaio del Banco di Napoli il 22 maggio 1957 a seguito di perdita dello stesso verificatasi il 26/4/1958 in occasione dell'incendio occorso alla suddetta Azienda Mazzi.

Ritenuti attendibili i fatti esposti e convicenti le prove dedotte:

Visto l'art. 8 della legge 27/5/909 n. 437:
D E C R E T A la definitività del fermo apposto dal Banco di Napoli il 2/10/58 sul libretto P. R. al portatore n. 248 intestato a Pace Amedeo e

D I F F I D A l'ignoto detentore del libretto a produrlo nella Cancelleria di quest'ufficio prefiggendogli il termine di mesi sei dalla data di oggi per far valere le proprie opposizioni nei confronti di chi denunciò la perdita.

O R D I N A che copia del presente provvedimento unitamente all'annuncio della perdita del libretto in questione rimanga esposto

Con la M/n «EUROPA» sono arrivati

- SALUMI: Prosciutto super colleschio e S. Daniele
- Prosciutto crudo senza osso e cotto in scatola.
- Salame Milano - Varzi - Sardo Piccante - Napoli
- Mortadella - Farcita - Soppressata - Pancetta.
- FORAGGI: Bel Paese - Robiole - Emmenthal - Provoloni - Gorgonzola - Fontina - Olandese - Bebé
- Crema del Bel Paese.
- E. M. GRASSI - Telef. 106

sto per un mese all'albo di quest'ufficio ed a quello del Municipio di Chisimaio, e per tutti i sei mesi concessi per le opposizioni negli Uffici del Banco di Napoli Agenzia di Chisimaio.

ORDINA

ancora che copia integrale del presente provvedimento sia a cura della Cancelleria ed a spese del ricorrente pubblicata per tre volte con intervallo di trenta giorni fra una pubblicazione e l'altra a partire dal 1/1/1959, sui giornali: «Corriere della Somalia» e la «Voce del Giuba».

Chisimaio, li 2 dicembre 1958.
IL GIUDICE REGIONALE (Dr. Giuseppe Elberti)

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

BANCO DI NAPOLI — Filiale di Mogadiscio contro SCERIF ABUBACAR MOHAMED IL sottoscritto Cancelliere

AVVISA che il Giudice dell'esecuzione, visti gli atti, visti ed applicati gli artt. 555 e segg. C.P.C. in relazione agli artt. 52 e segg. del D.A. 24 febbraio 1956,

HA FISSATO la vendita ai pubblici incanti in odio di Scerif Abubacar Mohamed del seguente bene immobile pignorato a carico dello stesso in data 3 maggio 1956:

TERRENO SITO IN MOGADISCIO, VIA P. DI PIEMONTE DELLA SUPERFICIE DI MQ. 390 CON SOVRASTANTE FABBRICATO COMPOSTO DI PIANO TERRENO e PRIMO PIANO, CON COMPLESSIVI LOCALI VENTI FRA NEGOZI, UFFICI e LOCALI ABITAZIONE; confinante a Nord con va P. di Piemonte, ad Est con proprietà eredi Abati Faghi, a Sud con Piazzetta Quartiere Amaruin, ed Ovest con proprietà eredi Haji Abdulla Hasciam.

HA DISPOSTO che la vendita venga effettuata in tre lotti secondo la divisione operata dallo stimatore nominato dall'Ufficio ed ai seguenti prezzi base:
1° — LOTTO: So. 82.112,67
2° — LOTTO: So. 25.688,88
3° — LOTTO: So. 67.433,31

HA FISSATO per le relative operazioni di vendita il giorno 27 Aprile 1959 ad ore 10, nell'Aula di udienza del Palazzo di Giustizia in Mogadiscio;

HA FISSATO ancora in misura non inferiore ad un decimo del prezzo di ciascun lotto l'ammontare della cauzione che i partecipanti dovranno depositare presso la Cancelleria dell'Ufficio entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la vendita, precisando altresì, con apposita dichiarazione scritta, a quale lotto intendano concorrere, oltre a So. 3.000 per le spese.

HA FISSATO la misura minima di ciascun aumento da apportare in So. 500.

HA ORDINATO che entro 30 giorni dall'aggiudicazione il prezzo sia versato, a mezzo di libretto postale infruttifero presso la Cancelleria civile di quest'Ufficio, Mogadiscio, 31 gennaio 1959.

IL CANCELLIERE (Nicolò Sanacori)

Il sindacato dei maestri somali si associa al dolore che ha colpito la famiglia di Abdullahi Haji Mohamad, Capo Dipartimento della Pubblica Istruzione per l'immatura perdita del figliuolo.

Tutti i maestri prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia di Abdullahi Insanja per la scomparsa immatura del figlio.

ANNUNCI ECONOMICI

SPARITO — E' sparito cucciolo lupo di un mese nel pomeriggio di lunedì 6 corrente — prego chiunque abbia trovato oppure acquistato di avvisare proprietario — Marano Sante tel. 87 —
BISCOTTI UNICA — Cioccolato Talmone — Marano Sante.

PANORAMI AFRICANI

I problemi politici dell'Uganda

Un comitato, nominato dal Governatore dell'Uganda per esaminare futuri sviluppi costituzionali, e per considerare in particolare la forma delle elezioni dirette, con adeguate salvaguardie per gli interessi della minoranza, che dovranno essere indette nel 1961, ha tenuto la sua prima riunione a Kampala durante febbraio. La maggioranza dei 14 membri del comitato è costituita da africani, e di questi 6 sono membri della legislatura eletti direttamente.

Il Protettorato dell'Uganda, che ha press'a poco la stessa grandezza del Regno Unito, ha una popolazione di poco meno di sei milioni, il 98% dei quali sono africani, principalmente di origine Bantù. Vi sono piccole minoranze asiatiche ed europee. Il Governatore del Regno Unito ha reso chiara la sua politica: sviluppare l'Uganda come stato africano e guidarla verso l'autogoverno democratico su una economia moderna e vitale. L'elezione dei membri rappresentanti africani alla legislatura dell'ottobre scorso contrassegnò l'ultima fase nell'attuazione di questa politica; ma le elezioni vennero tenute solamente in quei collegi che le avevano chieste. E' intenzione del Governo che nel 1961 tutti i membri rappresentanti della legislatura vengano direttamente eletti in base a un comune registro elettorale.

L'attuale Consiglio Legislativo dell'Uganda ha 62 membri presieduti da uno Speaker: 39 dal lato rappresentativo (18 africani, 6 europei e 6 asiatici) e 23 dal lato amministrativo (16 africani, 13 europei e 3 asiatici).

Nella parte rappresentativa vi sono 12 membri nominati, 10 membri africani eletti, 3 membri africani indirettamente eletti o nominati per quei distretti che rifiutarono di partecipare alle prime elezioni dirette tenute nell'ottobre scorso e attualmente 5 seggi, riservate ai membri rappresentanti del Buganda rimangono vacanti. Dei 34 africani del Consiglio, 3 sono Ministri e 3 sono Segretari parlamentari.

Speciale posizione del Buganda

Il Buganda, la più progredita politicamente delle quattro provincie dell'Uganda, si trova dal punto di vista costituzionale, su un piano diverso dal resto del Protettorato, sotto il suo Re, il Kabaka, e con il suo Parlamento a sistema ministeriale. Le realtà tribali sono forti in tutta l'Uganda e tradizionalmente il Governo del Buganda ha dimostrato una certa riluttanza a partecipare pienamente al Governo centrale del Protettorato - atteggiamento questo che portò nel 1953 al temporaneo ritiro del riconoscimento del Kabaka da parte del Governo del Regno Unito. La crisi venne risolta nel 1955 allorché un nuovo Accordo ridefinì lo status del Buganda come provincia del Pro-

tettorato e provvide alla sua partecipazione al Consiglio Legislativo del Protettorato, dando contemporaneamente al Governo del Kabaka maggiore responsabilità per gli affari interni del Buganda. In base a questo accordo, il Kabaka ritornò nel Buganda come sovrano costituzionale e, in conformità con le disposizioni dell'Accordo, il Governatore chiese al Governo del Buganda di sottoporre i nomi di cinque candidati per la nomina come membri rappresentanti del Consiglio Legislativo Centrale ma ciò il Governo del Buganda rifiutò di fare.

Recentemente il Katikiro (Primo Ministro del Buganda) ha cercato senza successo, di ottenere una dichiarazione dal l'Alta Corte dell'Uganda, che se concessa, avrebbe assorbito il Governo del Buganda nell'attuare i suoi obblighi in base all'accordo per quanto riguarda la rappresentanza del Buganda nel Consiglio Legislativo. Il Katikiro ha sottoposto la questione alla Corte d'Appello dell'Africa Orientale. Più recentemente, il Lukiko del Buganda (Consiglio) ha passato una risoluzione con la quale chiede l'abrogazione degli accordi per il Buganda e la cessazione della protezione britannica. La risoluzione è stata respinta dal Governatore. Successivamente, il Kabaka ha inviato attraverso il Governatore una lettera alla Regina accludendo un memorandum compilato dal Lukiko con cui si chiede il ritiro della protezione britannica e l'abrogazione di tutti gli accordi del Buganda attualmente in vigore. Il memorandum e la lettera vengono attualmente studiati.

Lo sviluppo di moderni partiti politici rappresenta un recente sviluppo. Il Congresso Nazionale dell'Uganda, che vinse 5 dei dieci seggi contestati nelle elezioni di ottobre, venne costituito nel 1952. Il suo obiettivo è un'Uganda unificata, ma federale, ed esso propone che il Buganda abbia un immediato autogoverno interno nel quadro di una federazione dell'Uganda. Il Partito del Congresso dell'Uganda è principalmente un partito del Buganda formato da ex membri del Congresso Nazionale dell'Uganda. Si tratta essenzialmente di un partito tradizionalista e pro-Kabaka. Gli altri due partiti, più importanti, il Partito Democratico che vinse due seggi ed è largamente appoggiato da cattolici, e il Partito Progressivo, che non riuscì a vincere alcun seggio, mirano anch'essi all'autogoverno al più presto e tutti i partiti vanno esercitando pressioni per una più rapida africanizzazione del servizio pubblico e una maggiore partecipazione africana al commercio e all'industria. L'Unione del Popolo dell'Uganda, di recente formazione, ha fra i suoi iscritti tre dei membri africani direttamente eletti e i tre africani che vennero indirettamente eletti e nominati come membri rappresentanti.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

DOMENICA SPORTIVA

Mogadiscio - Polizia 0 a 1 (0-1)

La Mogadiscio con la sconfitta subita oggi non è più in testa alla classifica per la Coppa Saponificio Valle. La Polizia le sedie accanto e sembra intenzionata a rimanere l'unica padrona della poltrona di prima in classifica, ma questo è da vedersi quando si disputerà l'incontro di spareggio fra le due squadre. Azzardare un pronostico sarebbe un po' troppo arduo... e forse se la Mogadiscio riuscisse a trovare più intesa... Forse se la Polizia si ritrasse le sue azioni...

E' meglio tacere ed aspettare. La Mogadiscio ha oggi perso, sì, ma non per questo si deve credere che non sia più in lizza per affermarsi. Certo si è sentita molto la mancanza dello stoccatore, del cannoniere cioè di Squarcia. La Mogadiscio non ha lamentato che qualche deficienza nel reparto arretrato, ha denunciato però le pecche che il settore di punta aveva già messo in evidenza nelle precedenti partite. La Polizia ha invece confermato la sua buona vena. Avuta la sensazione che la Mogadiscio non era poi tanto irresistibile ha tirato fuori le unghie. Passiamo ora alla cronaca diretta della partita. Le squadre entrano in campo alle 16.15 agli ordini del Signor Mohamed Hassan. La Mogadiscio parte fortissima dando la sensazione di essere ancora quella macchina dal funzionamento perfetto che aveva trionfalmente vinto il campionato. Al 1. Maremmo va via tutto solo inseguito da Hagi Mussa e tira in rete, Mohamed Ahmed respinge e manda fuori. Primo calcio d'angolo a favore della Mogadiscio: batte Regasti ma il traversone non viene sfruttato. Il gioco riprende veloce; Sorrentini passa egregiamente a Maremmo ma questi viene fermato. La Polizia tenta la sua prima puntata a rete. Su rilancio del centro mediano Hagi Mussa fugge il centroavanti Mohamed Hassan ma la difesa della Mogadiscio stronca l'azione. Su contropiede la palla perviene a Maremmo che tira, ma il pallone viene facilmente fermato dal bravo Mohamed Ahmed, sempre vigile. La Polizia reagisce ma il tiro all'ottavo minuto del terzino Ahmed Mohamed si perde sul fondo. Al 6.35, punizione contro la Polizia: batte Dinelli, scatta il centroavanti Scerif Salah ma viene ostacolato e l'azione muore. Al 7° risponde la polizia ma la difesa della Mogadiscio resiste bene. Alle 9.40 la palla perviene a Scotti che la sciupa perché non si intende bene col suo centroavanti Scerif Salah. Su azione della Mogadiscio al 10.30 il terzino Omar Abucar mette fuori e la Mogadiscio batte il calcio d'angolo. Nulla di fatto. Sulla rimessa la palla arriva a Scotti che indugia nel dribbling e la perde. La Mogadiscio attacca sempre più insistentemente alla ricerca del Goal, ma la difesa della Polizia contiene gli attacchi peraltro non molto ordinati. Al 12.25 punizione contro la Mogadiscio: batte Hagi Mussa. Le azioni della Polizia ora cominciano a diventare sempre più frequenti. Se prima si era arroccata in difesa senza ingettare la porta difesa dal bravo Rossi, ora gli uomini del quintetto d'attacco non si lasciano sfuggire una azione per mettere in pericolo la rete della Mo-

gadiscio. Si hanno così delle azioni d'attacco da ambedue le parti che praticano un gioco per nulla difensivo. Al 13 Dinelli deve intervenire per spezzare un'azione. Al 14.20 Scotti tira al volo dopo aver ricevuto la palla da Scerif Salah, il tiro è potente rasenta la traversa. Poco dopo Maremmo manda alle ortide una buona azione. Il tiro di quest'ultimo si perde sul fondo campo. Al 15 la Polizia attacca con una triangolazione ben coordinata tra Hassan Ali, Mohamed Ali e Mumin Adde. Al 16.55 su punizione a favore della Mogadiscio battuta da Farias fugge Regasto ma il suo tiro non muta la situazione. Su azione di contropiede Rossi è costretto ad intervenire su tiro di Mohamed Hassan che conclude un'azione iniziata da Hagi Mussa. E veniamo ora al momento più importante della partita dal punto di vista del risultato. Al 18 l'arbitro ordina una punizione contro la Mogadiscio: batte Malak Abucar, dopo una piccola mischia in area, Rossi riesce ad impadronirsi del pallone; calciando la sfera di cuoio per operare la rimessa il portiere supera i limiti dell'area e l'arbitro decreta un'altra punizione a favore della Polizia. Siamo al 19. Proprio da questa punizione scaturisce il goal che permetterà alla Polizia di assicurarsi la vittoria. batte Hagi Mussa prende il pallone il centroavanti Mohamed Hassan che con un tiro angolato sulla destra batte il pur bravo Rossi. Tripudio della Polizia. Affranti e giallorossi l'arbitro indica il centrocampo e il gioco riprende. La Polizia sospinta dall'entusiasmo va avanti e al 20° centra la palla Mohamed Abdalla ed il centroavanti se ne impossessa e tira fuori. Il gioco diventa un po' duro ma l'arbitro non si fa prendere la mano per stroncare il gioco fallosi e decreta due o tre punizioni. Al 29° grosso pericolo per la rete della Mogadiscio. Il n. 9 della Polizia su passaggio di Hassan Ali fugge, scarta due avversari e si presenta tutto solo davanti a Rossi: il portiere esce temerariamente coprendo lo specchio della porta al centroavanti il quale invece di tirare preferisce scartare Rossi e va sulla linea di fondo per tentare il tiro, ma inciampa e perde la palla. Al 31° il portiere Mohamed Ahmed ha modo di farsi apprezzare per tre parate successive molto belle che salvano la sua rete.

Gli attacchi della Polizia si fanno sempre più frequenti e la porta della Polizia corre gravi pericoli. Anche la Mogadiscio attacca ma manca il realizzatore, l'uomo capace di sfruttare la situazione favorevole, colui che filtra le maglie della difesa e porta in vantaggio la propria squadra. L'arbitro fischia la fine del primo tempo su un'azione di centro campo.

Ripresa. Rimessa laterale della Polizia. Rossi dopo aver salvato la propria porta, effettua altre parate di rilievo. Al 12° Scotti rimane a terra dolente e lascia il campo. Scerif Salah perde alcune buone occasioni. Al 35° calcio d'angolo a favore della Mogadiscio: batte Regasto dalla destra e Omar Abucar mette fuori. Nuovo calcio d'angolo. Abucar Malak li-

bera. Al 36° rientra Scotti, ma praticamente non da nessun apporto alla squadra. Al 37° Sorrentini tocca con le mani nell'area: rigore batte Mohamed Ahmed, forte ma alto. Su azione della Polizia l'arbitro manda agli spogliatoi i giocatori. La Mogadiscio è piaciuta più che altro in difesa dato che all'attacco non ha saputo presentarsi che con un Maremmo sfasato e nervoso, incapace di sfruttare le azioni che si sono presentate. In sostanza è mancata l'intesa fra gli uomini all'attacco. E se a questo aggiungiamo la scarsa autorità di Scerif Salah, la incapacità di legare con gli altri di Regasto la dribblomania di Scotti e Farias, la scarsa vena delle due ali, ci spieghiamo le ragioni della Polizia. Il risultato è comunque giusto. Infatti premia la squadra che ha combattuto con più coraggio, premia la squadra più atleticamente preparata, precisa nel passaggio ed ordinata nelle sue azioni.

Il Campionato italiano di calcio SERIE A

Bari-Sampdoria	2-1
Fiorentina-Milan	1-3
Genova-Padova	2-1
Inter-Bologna	5-1
Lanerossi-Juventus	1-0
Roma-Lazio	3-0
Spal-Napoli	2-1
Torino-Udinese	0-1
Triestina-Alessandria	2-0

LA CLASSIFICA
Milan 42; Fiorentina 41; Inter 31; Sampdoria 28; Padova, si31; Sampdoria 28; Padova, Roma, Napoli, 26; Bologna 25; Lazio, Genova, 24; Bari 23; Udinese 21; Triestina, Spal 20; Alessandria 19; Torino 18.

TOTOCALCIO

Bari-Sampdoria	1
Fiorentina-Milan	2
Genova-Padova	1
Inter-Bologna	1
Lanerossi-Juventus	1
Roma-Lazio	1
Spal-Napoli	1
Torino-Udinese	2
Triestina-Alessandria	1
Palermo-Cagliari	1
Reggiana-Lecco	1

PROSSIMO INCONTRO Churchill - Eisenhower

(Continuazione della 1ª Pag.)

una svolta nei rapporti fra Ovest ed Est. Certo, i legami di amicizia fra i due uomini di stato, che risalgono allo sbarco del generale Eisenhower prima del nord Africa, poi in Normandia al comando delle truppe statunitensi, sono tali che lo scambio di vedute che essi avranno sarà estremamente franco.

Tuttavia, sia per convinzione personale che per solidarietà nazionale e di partito, Sir Winston farà del tutto per convincere Eisenhower a seguire, nel limite del possibile, la linea elastica proposta da Mac Millan. Non va dimenticato, a questo proposito, che Churchill aveva proposto un viaggio di Mac Millan a Mosca per alleggerire la tensione internazionale ben nove anni fa, quando le prospettive di successo erano indubbiamente minori di quelle attuali.

L'occasionale «rientro» politico del vecchio Winnie significa soprattutto che il momento è molto delicato se l'occidente fa ricorso alla saggezza di un grande uomo ormai da qualche anno al di fuori, almeno ufficialmente, dalla scena politica mondiale.

Dichiarazioni di Nehru sull'abbattimento del "Camberra"

New Delhi, 12.

Il Primo Ministro Nehru ha dichiarato oggi al Parlamento indiano che l'abbattimento del «Camberra» da parte dell'aviazione da caccia pakistana è stato un doloroso episodio.

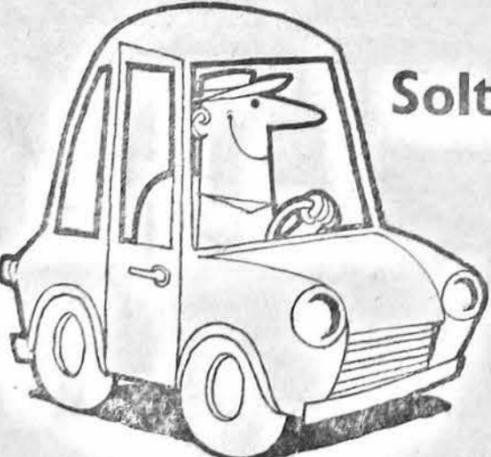
Nehru ha preannunciato per questo pomeriggio una dichiarazione del Ministro della Difesa. I piloti dell'aereo abbattuto si trovano ricoverati in ospedale avendo riportato fratture nell'atterraggio col paracadute.

L'aereo a reazione indiano abbattuto ieri da apparecchi pakistani sul territorio di quest'ultimo paese, aveva sconfinato per errore, e nella misura di tre minuti di volo. Così ha detto oggi pomeriggio il Ministro della Difesa indiano Menon, al Parlamento di New Delhi, aggiungendo che l'abbattimento dell'aereo è da considerarsi ingiustificato, e contrario al diritto internazionale.

La questione sarà comunque risolta sul piano diplomatico, secondo Menon.

E attesa da Karachi una protesta formale del Governo pakistano, per la violazione dello spazio aereo nazionale da parte dell'aereo indiano.

SI GRAZIE!
CRAVEN 'A'
FILTER TIP
NELLA NUOVA SCATOLA FLIP-TOP
Carreras Limited—Londra

Soltanto nelle benzine **AGIP**
BIA l'additivo che prolunga la vita al motore



[الاشتراكات]

لثة صومالي ٦٠ - لثة أشهر
صومالي ٣٢ - لثة أشهر
صومالي ١٧ - لثة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
الشم ٢٠ ستمبر

بريد الصومال

صفحة يومية إخبارية وطنية

تليفونات [قصر الحكومة]

الإدارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

١٣ أبريل ١٩٥٩ الموافق ٤ شوال ١٣٧٨

الإدارة الوصية الإيطالية في الصومال

مكتب العساكر المتقاعدين

بلاغ

على العساكر المتقاعدين المشار إليهم في الجدول التالي أن يحضروا في مكاتب نواحيهم ابتداء من اليوم المشار إليه في الجدول التالي لسحب الوثائق التي يجب تقديمها للتسليم الصومالي أو لمكاتب مصلحة البريد للحصول على التصفية أو على المبالغ التي ستمنح لهم مقدما على حساب معاشهم .

العسكري المتقاعد	الناحية	ابتداء من يوم
الضابط نور على جنوف	قلكميو	يوم الاثنين ١٣ أبريل
اليوزباشي عبد الله أياني حسن جمعالي	بلدوين	"
البلوكباشي علي راجياح بن صالح	وانليوين	"
البلوكباشي سعيد فارح بشير محمد	بلدوين	"
اليوزباشي عمر عسيلي راغي جمعالي	بلدوين	"
العسكري يوسف موسى عداوي حسن	مقديشو	"
البلوكباشي مكران شيخ محمود والال	جوهر	"
البلوكباشي قاسم يحيى متنى سعيد	مقديشو	"
المتاز شيخ حسن عبد ابراهيم سليمان	"	"
العسكري محمد جمعالي علسو مرجاج	"	"
البلوكباشي ثابت ناجي علي صالح	"	"
المتاز جامع سودال خيرى عواي	"	"
الضابط عثمان عبد الله كلمي فارح	"	"
العسكري محمود حرسى ويهيلي ياوان	"	"
الضابط طاهر فارح عشور حسن	"	"
العسكري أبوكر ويهيلي تور	"	"
الضابط نور محمود محمد احمد	بوساسو	يوم الثلاثاء ١٤ أبريل
اليوزباشي فحال جمعالي شيافي محمد	مقديشو	"
المتاز ثابت احمد عاطف جيايرين	"	"
اليوزباشي حسن عبد ديرشى	مرغرتا	"
العسكري علي برو سياد عثمان	مقديشو	"
الضابط صلاح عمر علي محمود	بوساسو	"
العسكري احمد ايدو عقال عداوي	مقديشو	"
العسكري ماحا محمد عبد علي	"	"
العسكري ورسة محمد محمود أيار	"	"
البلوكباشي ديربي شياحي ديرشى عبد الله	دوسامرب	"
العسكري قاسم أمين خيرو عثمان	مقديشو	"
المتاز عثمان احمد محمود علسو	"	"
اليوزباشي اسماعيل ابراهيم علي آذن	"	"
المتاز يلحو أسوقى محمد احمد	"	"

الإذاعة اليوم	الوقت	الموضوع
١٢٣٠٠ - ميلو	١٤٠٠ - ختام	١٧٢٥ - قبلى
١٢٤٠ - فورو	١٦٠٠ - القرآن الكريم	١٧٣٥ - هيلو
١٢٥٠ - ميلو	١٦٠٥ - هيلو	١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٣٠٠ - نشرة الاخبار (بالف)	١٦١٥ - تبدة من الارنسات الاسلامية	١٨٠٠ - ختام
١٣١٥ - أغاني متنوعة	١٦٢٥ - قبلى	١٩٣٠ - القرآن الكريم
١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللف)	١٦٣٥ - هيلو	١٩٣٥ - هيلو
١٣٤٠ - أغاني متنوعة	١٦٥٠ - فورو	١٩٥٠ - أغنية صومالية حديثة
	١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللف)	٢٠٠٠ - هيلو (دويتو)
	١٧١٥ - هيلو (دويتو)	٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللف)
		٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللف)

السودان وتكون مرشدا عند فرض الاجراءات اللازمة للقضاء نهائيا على المرض .
ومهمة الدكتور صدقي التي تستهل حملة ضد الجدري لم يسبق لها مثيل . مرسومة ضمن خطة الكفاح الجدي التي وضعتها الهيئة الصحية العالمية والتي تستهدف استئصال هذا الوباء في فترة قصيرة نسبيا . والدراسة الاستقصائية التي يقوم بها حاليا هي بمثابة ساعة الصفر للحملة على الجدري باقليم شرق البحر الابيض المتوسط - أكثر مناطق العالم تعرضا للدمار الذي ينشره هذا المرض الويل .

وقد أتم فريق خبراء الهيئة المتجول هذا مهمته في السودان ، وهو الذي عهد اليه بالدراسة الاستقصائية لمكافحة الجدري في بلدان الشرق الأدنى التي من زالت تواجه هذا البلاء . وكان السودان أول مراحل خط السير الذي بموجبه سيزور الفريق تباعا اليمن والعراق وباكستان واثيوبيا بعد انتهاء زيارته الحالية للمملكة العربية السعودية . ويتوجه الدكتور احمد صدقي خير الأوثى المصرى الممتاز - سيزور الفريق - على الخصوص - المؤسسات المنتجة للقاح الواقي من الجدري (ويوجد منها اثنتا عشرة في إقليم شرق البحر الابيض المتوسط) ، ويقم عملها (اذ أن حفظ اللقاح في جو هذا الاقليم الحار مشكلة جديدة) ، ويقوم ببحث الجدري الذي ينتشر بين الاهليين دوريا بشكل خطير ، ويدرس بامعان مختلف الاجراءات الوقائية التي تتخذها الادارات الصحية (اكتشاف الحالات المشبهة، وحملات التطعيم) .

ان الطبيب المصرى الدكتور احمد أمين صدقى (الذى يبلغ الحسنيين من العمر ، وله خبرة في الوبائيات لمدة خمسة وعشرين عاما ، كان مسؤولا خلال عشرين عاما منها عن الادارات الصحية بالاسكندرية ثم بالقاهرة) يقوم في الوقت الحاضر - مكلفا من قبل الهيئة الصحية العالمية - بدراسة استقصائية شاملة عن مكافحة الجدري في بلدان اقليم شرق البحر الابيض المتوسط التي ما زالت تترزح تحت هذا الداء الويل . وقد بدأ الدكتور صدقى جولته في الشرق الاوسط بزيارة السودان وبرفقته أحد الفنيين السويسريين المتخصصين في إنتاج اللقاح الواقي من الجدري وقطع في أقل من شهر نحو ثمانية آلاف كيلومتر زينغ الثرى النائة وزار المنازل والأكواخ ، وتحدث الى المرضى والاصحاء ، وناقش زملاء له سواء منهم من يقم في قلب الغابة أو يعمل في ديوان الوزارة ، وجمع كباحت مدقق كثيرا من البيانات التي تساعد على تحديد جسامه مشكلة الجدري في

الصحف العراقية تطالب تطهيرا في الادارة العمومية

بغداد - ١٠ أبريل
تقوم الصحف العراقية بحملة شديدة تهدف الى تطهير بين مستخدمي الادارة العمومية وكثير الجريدة «الاهلى» أمس أن ابعاد بعض العناصر ضرورة لا بد منها وتوصف هذه العناصر كبقايا للنظام الملكي الفاسد . وتهاجم جريدة «صوت الاحرار» وزير الشؤون الخارجية ووزير الشؤون الاجتماعية ورئيس الوفد الديبلوماسى العراقى فى فيينا والوزير أمين الهلالى معارضته الاخيرة لدخول الافلام المصرية فى العراق . هذا ويؤخذ بشأن الشركة المساهمة العراقية للنفط أن الدكتور ابراهيم قبه صرح بشأن تدويلها أن حكومه عبد الكريم قاسم تنوى أن تستك بالعهود مع الشركات الاجنبية ولا تريد تدويل الشركة المذكورة .

ساعة الصفر للقضاء على مرض الجدري

طبيب مصرى يقوم بدراسة استقصائية فى إقليم شرق البحر الابيض المتوسط

رئيس الازهر الشريف يهاجم الشيوعية

القاهرة - ١٠ أبريل
وجه الشيخ محمود ثلثوت رئيس الازهر الشريف نداء الى جميع العلماء المسلمين فى العالم طلب فيه منهم تعزيز كفاحهم ضد الشيوعية اللادينية . وقد جاء المذكور بوصف عن الدين الاسلامى وقال أن الازهر لا يزال فى خدمة الاسلام والمسلمين وهو يحافظ على تراثه المقدس . وأضاف فضيلته أن الضرورة تقضى بالصمود أمام الخطر الذى يهدد الاسلام والذى تمثله المبادئ الشيوعية الاحادية والهدامة التي زحفت اليوم على العراق .

برنامج زيارة نكروما لغينيا

كوناكرى - ١٠ أبريل
أعد المكتب السياسى للحزب الديموقراطى لغينيا الذى يترأسه سيكوتور رئيس الحكومة برنامج زيارة الدكتور كواما نكروما

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONI GOVERNO 82
MINISTRAZIONI GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 36 — Telefono n. 68 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Publicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 35 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto uffici pubblici So. 50.
PREZZO 500/100

RIVENDICATO AL CONGRESSO DI LULUABOURG

Un Governo congolese per il 1961

Solidale unità dei congressisti sulla rivendicazione — Le tendenze intransigenti del Movimento Nazionale e quelle moderate dei partiti dell'interno — Riaffermata sulle varie correnti, la personalità di Patrice Lumumba.

Leopoldville, 13.
«Un Governo congolese per il 1961» tale è la rivendicazione essenziale inclusa nella risoluzione adottata ieri sera alla chiusura del primo congresso dei partiti politici congolese a Luluabourg.

Se sul tema di un Governo congolese per il 1961, l'unità dei congressisti è stata spontanea, delle difficoltà numerose e divergenti su punti di vista piuttosto profondi, si sono manifestate per la definizione del contesto politico di questa rivendicazione unanime.

Per la maggioranza dei delegati del Movimento Congolese, ed in particolare per il suo presidente Patrice Lumumba, la rivendicazione di un esecutivo congolese per il 1961, presuppone la conquista simultanea di una indipendenza totale del Congo.

Per altre formazioni politiche presenti, tra le quali l'Unione Congolese del Katanga, questo Governo congolese dovrebbe semplicemente essere chiamato a governare nel quadro transitorio di una specie di autonomia interna, e dovrebbe lui stesso decidere quale data intenderebbe fissare per l'indipendenza totale del Paese.

Così una chiara linea di demarcazione, ha separato al termine del congresso di Luluabourg, le tendenze di un Movimento Nazionale Congolese, fautore di una formula intransigente e ferma per l'indipendenza del Congo nel 1961, da quelle di diverse altre formazioni politiche, in particolare dell'interno del paese, generalmente più moderate e preoccupate di non chiudersi in un calendario rigido per la determinazione della data dell'indipendenza.

Le due tendenze hanno ballottato i rispettivi pareri, senza pervenire ad un accordo.

Durante le giornate di venerdì e di sabato, la presenza della forte personalità di Patrice Lumumba ed il suo talento, fecero orientare il congresso verso la tendenza del Movimento Nazionale Congolese, il quale in tal modo era riuscito a far adottare una mozione reclamante il Governo indipendente congolese per il 1961.

Dopo sabato sera, a seguito della partenza per Leopoldville (Continua in 3ª Pag.)

Da qualche giorno, Radio AEF, stazione di radiodiffusione dell'ex gruppo dei territori dell'Africa Equatoriale Francese, ha cambiato la sua denominazione in quella di «Radio Inter-equatoriale».

I recenti mutamenti costituzionali avvenuti nell'Africa Equatoriale e la proclamazione delle nuove quattro repubbliche, hanno indotto la direzione generale della società per le radiodiffusioni d'oltremare a definire in un contesto interamente nuovo il ruolo delle trasmissioni radio inter-equatoriali.

La nuova stazione si indirizzerà particolarmente all'«élite» africane con programmi culturali, condotti su vasta scala, e sul piano ricreativo, definirà i suoi programmi in funzione delle migliori radio trasmissioni ed emissioni musicali francesi o realizzate sul posto, adattandosi particolarmente al gusto degli ascoltatori africani di lingua francese.

PER L'INSOLUTO PROBLEMA DI BERLINO

Riuniti a Londra i Premier di Francia e d'Inghilterra

Il Primo Ministro Debre e Couve de Murville accolti all'aeroporto da Mac Millan e Selwyn Lloyd — In preparazione la conferenza dei Ministri degli Esteri — I pareri degli osservatori sulle divergenze occidentali.

Londra 13.
Il Primo Ministro francese Debre ed il Ministro degli Esteri Couve de Murville sono giunti a Londra. Essi sono stati ricevuti all'aeroporto dal Primo Ministro Britannico Mac Millan e dal Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd.

Il Premier Mac Millan ed il Capo del Governo francese Debre hanno fatto oggi colazione assieme, iniziando così le conversazioni franco britanniche, mentre i colloqui ufficiali incominceranno nel tardo pomeriggio. In brevi dichiarazioni fatte all'aeroporto Mac Millan e Debre hanno lasciato intendere che i rapporti anglo francesi, alla luce degli ultimi sviluppi della situazione internazionale, saranno al centro dei colloqui. Questi ultimi si protrarranno per tutta la mattinata di domani.

Nel contempo, sempre nella capitale britannica, il «Gruppo di Lavoro» quadripartito cui è stata affidata la preparazione tecnica della conferenza dei Ministri degli Esteri ha iniziato i lavori della sua nuova sessione oggi pomeriggio. La riunione degli esperti degli Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Repubblica Federale tedesca ha avuto carattere preliminare. La prossima è prevista per domani.

Le conversazioni di questo pomeriggio fra Mac Millan e il Primo Ministro francese sono durate due ore e un quarto.

Dopo il colloquio i due statisti si sono recati alla Camera dei Comuni per un ricevimento organizzato dalla Società Franco Britannica. Nel loro primo incontro essi hanno esaminato i problemi che saranno oggetto di discussione in occasione della conferenza

LA PARTENZA del Presidente della Cassa

Con l'Alitalia di ieri ha lasciato la Somalia il Presidente della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia, Gr. Uff. Dott. Ugo Maceratini, unitamente al Sostituto del Presidente Ambasciatore d'Italia Dott. Gino Buti e al Capo della Segreteria Dott. Giorgio Bacchi.

Erano all'aeroporto a salutarlo il Reggente l'Amministrazione, il Ministro per gli AA. FF. in rappresentanza del Governo, il Vice Segretario Generale, il Comandante delle Forze di Polizia, il Magistrato ai Conti, il Presidente dell'ASES, il Capo Ufficio Affari Italiani, il Capo di Gabinetto, il Capo della Ragioneria, numerosi parlamentari e funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria e del Governo. Erano altresì presenti il Consigliere della Cassa Mohamed Scek Giamal Abdulahi, il Direttore Generale Zanasi, il Vice Direttore Leccisi, e il Revisore Supplente Omar Mohamed Guled, nonché il Dott. Francesco Palamenghi-Crispi Esperto monetario e bancario dell'AFIS e del Governo e Segretario del Consiglio della Cassa.

Prima della partenza il Gr. Uff. Maceratini ha nuovamente

ringraziato il Reggente l'Amministrazione e il rappresentante del Governo per le accoglienze ricevute durante la sua permanenza in Somalia rinnovando l'espressione della sua viva soddisfazione per i risultati ulteriormente conseguiti dalla sua ultima visita ad oggi nel campo economico e finanziario.

PER L'ID EL FITR

Ricevimento offerto dal Consiglio Consultivo

Ieri pomeriggio il Presidente e i Membri del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, unitamente al Segretario Principale, hanno offerto nella sede dell'UNACISA un ricevimento in occasione dell'Id El Fitr.

Fra i numerosissimi ospiti, che sono stati ricevuti con la consueta signorilità, intrattenendosi poi sullo spazioso antistante il Segretariato, dove spirava una piacevolissima brezza marina, abbiamo notato il Reggente l'Amministrazione, il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro, i Vice Presidenti dell'Assemblea e i Membri del Governo presenti a Mogadiscio, i Sottosegretari alla Presidenza, numerosi Parlamentari, i Rappresentanti del Corpo Consolare, il Presidente della Corte di Giustizia, il Vice Segretario Generale, il Capo e il Vice Capo di Gabinetto, il Capo Ufficio Affari Italiani, il Magistrato ai Conti, il Presidente dell'ASES, l'Avvocato Erariale, il Governatore del Benadir, il Commissario Distrettuale e il Sindaco, i Comandanti delle Forze di Polizia, dell'Aeronautica e della Guardia di Finanza, il Comandante del Porto di Mogadiscio, nonché numerose altre Autorità e Personalità religiose e politiche.

FISSATA DAL GRUPPO MAGGIORITARIO

La data per l'indipendenza del Togo

Lomè, 13.
La data della proclamazione dell'indipendenza del Togo, sarà fissata probabilmente per il 27 aprile 1960, anniversario della vittoria elettorale dei partiti nazionalisti del 1958.

Una proposta di risoluzione a questo effetto è stata deposta dal gruppo maggioritario alla Camera dei Deputati, e consegnata alla commissione competente.

Quanto al progetto dell'opposizione, invitante il Governo a «Fissare e proclamare nel più breve tempo possibile, la data dell'indipendenza del Togo» la maggioranza alla Camera l'ha respinto ai mittenti, unitamente ad una dichiarazione espressa nei seguenti termini: «Giunta cinque giorni dopo la proposta di risoluzione della maggioranza, che ha fissato la data della proclamazione dell'indipendenza per il 27 aprile 1960, questa mozione è respinta dato che essa non può essere interpretata come un atto di propaganda demagogica».

INIZIATE OGGI NELL'UNIONE SUDAFRICANA

Le manifestazioni per la "settimana dell'Africa"

Dopo un appassionato dibattito, varata in Parlamento la legge sull'Apartheid Universitario.

Johannesburg, 13.

Una serie di incontri del «Congresso Nazionale Africano» tenutisi in diverse località, hanno segnato oggi l'apertura della «Settimana dell'Africa» le cui manifestazioni proseguiranno per i prossimi 7 giorni.

La giornata internazionale dell'Africa, decisa dalla Conferenza panafricana del dicembre scorso, è come noto stabilita per mercoledì 15 aprile e sarà caratterizzata nell'Africa del Sud da manifestazioni di solidarietà e di gioia.

La chiusura delle celebrazioni consisterà in un grande raduno nel sobborgo africano di Alexandra, alla periferia di Johannesburg.

Una dichiarazione comune in favore di questa manifestazione è stata sottoscritta sabato dal «Congresso Nazionale Africano», dal «Congresso Indiano», dall'«Organizzazione dei Coloured» nonché dal «Congresso dei Democratici» e dal «Congresso delle Trade Unions».

Queste organizzazioni, che hanno concluso da qualche mese un patto di unità nazionale, hanno dichiarato che la settimana dell'Africa esprimerà la loro solidarietà con la lotta per la libertà condotta in tutto il continente, nonché la loro volontà di mantenere un fronte unico contro il passaporto interno, la legge sulle zone razziali e l'apartheid universitario.

In merito al progetto della legge sull'apartheid universitario, si apprende che un dibattito appassionato ed accanito ha diviso l'Assemblea dell'Unione, dato che il Partito Uni-

ficato dell'opposizione si è sforzato di ritardare l'applicazione, prolungando interminabilmente il dibattito.

La seduta di venerdì dell'Assemblea si è addirittura prolungata senza interruzione per tutta la notte fino alla mattinata di sabato.

Per oltre otto ore e mezza gli oratori dell'United Party hanno tenuto la tribuna senza che la maggioranza si sia presentata ad alimentare il dibattito. Uno dei membri dell'opposizione ha affermato che se la legge sull'apartheid universitario fosse stata varata, per la prima volta nella storia del mondo l'iscrizione di una persona ad un centro di studi costituirà un reato perseguibile con imprigionamento.

Nonostante gli sforzi dell'opposizione e dopo ben 26 ore di dibattito, il Parlamento ha adottato il progetto in seconda lettura con 100 voti contro 55.

In visita in Italia una Missione Economica della Federazione Rhodesia-Nyassaland

Roma, 13

Proveniente da Salisbury è arrivato oggi all'aeroporto romano di Ciampino una Missione Economica della Rhodesia-Nyassaland.

La missione che è guidata dal Ministro Federale del Commercio ed Industria Owen, soggiornerà in Italia fino al 28 aprile.

La situazione nel Madagascar

Tananarive, 13

Il bilancio definitivo delle vittime causate dal recente cataclisma che ha sconvolto il Madagascar, ha raggiunto la cifra di 167 morti, 11 dispersi e 47 feriti gravi, mentre il numero dei senza tetto ha raggiunto la preoccupante cifra di 60.000.

I problemi della mano d'opera preoccupano ora il Governo malgascio ed il Vice Presidente Philibert Raondry, ha espresso il parere che la popolazione tutta dovrà prendere parte ai lavori per la restaurazione dei danni.

«Le testimonianze di solidarietà, che ci sono pervenute da tutte le parti, ha dichiarato Raondry — devono trovare la loro contropartita nello sforzo solidale degli abitanti per sormontare le prove a cui è stata sottoposta la nostra grande Isola».

Nel corso del suo soggiorno la Missione visiterà le principali installazioni industriali dell'Italia settentrionale e quelle nascenti del meridione ed avrà degli incontri con i rappresentanti del mondo economico italiano nel quadro dei programmi di sviluppo dei rapporti commerciali fra i due Paesi.

(Continua in 3ª Pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Il Presidente della Cassa sul Giuba

Il Presidente della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia Gr. Uff. Maceratini, accompagnato dal Sostituto del Presidente Ambasciatore d'Italia Buti, dal Rappresentante Personale del Governatore della Banca d'Italia Prof. Parravicini e dal Segretario Dott. Bacchi, si è recato in visita nell'Alto Giuba e Basso Giuba. Erano altresì presenti il Capo del Dipartimento dei LL.PP. Ing. Favilla, l'Esperto Monetario e Bancario Dott. Palamenghi-Crispi e il Vice Direttore della Cassa Dott. Lelio Leccisi.

Il Presidente Maceratini si è recato a Baidoa dove erano ad attenderlo il Commissario Distrettuale Sig. Hamed Mohamed Alaue «Giorgio», anche in rappresentanza del Governatore della Regione sig. Ali Scidde Abdi assente per servizio, il Sindaco Ali Mohamed Aden e varie altre personalità con le quali ha visitato varie aziende sperimentali ed altre iniziative in campo agrario, vivamente interessandosi ai problemi della zona.

Dopo essere stato ospite del Commissario Distrettuale il Gr. Uff. Maceratini e la Delegazione hanno proseguito per Chisimaio dove erano ad attenderli il Governatore Signor Daher Hagi Osman, il Commissario Distrettuale Signor Harej Kasim Uelie e varie altre personalità nel pomeriggio di venerdì e nella giornata di sabato il Gr. Uff. Maceratini si è portato in visita a varie iniziative, nonché negli stabili di proprietà della Cassa, rimarendo ospite sia del Governatore, sia del Commissario.

Nel corso del viaggio compiuto su un aereo pilotato dal Cap. Celso Morena, Comandante interinale dell'Aeronautica della Somalia, il Capo Dipartimento LL. PP. del Governo della Somalia, Dott. Ing. Giuseppe Favilla, ha avuto occasione di illustrare al Presidente della Cassa i comprensori agricoli di Bullo Mererta e Marin Gubai (opere eseguite col progetto n. 4 del Fondo di Valorizzazione Somalia), nonché la zona dei Lack.

Il Gr. Uff. Maceratini si è vivamente compiaciuto per le importanti opere eseguite nell'in-

teresse dell'economia della Somalia, che hanno trasformato intere zone dapprima desertiche.

Nella serata di domenica, al ristorante Uebi Scebeli di Afgoi, il Presidente della Cassa ha offerto un pranzo al quale hanno partecipato S.E. il Reggente l'Amministrazione il Presidente dell'Ass. Legisla. il Primo Ministro, Membri del Governo e del Parlamento, il Vice Segretario Generale, il Comandante delle Forze di Polizia, il Magistrato ai Conti, il Presidente dell'A.S.E.S., il Capo dell'Ufficio Affari Italiani, il Capo di Gabinetto, Capi Dipartimento e funzionari dell'AFIS nonché il Governatore del Benadir, il Commissario Distrettuale e il Sindaco di Afgoi, unitamente ai Direttori delle Banche. Il trattamento, servito con squisita signorilità, è perfettamente riuscito e ha dato modo al Presidente di intrattenersi ulteriormente in cordiale colloquio con i maggiori esponenti della Somalia.

Le piogge

Le precipitazioni atmosferiche sistematicamente e progressivamente si stanno estendendo su tutto il territorio, e questa notte anche Mogadiscio ha avuto il suo primo acquazzone della stagione.

Abbondantissime piogge sono segnalate ad Aden Iaval e in tutte le zone circvicine, a Bullo Burti e dintorni nella misura di 11 mm. nonché a Ingir Ferrandi e boscaiglie circostanti, in quest'ultima località per ben due ore di seguito.

Il pluviometro ha segnato nel paese di Dinsor il livello di mm. 22,2.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 32,0
Temperatura minima	C. 27,1
Vento prevalente	SE Km/ora 7,6
Umidità relativa media	72,2%
Radiazione solare massima	12,5
Pioggia	0,0
Belet Uen — Uebi Scebeli	m. 0,20
Lugh Ferr. — Giuba	m. ?

Echi dei festeggiamenti dell'Id El Fitr nell'interno del Territorio

A Chisimaio

La festività dell'Id el Fitr ha avuto inizio nel capoluogo del Basso Giuba al tramonto del giorno 9, con allegri spari a salve degli agenti di polizia e degli ilalo del Distretto e della compagnia mobile «Saetta».

La mattina del giorno 10 nel campo sportivo della città si era adunata una moltitudine di persone, onde recitare per la seconda volta, dopo consimile iniziativa presa l'anno scorso, una preghiera in comune diffusa dagli altoparlanti disposti per l'occasione.

Erano presenti alla cerimonia il Governatore del Basso Giuba, il Commissario Distrettuale e altre personalità civili e militari.

Tutti gli edifici pubblici e privati sono stati illuminati ed imbandierati, e gruppi di ragazzi indossanti i loro abiti migliori hanno percorso tutta la città augurando a parenti ed amici una felice giornata.

Il Governatore ed il Commissario distrettuale hanno poi ricevuto nei loro uffici i rappresentanti della popolazione, delle comunità minori, dei partiti politici, i capi servizi regionali e distrettuali, i capi notabili gli esponenti religiosi, e per la occasione è stato dato un signorile rinfresco.

Il Governatore in occasione della festività ha pronunciato un elevato discorso nel corso del quale dopo aver esteso i saluti del Governo, ha dichiarato che quanto prima sarà iniziato un piano quinquennale per la valorizzazione del Basso Giuba, dato che il Governo ha preso particolarmente a cuore l'avvenire di questa Regione.

Nell'ambito di detto piano è prevista la costruzione del Porto di Chisimaio, i cui lavori avranno inizio tra breve, l'asfaltatura di molte strade della città, la costruzione di un acquedotto che da Jonte porterà l'acqua del Giuba al capoluogo.

Tutti i presenti hanno applaudito calorosamente le parole del Governatore e l'hanno pregato di rendersi interprete dei loro sentimenti di gratitudine al Governo, pregando di ricambiare gli auguri al Governo

stesso e di estenderli ai confratelli musulmani di tutta la Somalia.

E. ad Afmedú

Felicemente preceduta da abbondanti precipitazioni atmosferiche, sia nel centro del Paese che nell'interno del Distretto, la festività dell'Id el Fitr è stata festeggiata con particolare solennità.

Nella principale moschea dopo la preghiera e la lettura dei relativi versetti rituali, tutti i presenti hanno ringraziato l'Idio invocandolo affinché il popolo somalo possa avere oggi come nella fuura unione, prosperità, concordia e fraternità.

Il Commissario Distrettuale ha offerto per l'occasione agli esponenti politici, religiosi, ed economici, un signorile rinfresco, nel corso del quale dopo aver esteso a tutti i presenti i voti augurali del Governo ha pronunciato un elevato discorso in cui ha invitato la popolazione all'unione ed alla concordia.

Per l'occasione sono stati pronunciati discorsi circostanziali anche da Signori Mohallim Ali, dal Deputato Hilole Mohamed e da altri presenti, i quali concordano nel ricambiare gli auguri al Governo hanno ribadito la loro solidarietà in esso per l'avvenire e la prosperità del Paese.

Bascir Mohallim

Movimento aerea - portuale

Con l'«Adenairways» sono giunti da Nairobi tre passeggeri. Con lo stesso aereo sono partiti per Hargeisa-Aden cinque passeggeri.

Con la M.N. «Europa» dall'Italia-Suez-Aden sono giunti sei passeggeri. Il natante è ripartito senza imbarcare passeggeri.

Con l'«Adenairways» da Aden-Hargeisa sono giunti dieci passeggeri. Cinque ne sono partiti con lo stesso aereo alla volta di Nairobi.

AVVISO

Per opportuna conoscenza comunico che l'esercizio di generi alimentari Gestito dal Sig. CIULLA Giuseppe è intestato alla Signora PASSALACQUA Giovanna vedova Patti per cui eventuali trattative per la cessione di detto esercizio dovranno essere svolte direttamente con la suddetta domoziata, a Mogadiscio Villini Zoni.

Comitato per l'assistenza alle popolazioni danneggiate dalla carestia

Decimo elenco delle offerte raccolte dal Comitato:

Saldo precedente So.	132.246,28
Sinclair Somal Corporation e suoi dipendenti:	
Sinclair Somal Corporation	7.000,00
2 friends	1428,56
G. H. Nudson	100,00
Abdi Daher Affei	100,00
Suleiman Said Mohamed	100,00
Farah Mohamed Ahmed	50,00
D. Nuzzi	50,00
Abdisalaam Islan Farah	40,00
Arab Issa Haid	40,00
Ibrahim Mohamed Said Mohamed Isse (Darvish)	30,00
Suleiman Hagi Elmi Mohamed Hagi Elmi Mohamed Said Said Abud	20,00
Mrs. Marisa Osella	20,00
A. Caputi	20,00
G. M. Filippini	20,00
R. Della Nave	20,00
F. Della Nave	20,00
A. Tzanos	20,00
Mrs. Margaret Gennaro	20,00
Miss. Mariarosa Gennaro	20,00
Angelo Schirru	20,00
Tony Casto	20,00
Moss Stornio Giuliana	15,00
P. Garofolletti	10,00
Abdirahman Yussuf Mohamed Mohamed	10,00
Abdillahi Farah Omar Nur	10,00
Mohamed Ali Walal Mohamed Mohiedin Aden Ali Abdi Saïd Isse Ahmed Osman Elmi	5,00
Ali Abdi Loyal	5,00
Derie Sabrie Ahmed Sugaal Nur	5,00
Ahmed Hibad Abdi Awais Daud Moallim Abdi Mohamed Farah Mohamed Giumale Isse Farah Adan Nur Ahmed Hassan	5,00
(Totale contributo Sinclair Somal Corporation e dipendenti So. 9.410,56)	
Bar Croce del Sud	100,00
Carlo Conz	100,00
Soc. Autotrasporti Calcagno & Faghi	200,00
Cinema El Gab e Missione	583,10
Teodoro Nazzari	500,00
S.I.S.I.A.	1.000,00
Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia	25.000,00
Totale generale	So. 169.139,94

LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 14 aprile 1959
Alta marea ore: 7,26-19,43
Bassa marea ore: 1,21-13,18

La Compagnia Teatrale di Radio Mogadiscio riprenderà questa sera la presentazione della Commedia «5 Kuhodan» e la rubrica «Botta e Risposta» al Teatro ENAL.

PREZZO UNICO So. 2,—

ATTENZIONE — ATTENZIONE — ATTENZIONE
VI PIOVE IN CASA? Rivolgetevi alla ditta Gonella ed acquistate subito «VETROFLEX» nuovo prodotto di gran fama.

Il «VETROFLEX» composto di fibra di vetro isolante, impermeabilizza completamente le terrazze e si adopera con bitumi sia caldi che freddi. Per la sua messa in opera rivolgetevi alla Ditta SPADA già specializzata in questo campo che Vi offrirà maggiori garanzie di durata e resistenza del lavoro.

Con «VETROFLEX» le Vostre terrazze diventeranno definitivamente impermeabili e non necessiteranno più continue riparazioni.

AFFRETTATEVI le piogge sono vicine e «VETROFLEX» Vi proteggerà
Esclusivista per la Somalia: O. GONELLA Mogadiscio

RADIO MOGADISCIO

12,30	- Hello
12,40	- Canzone moderna (Somalo)
12,50	- Hello
13,00	- Giornale Radio (Somalo)
13,15	- Ritmi ballabili e canzoni
13,30	- Giornale Radio (Italiano)
13,40	- Ritmi ballabili e canzoni
14,00	- Fine della trasmissione
16,00	- Lettura ed interpretazione del Corano
16,15	- Hello
16,25	- Il saluto dei detenuti alle loro famiglie
16,35	- Gabal
16,45	- Hello
17,00	- Giornale Radio (Somalo)
17,15	- Hello (duetto)
17,25	- Gabal
17,35	- Hello
17,45	- Giornale Radio (Somalo) Dialetto Alto Giuba
18,00	- Fine della trasmissione
19,30	- Recitazione del Corano
19,35	- Hello
19,50	- Gurou
20,00	- Hello (duetto)
20,15	- Giornale Radio (Italiano)
20,30	- «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio televisione Italiana
21,00	- Giornale Radio (Somalo)
21,15	- Fantasia
22,00	- Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Shree-420» film indiano	20,00
CINEMA CENTRALE «Marisa la civetta» con: Marisa Allasio, Francisco Rabal, Ettore Manni, cinegiornale.	20,00
CINEMA EL GAB «Il ritorno di Joe Dakota» In technicolor ultima visione con: Jock Mahoney - Luana Patten	10,00
CINEMA HAMAR «Nata di marzo» Prima visione con: Jacqueline Sassard, Gabriele Ferzetti, Mario Valdemarin, cinegiornale.	10,00
CINEMA HADRAMUT «Lo straniero di Stone City»	10,00
CINEMA MISSIONE «L'uomo nell'ombra» In technicolor con: Estier Williams - George Nader	5,00
SUPERCINEMA «Un colpo da 2 miliardi» Cinemascope Technicolor con: Françoise Arnoul, O.E. Hasse, Robert Hossein, cinegiornale.	5,00

Il Commissario Distrettuale di Mogadiscio Ahmed Hagi Afrah si associa al dolore che ha colpito il Sig. Abucar Mahdi «Khoscio» per la perdita della sua cara

CONSORTE

Osman Hassan Konca, Direttore di Radio Mogadiscio si associa al dolore che ha colpito il Sig. Abucar Mahdi «Khoscio» per la perdita della sua cara

CONSORTE

Il Sindaco di Mogadiscio, Ahmed Muddei Hussen, e la Giunta Municipale esprimono il loro profondo dolore per la perdita che ha colpito il Commissario Distrettuale di Gibra, Signor Omar Husein Giumale, per la perdita della adorata

MADRE

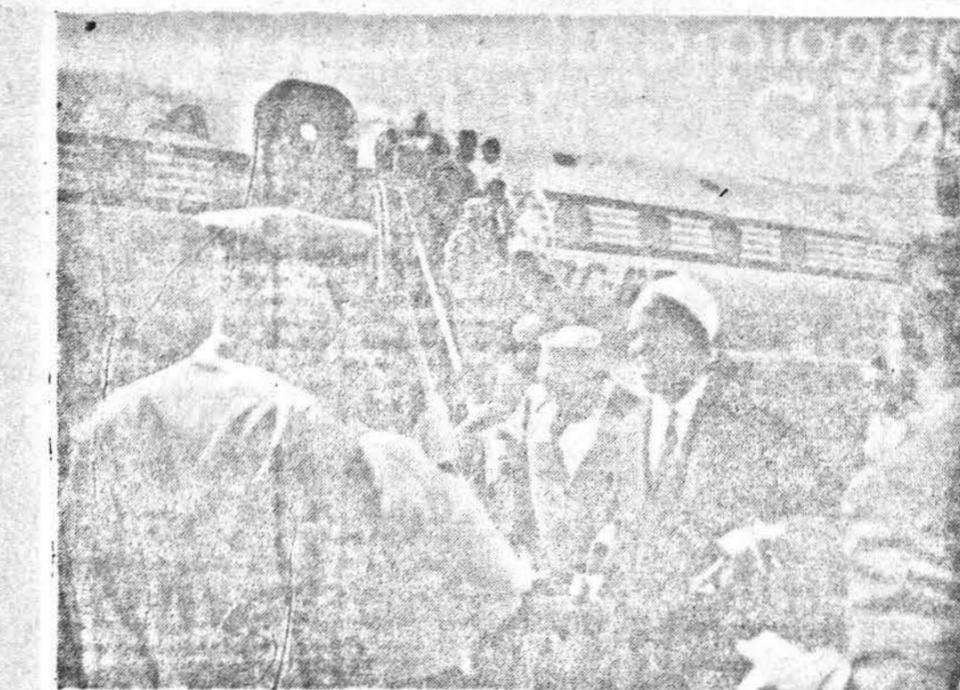
Il Comitato Direttivo d'organizzazione Studentesca Somala si associa al dolore che ha colpito il Capo Dipartimento della Pubblica Istruzione per la perdita del figlio.

Il personale della Direzione dei Servizi Doganali partecipa con sincero dolore al lutto che ha colpito il collega ABUCAR MAHDI.

ANNUNCI ECONOMICI

SPARITO — E' sparito cucciolo lupo di un mese nel pomeriggio di lunedì 6 corrente — prego chiunque abbia trovato oppure acquistato di avvisare proprietario — Marano Sante tel. 87.—

BISCOTTI UNICA — Cioccolato Talmone — Marano Sante. DA NASSERUDDIN di fronte alla Casa Degli Italiani sono arrivati: The Lipton's etichetta rossa gialla verde e bianca — caffè Harar e Uganda — Spezie varie — kurry powder — ananas Singapore — prezzi modici.



Rientrati dall'Italia 32 assistenti sanitari

Ieri pomeriggio sono giunti con l'aereo dell'«Alitalia», 32 assistenti sanitari, reduci da un periodo di 18 mesi di studi di perfezionamento trascorsi nella capitale italiana.

Erano convenuti all'aeroporto a riceverli, il Capo Dipar-

timento della Sanità Signor Osman Mohamud Adde il quale ha portato il saluto del Ministro per gli Affari Sociali assente da Mogadiscio, l'Esperto della Sanità dott. Bacchelli, il Capo Dipartimento aggiunto Signor Abdulla Ahmed Ne-

ro, il vice Direttore dell'Ospedale De Martino, Signor Hussein Seek, il vice Direttore dell'Ospedale Forlanini, Signor Hagi Aden Ossoble, il Funzionario di Governo Signor Abdi Aden, il Comandante del Porto Signor Osman Seek Maò, il Presidente ed il Comitato dell'Associazione Nazionale Sanitaria Somala, nonché un folto gruppo di familiari ed amici.

Ai neo assistenti sanitari un ben tornato ed i migliori auguri di un proficuo lavoro da «Il Corriere della Somalia».

I PROBLEMI DELLA "GIORNATA MONDIALE DELLA SANITA",

Le malattie psichiche

Pubbllichiamo questo articolo del dott. A. H. Taba, Direttore Regionale per il Mediterraneo Orientale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. L'articolo rientra nella serie delle iniziative promosse dall'O.M.S. in occasione della «Giornata Mondiale della Sanità», che è stata celebrata il 7 aprile. Quest'anno essa è stata dedicata ai problemi delle malattie men-
tali.

Non è da ieri che i paesi del Mediterraneo Orientale si interessano ai problemi delle malattie mentali. Si può dire infatti che in quest'area per la prima volta l'argomento è stato approfondito, ne è caso questa Regione, che vanta una tradizione storica come nessun'altra regione al mondo. Ha prodotto molti uomini che furono i precursori nel campo della psichiatria, come in molte altre attività umane.

Nell'Iliade, Omero chiaramente accenna ad una droga importata dall'Egitto che ha il potere di provocare una sensazione di benessere dissipando nello stesso tempo gli stati ansiosi o malinconici.

E più tardi Erodoto ci dice come fra i fisici dell'antico Egitto vi fossero alcuni specialisti che si occupavano soltanto di malattie oscure dai sintomi non localizzati. I nostri moderni psichiatri riconosceranno in esse gli antenati delle comuni forme di neurosi.

L'isterismo, con tutti i suoi sintomi, è descritto per la prima volta nel papiro di Kahun, nel nono secolo dopo Cristo, il famoso amanuense Giovanni di Bagdad descrisse quello che egli considerava il primo caso di «malinconia» registrato negli annali della medicina.

Ancora fu nel Medio Oriente che nacque verso il quarto secolo d.C., ma questa volta ad opera del mistico persiano Jalal ed Din Mohammed Asaad, quel concetto di «sanità mentale» che oggi è così largamente diffuso.

Nella sua pregevole opera «Akhlaq Jalili» l'autore fa una precisa distinzione fra stato normale e anormale della mente, concetto che fino allora era rimasto oscuro. Notizie come queste, prese dalla storia della medicina, testimoniano l'importanza che veniva data attraverso i tempi nel Medio Oriente ai problemi delle malattie mentali.

Ora che questi paesi si avviano verso uno sviluppo economico e sociale senza precedenti, le malattie mentali stanno diventando uno dei più importanti problemi che impegnano i servizi sanitari in tutta quest'area: si prendono in seria considerazione, infatti, i possibili effetti di questa rapida evoluzione sull'equilibrio emotivo e mentale della popolazione.

E' cosa ormai risaputa che l'introduzione in questi paesi della tecnica moderna, l'industrializzazione di vaste regioni prima completamente improduttive, la coltivazione di aree che per molti anni erano state trattate a maggese, il rapido aumento della produttività, tutti questi fattori contribuiranno a rialzare notevolmente il tenore di vita di queste popolazioni. Ma essi potrebbero anche minare le strutture sociali di questi paesi e, se le autorità e i servizi sanitari non prenderanno adeguate misure, le tensioni risultanti potrebbero generare un «urto» psicologico con inevitabili ripercussioni sulle condizioni mentali della popolazione.

Sotto questo riguardo, si dovrebbero prendere in considerazione i rischi impliciti in una possibile disintegrazione della struttura della famiglia, nonché del sistema tribale e patriarcale di vita, disintegrazione dovuta allo sviluppo dei

centri urbani e all'emigrazione in massa verso le città, fenomeni questi sempre più in aumento nel Mediterraneo Orientale. Il contadino che abbandona l'aratro per la macchina agricola, lascia anche dietro di sé l'ambiente che garantiva la sua stabilità emotiva, si incammina verso una atmosfera sociale essenzialmente diversa dalla sua, meglio organizzata ma anche più complessa, e le cui richieste possono andare al di là delle sue possibilità di adattamento e sconvolgere il suo equilibrio psichico.

Non può esservi dubbio che questo problema — sia che si tratti di semplici manifestazioni di morbosa instabilità psichica, sia che si tratti di disordini mentali veri e propri — richiede tutta la nostra attenzione. Esso interessa i servizi sanitari per più di una ragione: come l'esperienza ha dimostrato in parecchi paesi, persone soggette a forme acute di tensioni psichiche sono particolarmente esposte a squilibri organici, e a volte anche a malattie più gravi.

Queste popolazioni inoltre, nel Mediterraneo Orientale come altrove, cadono facilmente vittime dell'abitudine di prendere stupefacenti, un altro problema questo strettamente collegato a quello della sanità mentale. E non è una coincidenza che molti dediti all'hashish, all'oppio o al khat vivano in un mondo tutto loro, fatto di insicurezza e di indecisione, e spesso sono preda di travagli emotivi e psichici che li spingono a ricorrere agli stupefacenti.

Questo problema è particolarmente acuto in certe parti

del Medio Oriente e ad esso è stato dato il primo posto dall'O.M.S., in cooperazione con i governi interessati, parecchi dei quali hanno già adottato concrete misure in proposito. Comunque, questo non è il solo problema connesso con la sanità mentale, che sia oggetto di attenzione da parte dell'O.M.S. in questa Regione.

Riguardo alla pazzia, sebbene qui il numero dei casi sia più basso che in altre aree più industrializzate, essa è un problema che interessa i servizi psichiatrici non meno dei più lievi ma più frequenti squilibri psichici.

Uno studio preliminare degli aspetti sociali, culturali e medici è essenziale per agire con successo in questo campo. E' un fatto che nei paesi in via di rapido sviluppo, le diverse basi culturali e sociali danno origine a tutta una serie di reazioni mentali, così che i metodi seguiti con successo in un paese per la profilassi, la scoperta e il trattamento degli squilibri mentali possono fallire in un altro di condizioni completamente diverse. Di qui la necessità di intraprendere studi ad ampio raggio sulla etiologia, la frequenza, l'esatta natura dei disordini mentali, tenendo presenti le condizioni nelle quali essi dovranno essere trattati. L'O.M.S. di fatto ha già condotto tali studi in alcuni paesi del Medio Oriente.

Questo è stato uno dei principali contributi che l'O.M.S. ha dato allo sviluppo dei servizi psichiatrici nella regione del Mediterraneo Orientale. L'Ufficio Regionale dell'O.M.S. nel dare indirizzo a questa at-

tività, si sforza di auspicare l'adozione di misure che tengano conto delle tradizioni locali, della struttura della famiglia, delle abitudini di vita, e delle molteplici influenze di questi fattori sulla sanità mentale.

L'argomento che è stato trattato in occasione della Giornata Mondiale della Sanità ha perciò un significato mondiale, e riguarda direttamente molte istituzioni, mentre stimola notevolmente l'interesse pubblico.

E' consolante notare che nei paesi del Mediterraneo Orientale in particolare, viene dato un appoggio ampio e vigoroso ad ogni iniziativa tendente a promuovere e proteggere la sanità e l'equilibrio mentale.

Governo congolese

(Continuazione della 1ª Pag.)

di Lumumba, numerosi congressisti del Katanga, hanno manifestato il desiderio di rivedere questa mozione la quale a parere loro non può essere mantenuta che a prezzo di numerose concessioni, non ultima delle quali, la precisazione che il Governo congolese dovrebbe studiare, raggiunta l'autonomia nel 1961, l'opportunità di negoziare l'indipendenza totale.

Questi congressisti si sono astenuti dal votare le altre numerose risoluzioni, tra le quali una che prevede la garanzia per gli investimenti stranieri al Congo da parte del futuro Governo congolese.

Il congresso che si è concluso in una atmosfera relativamente positiva, non ha fatto conoscere ancora il testo integrale delle risoluzioni adottate né, soprattutto, il numero e la qualità dei votanti per ciascuna delle risoluzioni.

A seguito dei numerosi osservatori, il problema postosi al termine del congresso resta dunque questo: «Il Movimento Nazionale Congolese accetterà di moderare le sue rivendicazioni essenziali per realizzare un fronte comune con gli altri partiti, o preferirà conservare fermamente le sue posizioni e farsi solitario paladino di un'idea nella speranza di beneficiare di un crescente appoggio della massa congolese?».

Concessione petrolifera a Suez sancita all'ENI dal Governo della RAU

Cairo, 13

Dopo la visita fatta al Cairo dall'on. Enrico Mattei, presidente dell'ENI nelle scorse settimane e durante la quale era stato siglato l'accordo per la concessione di ricerche e sondaggi petroliferi nel Golfo di Suez a favore della Società Orientale del Petrolio (nella quale l'ENI è interessata in larga misura), ha avuto luogo ora la firma dell'atto vero e proprio che sancisce l'intero sistema di rapporti fra società concessionaria e Governo della RAU in relazione alle possibilità di sfruttamento degli idrocarburi che potranno essere rinvenuti nella piattaforma continentale delle acque di Suez. E' la prima volta che prospezioni sottomarine vengono eseguite nella RAU e l'iniziativa, secondo quanto riferiscono i giornali egiziani, è dovuta personalmente all'ing. Mattei. La società Orientale del Petrolio ha già al suo attivo una vasta serie di operazioni minerarie. Nel 1958 essa ha estratto nelle varie zone in concessione circa 2,5 milioni di tonnellate di grezzo che nel 1959 diventeranno oltre 3 milioni di tonnellate.

Gli esperti militari inglesi, compreso il maresciallo Montgomery, sono convinti che la «fascia rarefatta» proposta da Mac Millan non metterebbe in pericolo la sicurezza occidentale a condizione che vi siano adeguati controlli. Il terzo problema riguarda ancora la «fascia rarefatta» e che estensione dovrebbe avere. Per gli inglesi rimasti fedeli al vecchio «Bianco Eden» la fascia dovrebbe avere una profondità molto limitata. I tedeschi ed i francesi invece preferirebbero estendere la rarefazione degli effettivi militari e tutta l'Europa, dall'Atlantico agli Urali. Ma questo vorrebbe dire cambiare completamente il carattere della proposta di Mac Millan. Il piano cesserebbe di avere carattere regionale e «sperimentale», rientrerebbe invece nel campo del disarmo generale; ovviamente sarebbe molto più difficile in tal caso raggiungere un accordo.

Come si vede le divergenze fra la gradualità inglese e la sostanziale intransigenza franco-tedesca non sono superficiali, anche se — come non si stancano di ripetere gli uomini di governo occidentali — vi è pieno accordo sui principi e piena fiducia di raggiungere una intesa anche sui «dettagli». Di questi dettagli parleranno appunto i Primi Ministri di Francia e Gran Bretagna nei loro attuali incontri.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

Cronaca di Mogadiscio

IERI SERA ALL'ISTITUTO CULTURALE E SOCIALE

La conferenza del Prof. Parravicini

Il Prof. Giannino Parravicini, Docente di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario dell'Università di Pavia, ha tenuto ieri nella sede dell'Istituto Culturale e Sociale la preannunciata conferenza sul tema: «Funzioni e compiti di una Banca Nazionale di Emissione in un paese sottosviluppato: nota sulla Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia».

L'illustre oratore è stato presentato dal Presidente Dott. Ermanno Eidoux che ne ha ricordato non solo le doti di valente studioso, ma l'opera proficua e meritoria svolta sin dal 1950 a favore della Somalia nella sua veste di Consigliere della Cassa in rappresentanza della Banca d'Italia.

Ha quindi preso la parola l'oratore.

Il Prof. Giannino Parravicini, dopo aver ricordato il largo diffondersi in questi ultimi anni di sistemi monetari autonomi nei paesi sottosviluppati e l'apparire di sempre nuove banche nazionali, si è dilungato sui compiti che spettano ad una banca nazionale di un paese sottosviluppato. Egli si è quindi diffuso ad illustrare come i compiti di una banca nazionale in un paese sottosviluppato siano ben più difficili per due ordini di motivi:

— perchè i mezzi finanziari e di intervento sono molto più limitati, basso è il risparmio e per lo più manca un mercato dei capitali e perchè ampie sono le oscillazioni della bilancia dei pagamenti con l'estero;

— perchè la banca nazionale non solo deve provvedere alla stabilità monetaria ma deve altresì essere una delle forze rivolte a promuovere lo sviluppo economico.

L'oratore ha quindi trattato dell'organizzazione, del bilancio e delle modalità di funzionamento della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia. Egli ha presentato un ipotetico bilancio a una data futura X, soffermandosi sulle varie poste del bilancio e accennando ai mutamenti delle poste stesse che il variare delle condizioni di mercato del credito, del bilancio dello Stato, del commercio estero, possono determinare e di correttivi cui la Cassa può ricorrere.

Ha fatto inoltre un accenno al problema del credito a medio e lungo termine, pubblico e privato, e alle modalità che dovrebbero essere seguite affinché la Cassa possa darvi il suo apporto.

Il Prof. Parravicini ha terminato sottolineando che la Cassa è oggi un organismo solido, come solida è la moneta, ed al tempo stesso già capace di consentire l'attuazione di una politica di difesa strenua della moneta ed al tempo stesso di sviluppo economico.

Ma ha pure ammonito che deve essere impiegato con prudenza. La consapevolezza delle difficoltà grandi che si frappongono al progresso economico e sociale e della limitatezza dei mezzi costituiscono la migliore difesa contro ogni pericolo di disastro inflazionistico. Il lavoro che attende la giovane Nazione Somala è lungo e faticoso; l'oratore esprimeva la convinzione che l'entusiasmo ed il corrente amore di patria che è in tutti ne sapranno fare superare ogni ostacolo.

Al termine della sua dotta ed esauriente esposizione il Prof. Parravicini è stato calorosamente applaudito dal numeroso pubblico presente tra il quale abbiamo notato il Ministro per gli AA. FF., il Comandante delle Forze di Polizia, il Magistrato ai Conti, l'on. Dott. Mohamed Ssek Mohamud Gogiou, l'Esperto monetario e

bancario, il Vice Presidente dell'ASES e numerosi funzionari dei Ministeri economici e finanziari e della Cassa, nonché una larga rappresentanza di studenti.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO SEGRETERIA E SS.GG.

Bando di concorso per la nomina di un Applicato-datilografo.

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di un Applicato-Datilografo.

Entro le ore 12 del 30 aprile 1959 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Segreteria del Municipio:

- 1) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
- 2) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30;
- 3) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto o dall'Amministrazione municipale di residenza;
- 4) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;
- 5) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
- 6) licenza di scuola media inferiore, o titolo di studio equipollente.

Gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in doppio, quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 12 dicembre 1958. L'aspirante può allegare alla domanda documenti che attestino la frequenza con buon esito di corsi di dattilografia.

I concorrenti verranno sottoposti a prove scritte, orali e dattilografia nella lingua italiana.

Il vincitore del concorso consegnerà la nomina in prova della durata di sei mesi, e fruirà dello stipendio iniziale di So 350 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali.

Mogadiscio, il 12 marzo 1959.

IL SINDACO Ahmed Mudde Hussien

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Osman Mohamud Adde per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Quirichetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdullahi Mohamed Barcadle per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di demaniale, sito in Mogadiscio, prolungamento di via A. Cecchi a Sud del Vivalto sperimentale del Dipartimento Agricoltura.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

INAUGURATO DAL PRESIDENTE GRONCHI

Il primo reattore nucleare italiano

Ispra, 13.

Il Presidente della Repubblica Italiana Giovanni Gronchi, ha inaugurato stamane a Ispra il primo reattore, destinato a scopi di ricerca, in funzione in Italia.

Il centro di studi nucleari di Ispra, rappresenta una delle maggiori realizzazioni del Comitato Nazionale per le ricerche nucleari, ed il reattore «Ispra Primo» costituisce uno dei più versatili mezzi di ricerca oggi esistenti, che potrà dare un contributo decisivo a tutti i campi della ricerca specializzata.

Inoltre, essendo in grado di sviluppare un flusso di neutroni tra i più elevati in Europa e tra i più uniformi attualmente ottenibili nel mondo, Ispra Primo permetterà ai ricercatori del centro di effettuare esperimenti su elementi combustibili e fluidi refrigeranti diversi, in condizioni molto prossime a quelle d'impiego dei reattori di potenza molto maggiore.

La spesa per le sue attrezzature è stata, fino al 30 giugno 1958, di oltre sette miliardi di lire e si calcola che per completare gli impianti saranno necessari ulteriori stanziamenti per un ammontare di altri 14 miliardi di lire.

Il problema di Berlino

(Continuazione della 1ª Pag.)

una zona da concordarsi. I franco tedeschi ritengono che anche in questo caso si indebolirebbero le posizioni occidentali. Il piano Mac Millan dovrebbe quindi essere anche esso condizionato a concessioni russe in campo politico (riunificazione tedesca in condizioni di libertà). Secondo il governo

الاتحاد السوفيتي
 لثة صومال ٦٠ - لثة أنشهر
 صومال ٣٢ - لثة أنشهر
 صومال ١٧ - لثة للمكاتب
 السوية صومال ٣٠ *
 الترخ ٢٠ سبتمبر

بريد الصومال

صفحة يومية إخبارية وطنية

١٤ أبريل ١٩٥٩ الموافق ٥ شوال ١٣٧٨ هـ

لعل قطعة من الأرض الاميرية مساحة سطح البناء (بلاستيكية) الكاتبة في شارع كوبريكسي الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

التشريعية التي اجريت في شهر مارس من عام ١٩٥٧ - ٠ ويؤخذ من مصدر علم أن إقليم نهر الفولتا المال وساحل الساح قد قورا باعداد اقتصاديا بها وجاء في بلاغ رسمي أن ميناء أيجان سيصبح تحت ادارة مجلس يتألف من اعضاء من الافريقيين المذكورين .

أقام نائب الحاكم الاداري مؤسس النوب الافريقي السوي بمناسبة عيد الفطر المبارك حفلة استقبال في فيلا ايطاليا حضرها رئيس ائمة التشريعية ورئيس الوزراء واطفاء الحكومة ووكلاء وزارة مجلس الوزراء ومندوب ايجهورية العربية المتحدة ومندوب افريقيين لدى مجلس الامم المتحد التي سبقت اطلية الاقضية في الاحتفالات يوم الحرية الافريقية التي سبقتا في الخامس عشر من الشهر الجاري . وصرح وزير محكم العدل ونائب السكرتير العام والقائد الرسول ورئيس البنك الصومال لتداول العملة ورجال البنك الفعلي والمكاتب الرئيسي لمجلس الامم المتحدة الاستشاري وقائد البوليس وقائد الحرس المالي وقائد سلاح الطيران ومحافظة منطقة بشاره ومجلس الناجية ومجلس البلدية وكبار موظفي الادارة الوصية والحكومة الصومالية وممثلو الاحزاب السياسية والطرق الدينية وجميع اجابيات الاجبية في الصومال وكان يستقبل المبعوثين الوزير فورانكا ورئيس ديوان الحاكم الاداري ورئيس مكتب الشؤون الايطالية . والتي رئيس القضاة كلمة تائب القام أشكر فيها ال أهمية العيد وقدم شكره للقام بأعمال الادارة للممثل الذي تقوم به الادارة الوصية الايطالية . ورد عليه الوزير فورانكا وشكره وانعدت الحفلة ال ساعة متأخرة من الليل .

الارتباط بين

١٣٧٣٠ - ميل
 ١٣٧٤٠ - أفتية صومالية حديث
 ١٣٧٥٠ - ميل
 ١٣٧٥٠ - نشرة الاجبار (باللغة الصومالية)
 ١٣٧١٥ - أفتي نشرة
 ١٣٧٣٠ - نشرة الاجبار (باللغة الايطالية)
 ١٣٧٤٠ - أفتي نشرة
 ١٤٧٠٠ - حتام
 ١٦٧٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
 ١٦٧١٥ - ميل
 ١٦٧٢٥ - تحية القبوليين لعمالهم
 ١٦٧٣٥ - قباي
 ١٦٧٤٥ - ميل
 ١٧٧٥٠ - نشرة الاجبار (باللغة الصومالية)
 ١٧٧١٥ - ميل (دوتيو)
 ١٧٧٢٥ - قباي
 ١٧٧٣٥ - ميل
 ١٧٧٤٥ - نشرة الاجبار (بلهجة جوبا العليا)
 ١٨٧٠٠ - حتام
 ١٩٧٣٠ - القرآن الكريم
 ١٩٧٣٥ - ميل
 ١٩٧٥٠ - قورو
 ٢٠٧٠٠ - ميلو (دوتيو)
 ٢٠٧١٥ - نشرة الاجبار (باللغة الايطالية)
 ٢٠٧٣٠ - اذاعا برنامجا مهمات من الاذاعة الايطالية
 ٢١٧٥٠ - نشرة الاجبار (باللغة الصومالية)
 ٢١٧١٥ - أفتي
 ٢٢٧٠٠ - حتام

يستطيع المهتمون ان يظهروا مساحة سطح البناء (بلاستيكية) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة *
 تمكن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للممارسة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
 وتتعلق هذا الاعلان برفضة قسمها السيد سيد محمد جنان لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة يحي العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
 يستطيع المهتمون ان يظهروا مساحة سطح ابناء زنتيمبريا الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة *
 تمكن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للممارسة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
 وتتعلق هذا الاعلان برفضة قسمها السيدة حليمة مرسل علو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة في شارع كيارتي بمقديشو لاقامة البناء عليها .
 يستطيع المهتمون ان يظهروا مساحة سطح البناء (بلاستيكية) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة *
 تمكن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للممارسة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
 وتتعلق هذا الاعلان برفضة قسمها السيد عبدالله محمد برحدي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة على طول شارع شيكي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

حفلة استقبال في فيلا ايطاليا بمناسبة عيد الفطر المبارك
 اقام نائب الحاكم الاداري مؤسس النوب الافريقي السوي بمناسبة عيد الفطر المبارك حفلة استقبال في فيلا ايطاليا حضرها رئيس ائمة التشريعية ورئيس الوزراء واطفاء الحكومة ووكلاء وزارة مجلس الوزراء ومندوب ايجهورية العربية المتحدة ومندوب افريقيين لدى مجلس الامم المتحد التي سبقت اطلية الاقضية في الاحتفالات يوم الحرية الافريقية التي سبقتا في الخامس عشر من الشهر الجاري . وصرح وزير محكم العدل ونائب السكرتير العام والقائد الرسول ورئيس البنك الصومال لتداول العملة ورجال البنك الفعلي والمكاتب الرئيسي لمجلس الامم المتحدة الاستشاري وقائد البوليس وقائد الحرس المالي وقائد سلاح الطيران ومحافظة منطقة بشاره ومجلس الناجية ومجلس البلدية وكبار موظفي الادارة الوصية والحكومة الصومالية وممثلو الاحزاب السياسية والطرق الدينية وجميع اجابيات الاجبية في الصومال وكان يستقبل المبعوثين الوزير فورانكا ورئيس ديوان الحاكم الاداري ورئيس مكتب الشؤون الايطالية . والتي رئيس القضاة كلمة تائب القام أشكر فيها ال أهمية العيد وقدم شكره للقام بأعمال الادارة للممثل الذي تقوم به الادارة الوصية الايطالية . ورد عليه الوزير فورانكا وشكره وانعدت الحفلة ال ساعة متأخرة من الليل .

الاعلانات

من وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للممارسة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
 وتتعلق هذا الاعلان برفضة قسمها السيد حليمة مرسل علو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة في شارع كيارتي بمقديشو لاقامة البناء عليها .
 يستطيع المهتمون ان يظهروا مساحة سطح البناء (بلاستيكية) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة *
 تمكن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للممارسة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
 وتتعلق هذا الاعلان برفضة قسمها السيد عبدالله محمد برحدي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة على طول شارع شيكي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

من وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للممارسة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
 وتتعلق هذا الاعلان برفضة قسمها السيد عبدالله محمد برحدي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة على طول شارع شيكي بمقديشو لاقامة البناء عليها .
 يستطيع المهتمون ان يظهروا مساحة سطح البناء (بلاستيكية) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة *
 تمكن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للممارسة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
 وتتعلق هذا الاعلان برفضة قسمها السيد عبدالله محمد برحدي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة على طول شارع شيكي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

من وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للممارسة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
 وتتعلق هذا الاعلان برفضة قسمها السيد عبدالله محمد برحدي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة على طول شارع شيكي بمقديشو لاقامة البناء عليها .
 يستطيع المهتمون ان يظهروا مساحة سطح البناء (بلاستيكية) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة *
 تمكن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للممارسة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
 وتتعلق هذا الاعلان برفضة قسمها السيد عبدالله محمد برحدي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة على طول شارع شيكي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

الاعتدالات

اعتدى بعض الافريقيين على دورية من قوات الامن في مركز فورت مانتق في نيلاندل انشا سرحا ال قرية للقبض على أمن سدوق فوج حزب الوئسر الوطني . وجرح قائد الدورية بصوزة خطيرة بينما جرح الرجال الاخران اللسان كانت الدورية تكون منهما بصوزة خطيرة .
 واعتدى في مركز «كوزو» في المنطقة الجنوبية عدد من الافريقيين على سواق سيارة وساعده واستطاع البوليس ان يلقى القبض على خمسة رجال من المبتدئين . ويؤخذ من الانباء الواردة من ساليبوري أن جلبة التحقيق القضائية غادرت أمن العاصمة في طريقها الى (زوبا) كسا يؤخذ أن أربعة اعضاء افريقيين من بعثة وست فوريه الذين سجنوا على أثر اصدار الاحكام الاستثنائية بشأن حاله الطوارى ، قد وجهوا طلبا لمحكمة العليا الفيدرالية بشأن اعتقالهم .

اعتدى بعض الافريقيين على دورية من قوات الامن في مركز فورت مانتق في نيلاندل انشا سرحا ال قرية للقبض على أمن سدوق فوج حزب الوئسر الوطني . وجرح قائد الدورية بصوزة خطيرة بينما جرح الرجال الاخران اللسان كانت الدورية تكون منهما بصوزة خطيرة .
 واعتدى في مركز «كوزو» في المنطقة الجنوبية عدد من الافريقيين على سواق سيارة وساعده واستطاع البوليس ان يلقى القبض على خمسة رجال من المبتدئين . ويؤخذ من الانباء الواردة من ساليبوري أن جلبة التحقيق القضائية غادرت أمن العاصمة في طريقها الى (زوبا) كسا يؤخذ أن أربعة اعضاء افريقيين من بعثة وست فوريه الذين سجنوا على أثر اصدار الاحكام الاستثنائية بشأن حاله الطوارى ، قد وجهوا طلبا لمحكمة العليا الفيدرالية بشأن اعتقالهم .

اعتدى بعض الافريقيين على دورية من قوات الامن في مركز فورت مانتق في نيلاندل انشا سرحا ال قرية للقبض على أمن سدوق فوج حزب الوئسر الوطني . وجرح قائد الدورية بصوزة خطيرة بينما جرح الرجال الاخران اللسان كانت الدورية تكون منهما بصوزة خطيرة .
 واعتدى في مركز «كوزو» في المنطقة الجنوبية عدد من الافريقيين على سواق سيارة وساعده واستطاع البوليس ان يلقى القبض على خمسة رجال من المبتدئين . ويؤخذ من الانباء الواردة من ساليبوري أن جلبة التحقيق القضائية غادرت أمن العاصمة في طريقها الى (زوبا) كسا يؤخذ أن أربعة اعضاء افريقيين من بعثة وست فوريه الذين سجنوا على أثر اصدار الاحكام الاستثنائية بشأن حاله الطوارى ، قد وجهوا طلبا لمحكمة العليا الفيدرالية بشأن اعتقالهم .

الانتخابات

في ساحل المالح
 أيجان - ١٢ أبريل
 تجري اليوم الانتخابات التشريعية في ساحل المالح
 سينتد فيها مليون و ٦٠٠ ألف ناخب . ومن المعتقد أن الحزب الديموقراطي وهو الحزب الوحيد الذي قدم قوائم المرشحين سيال عدد من الاصوات سيزيد على ما ناله من الاصوات في الانتخابات

في ساحل المالح
 أيجان - ١٢ أبريل
 تجري اليوم الانتخابات التشريعية في ساحل المالح
 سينتد فيها مليون و ٦٠٠ ألف ناخب . ومن المعتقد أن الحزب الديموقراطي وهو الحزب الوحيد الذي قدم قوائم المرشحين سيال عدد من الاصوات سيزيد على ما ناله من الاصوات في الانتخابات

في ساحل المالح
 أيجان - ١٢ أبريل
 تجري اليوم الانتخابات التشريعية في ساحل المالح
 سينتد فيها مليون و ٦٠٠ ألف ناخب . ومن المعتقد أن الحزب الديموقراطي وهو الحزب الوحيد الذي قدم قوائم المرشحين سيال عدد من الاصوات سيزيد على ما ناله من الاصوات في الانتخابات

الوصول

وصول دهبورا
 الى نيويورك
 نيويورك - ٢٢ أبريل
 وصل الى نيويورك دهبورا الرئيس الافريقي لكينيا ورئيس

وصول دهبورا
 الى نيويورك
 نيويورك - ٢٢ أبريل
 وصل الى نيويورك دهبورا الرئيس الافريقي لكينيا ورئيس

وصول دهبورا
 الى نيويورك
 نيويورك - ٢٢ أبريل
 وصل الى نيويورك دهبورا الرئيس الافريقي لكينيا ورئيس

١١٨٢

هذه نشرة الحساب الجاري الذي افصحته اللجنة الخاصة بمساعدة الذين أصابهم الجوع لسدى بك نابولي لمسح التبرعات فيه .
 والرجو من كل من يحتاج الى الطوابع بهذا الشأن أن يتصل بمسكندارية اللجنة في قصر الحكومة .

التحرير بقلم مكتب الصحافة
 مطبعة الحكومة - مقديشو



Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
EDIZIONE CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
MINISTRAZIONI GOVERNO 72

Publicità rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» Mogadiscio Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotte uffici pubblici So. 80. La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 35 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotte uffici pubblici So. 80. PREZZO CENT 80

PREVISTI DELLA MASSIMA IMPORTANZA

I colloqui Nkrumah-Sekou Toure

L'evoluzione dell'Unione Ghana-Guinea e degli Stati Uniti dell'Africa - Sessione «primaverile» dell'Assemblea Nazionale Guineense.

Conakry, 14.
Sebbene non siano state date informazioni ufficiali in merito ai colloqui che avranno luogo tra la seconda metà di aprile ed i primi di maggio, tra il Premier guineense Sekou Toure ed il dott. Nkrumah, i circoli bene informati pensano che con ogni probabilità la discussione dell'evoluzione dell'Unione Ghana-Guinea vi giocherà una parte importantissima.
Negli stessi ambienti si sottolinea, come fin dalla proclamazione della sua indipendenza, la Guinea invece di essere restata internazionalmente isolata, ha ottenuto al contrario il riconoscimento ufficiale di numerosi paesi, ed è diventata membro di trattati commerciali particolarmente importanti con diversi paesi dell'occidente europeo.
L'annuncio dell'Unione, era stato fatto all'epoca in cui i due paesi, ciascuno provenien-

te da un differente sistema coloniale, conoscevano molto poco l'uno le cose dell'altro, eccetto forse le più larghe vedute dei rispettivi uomini politici di primo piano. Una delle ragioni della visita di Nkrumah sarà quella di approfondire la personale conoscenza della Guinea e dei suoi abitanti sia delle città come delle campagne.
I circoli politici enfatizzano l'opinione che il previsto incontro dei due leaders africani, rafforzerà l'unione Ghana-Guinea sullo sfondo della creazione degli Stati Uniti dell'Africa, secondo le linee tracciate dalla Conferenza dei Popoli Africani di Accra del novembre scorso.

L'Assemblea Nazionale della Repubblica di Guinea ha intanto aperto la sua sessione straordinaria di primavera, dedicata alla riforma delle strutture e della legislazione. I deputati siederanno in continuità in compagnia di personalità non membri dell'Assemblea, in seno alla Commissione per la riforma della legislazione, delle strutture amministrative e fiscali, ed in vista di accelerare i lavori di riconversione di tutte le strutture preesistenti in Guinea.

Nel corso della prima seduta, che si è svolta alla presenza di Sekou Toure, l'Assemblea ha proceduto al rinnovo del proprio organico direttivo ed è stato eletto Presidente Diallo Saifoulaye.
L'Assemblea ha designato i propri rappresentanti agli organismi amministrativi e semi amministrativi, ed ha sancito le dimissioni di un deputato, Robert Celestine, ex Presidente dell'Assemblea stessa, il quale ha dovuto lasciare il suo seggio a seguito dell'ordinanza sulla incompatibilità delle funzioni elettive e lo status di

cittadino non-guineense.
Una delegazione composta dal Ministro dell'Economia Beovagui Lanza, e dal Ministro delle Finanze, Drame Alioune, ha lasciato intanto Conakry per recarsi in Francia ed in

PER LA "GIORNATA DELLA LIBERTA' AFRICANA," Telegramma del Primo Ministro alla Conferenza Panafricana di Accra

In occasione della «Giornata della Libertà Africana» indetta dalla Conferenza Panafricana di Accra per oggi 15 aprile, il Primo Ministro ha inviato al Presidente della Conferenza il seguente telegramma:

**«Giornata Libertà Africana est sentita Popolo
«Somalo fraterna partecipazione (.) Da un capo
«all'altro del continente gli africani si sentono oggi
«più che mai uniti et solidali nella lotta per la li-
«bertà (.) Possa Giornata Libertà Africana far pie-
«tamente comprendere opinione internazionale in-
«sopprimibile volontà et giustizia rivendicazioni li-
«bertà et indipendenza tutti i popoli africani (.)»**

Abdullahi Issa

Per la stessa occasione, il Primo Ministro ha diramato a tutti gli uffici e servizi Governativi il seguente telegramma:

**«Comunico che 15 aprile, Giornata Internazio-
«nale dell'Africa sarà osservato il seguente orario
«ridotto: inizio ore sette e trenta - termine ore
«undici».**

Svizzera in vista di studiare le condizioni e le possibilità della creazione di una moneta e di una banca di emissione guineense.

Per la prima volta l'università di Monrovia diretta da un liberiano

Monrovia, 14.
La cerimonia per l'installazione dell'ex Procuratore Generale aggiunto Rockefeller Lafayette Weeks, nelle funzioni di Presidente dell'Università della Liberia, si è svolta ieri con particolare solennità. E' la prima volta che un liberiano e non un professore straniero, è posto alla testa di questa Università, e nel discorso pronunciato per l'occasione, il Presidente Tubman ha ricordato l'evoluzione degli studi superiori del paese, originato dalla necessità di rinforzare con la libertà intellettuale le basi dell'indipendenza politica della nazione.
Il Presidente ha aggiunto che se l'Università Liberiana non ha fino ad oggi potuto completamente rispondere alle aspettative del paese, d'ora in avanti diventerà un libero e potente centro di irradiazione intellettuale.

Gabinetto dell'Amministratore, il Presidente ed il Vice Presidente dell'ASES, il Capo Ufficio Affari Italiani, l'Esperto monetario e bancario, l'Avvocato Erartale, il Capo della Ragioneria e numerosi funzionari dell'AFIS e del Governo nonché Ufficiali del Corpo di Polizia e funzionari della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia.

Con lo stesso aereo sono altresì partiti per l'Italia il Magistrato ai Conti Dott. Salvatore Spadaro e il Governatore del Basso Giuba Sig. Daher Haji Osman.

RICHIESTA DALLA CONFERENZA DI ZANZIBAR

La liberazione di Kenyatta

Dar es Salam, 14
I delegati dei Movimenti Nazionalisti Africani, dell'Africa Centrale ed Orientale riuniti oggi a Zanzibar, hanno votato una risoluzione richiedente al Governo del Kenya la messa in libertà incondizionata di Jomo Kenyatta, al fine di permettergli di partecipare liberamente all'avvenire politico e costituzionale del suo paese. Un telegramma in questo senso è stato inviato al Governatore Sir Evelyn Baring, e presentando la risoluzione, Julius Nyerere, ha prospettato la po-

IL NOSTRO PENSIERO Nella Giornata della Libertà Africana

Nel quadro della «rivoluzione africana» la giornata dedicata alla «libertà» di questo continente segna un punto importante nella nostra politica. Per questo non troviamo esagerato, così come avviene in tutta l'Africa oggi, dedicare un pensiero agli eventi ed alle circostanze storiche che ci permettono di celebrare questa ricorrenza.

«Libertà»; termine dalle mille e una interpretazione, ma che finalmente ha un senso ed un significato africano. Cosa significa per noi africani il termine «libertà» e quale portata politica ha esso assunto oggi?

Ecco degli elementi degni di riflessione per ogni africano, e per noi come per i popoli liberi e semi-liberi d'Africa più che mai.

Molti eventi si sono succeduti, accavallati, in pochissimo periodo e non basterebbero certo queste poche righe a contenerli o a farne sommariamente un quadro, però quello che possiamo fare è il partecipare spiritualmente assieme a tutti gli altri africani a questa giornata dedicata alla «libertà».

Noi che di questo continente siamo parte, rivolgiamo il nostro pensiero a tutti coloro che con il sacrificio di sé hanno contribuito ed imposto al mondo un concetto tutto nostro di «libertà». Un concetto che ha in sé dell'universale ma che è soprattutto africano.

Pensiamo ai pionieri del «panafricanismo», pensiamo all'Africa del commercio degli schiavi, pensiamo alle vite umane che sino ad oggi l'Africa ha pagato, ed allora la «giornata della libertà africana» avrà per noi tutti un valore particolare, e ci renderemo conto che veramente «l'ora dell'Africa è suonata». L'Africa ha pagato per la sua «libertà» e paga tuttora, l'Africa quindi ha diritto di essere libera.

Dall'ultimo Congresso mondiale degli scrittori ed artisti negri alla «All African People's Conference» in corso a Conakry, dai moti nel Congo a quelli del Nyassaland, si levava un grido unico: libertà per l'Africa.

La libertà che vogliamo è quindi una libertà non solo politica od economica, anche se questi sono gli elementi base di ogni libertà, ma una li-

bertà di pensiero, di parola, di religione, una libertà completa insomma che permetta all'Africa e quindi ai suoi rispettivi popoli di inserirsi nella cultura e nella civiltà universale, con la propria personalità.

Non dimentichiamo che in Africa ci sono ancora dei popoli oppressi, come non dimentichiamo che chi pratica questa oppressione si barriera dietro a degli incoerenti e superati eufemismi, purtroppo ancora validi nella dialettica politica, e oggi come ieri accettati, nonostante l'esistenza di consessi internazionali come le Nazioni Unite, con tanto di Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, diritto alla autodeterminazione dei popoli, e via discorrendo.

La nostra «libertà» ha una portata universale e tende soprattutto a far rivivere ciò che altri hanno distrutto: tende cioè a rimettere in luce quei valori altamente umani di dignità e di rispetto, di coscienza e di spiritualità, di pensiero e di cultura, i quali, quando sono stati misconosciuti, hanno sempre portato i popoli alla incomprendimento e quindi alla guerra.

In nome della legge e della libertà altri popoli hanno oppresso l'Africa, in nome del «diritto alla libertà» l'Africa dimostra al mondo che ciò che di veramente sano e sincero è in questo termine è l'opposto dell'oppressione.

Le nuove generazioni d'Africa siano fiere oggi dei loro martiri, dei loro eroi, rivolgano il loro pensiero a quei popoli ancora legati alle catene del colonialismo, e tutte unite s'impegnino a continuare la lotta che l'Africa combatte da secoli, e soprattutto si ricordino che: «l'ora dell'Africa è suonata».

Nell'attuale fase politica africana, è necessario avere un chiaro concetto di questo termine, affinché non si ripetano gli stessi errori, per cui tante vite africane sono state spese, allorché questa libertà sarà raggiunta.

Superata la fase dei nazionalismi, l'Africa come tutti auspichiamo, è entrata in quella dei supernazionalismi. Passa da gigante, a volte quasi troppo prematuri ma di cui tutti siamo consciamente convinti in quanto necessari a dare all'Africa quello che è dell'Africa.

Nelle unioni e federazioni africane sta il segno che la battaglia è a nostro favore, che il diritto e la giustizia sono con noi, e che con la «libertà» e solo con la libertà l'Africa può avere un volto ed una voce.

Anche noi quindi del «coro dell'Africa» ci sentiamo parte di questo tutto, membri di questa rivoluzione, e condizioniamo, unitamente agli altri popoli d'Africa, lo sviluppo della nostra personalità africana, alla libertà, come la intendono i popoli africani.

Anche noi riteniamo che non può continuare il soliloquio culturale sino ad oggi permesso più per mezzo dei cannoni che per generale consenso.

Anche noi concludiamo che se veramente si desidera la pace, è necessario che l'Africa sia libera.

Nicolino Mohamed

Dichiarazioni di Tom Mboya sulla libertà per gli africani

Washington, 14.
Tom Mboya, il giovane leader nazionalista est-africano, attualmente negli Stati Uniti, ha dichiarato oggi alla stampa, che le nazioni indipendenti d'Africa stanno prendendo in seria considerazione l'idea di adottare «sanzioni economiche» contro l'Unione Sudafricana.

Mboya nella stessa circostanza ha affermato altresì che gli africani molto sovente hanno espresso la loro delusione per il fatto che gli Stati Uniti non adottino un atteggiamento più «positivo» nei confronti della lotta dei popoli africani per la libertà.

PER L'ID EL FITR

Ricevimento offerto dall'Assemblea Legislativa e dal Governo

Com'è ormai consuetudine, anche quest'anno, l'Assemblea Legislativa ed il Governo della Somalia hanno riunito le più alte autorità e personalità del Territorio, per un ricevimento in occasione dell'Id El-Fitr.

Con la consueta cordialità il Presidente dell'Assemblea Legislativa, on. Aden Abdulla Osman, ed il Primo Ministro, on. Abdullahi Issa, coadiuvati dai Segretari e dal Questore dell'Assemblea hanno ricevuto gli ospiti nell'ampio salone d'onore.

Il Reggente l'Amministrazione, che era accompagnato dal Capo di Gabinetto, ha presenziato al ricevimento. Erano anche presenti i Rappresentanti delle Filippine e della Repubblica Araba Unita presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, nonché il Segretario Principale Cebe-Abersky. Tutti i membri del Governo, i Vice Presidenti dell'Assemblea Legislativa, e numerosi Parlamentari erano anch'essi

presenti e si sono intrattenuti qua e là con gli altri ospiti tra i quali abbiamo notato i rappresentanti consolari, il Presidente della Corte di Giustizia e molti Magistrati, il Vicario Apostolico, il Vice Segretario Generale, il Comandante ed il Vice Comandante delle Forze di Polizia e moltissimi ufficiali, rappresentanti dell'Aeronautica della Somalia e della Guardia di Finanza, il Governatore della Regione del Benadir ed il f.f. Commissario Distrettuale di Mogadiscio, i Consiglieri Municipali, i più alti funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria e del Governo della Somalia, gli Ulema della Missione Azharita, i rappresentanti politici e religiosi, oltre ad un'ampia rappresentanza di tutte le comunità e delle varie categorie cittadine.

Gli ospiti si sono a lungo intrattenuti nell'ampio cortile interno dell'Assemblea in cordiale e vivace conversazione, e le ore sono trascorse in maniera oltremodo piacevole.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

NEL QUADRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Iniziata l'attività della PETROSOMALA

Senza grande rumore — come avviene per tutte le iniziative serie — ha iniziato nei giorni scorsi la sua attività in Somalia la Petrosomala società a capitale misto Italo-Somalo della quale si è fatto promotore l'ENI, e per esso l'AGIP.

Qualche tempo fa il nostro giornale ebbe occasione di parlare dell'assemblea generale della società, nella quale fu nominato presidente il Comm. Salvatore Pisarri, capo dei servizi finanziari dell'ENI, e nel cui consiglio di Amministrazione fu anche eletto l'On. Ibrahim Osman Abucar.

Parlamo anche degli scopi che questa si prefigge nel quadro della politica dell'ENI, il cui presidente ing. Enrico Mattei ha avuto spesso modo di chiarire come questo Ente dello Stato Italiano intenda improntare la propria azione — sia che si tratti di ricerche petrolifere e sia che si tratti di attività commerciali o industriali — ad una intensa collaborazione con le forze economiche dei paesi nei quali operano le società del gruppo ENI (Persia, Egitto, Marocco, Etiopia, Libia, Sudan, ecc.).

Come è noto, la Petrosomala esecutiva dei prodotti AGIP in Somalia — esercisce il deposito costiero di Mogadiscio, le cui attrezzature consentono oggi alla Somalia una autonomia nei rifornimenti carburanti di circa sei mesi. Questa circostanza ha permesso alla Somalia di non risentire alcuna ripercussione all'epoca della crisi di Suez.

La Petrosomala cura anche la distribuzione dei prodotti AGIP per la Somalia, nonché dei prodotti delle altre società del gruppo ENI (bitume della ROMSA, fertilizzanti dell'ANIC, ecc.), ed in tale veste potrebbe domani curare lo sfruttamento di eventuali giacimenti petroliferi reperiti dalla Miniera Somalia, anch'essa del gruppo ENI.

Siamo quindi lieti di dare il nostro cordiale saluto alla nuova società, formulando l'augurio che questo rappresenti l'inizio di una sempre maggiore collaborazione economica tra la Somalia e l'Italia.

ISTITUTO CULTURALE E SOCIALE

Si comunica che giovedì 16 aprile — alle ore 21 — nella sala dell'Istituto Culturale e Sociale sarà tenuta una conferenza dai Sigg. Ahmed Raghe Abdi e Nicolino Mohamed sul tema: «Presente e futuro dell'Africa Nera».

Tutti i soci e simpatizzanti sono pregati di intervenire.

NELLA CAPITALE

Echi dell'Id El Fitr

Anche l'Associazione Sanitaria Somala, e l'Organizzazione Studentesca Somala hanno voluto porgere il loro contributo per potere aiutare le popolazioni colpite dalla carestia, approfittando delle tre giornate di festa dell'Id El Fitr.

L'Associazione Sanitaria Somala, ha, come i mogadisciani hanno potuto constatare, organizzato una lotteria, ove semplici ma bei premi sono stati messi in palio, ed i suoi membri si sono lodevolmente sacrificati avvicinandosi fino a tarda sera al banco della lotteria per poter ricavare una buona somma da devolvere in beneficenza.

Anche l'Organizzazione Studentesca Somala, dal canto suo ha fatto moltissimo, ed i suoi componenti di ambo i sessi hanno percorso con ammirato-

le costanza le vie della città, con cassette per la raccolta delle offerte sulle quali con visibili caratteri era scritto: «Non abbandonate i vostri fratelli bisognosi».

Ancora una volta la solidarietà delle due associazioni ha dato prova di alto senso di civismo e di spirito di fratellanza degni di ogni elogio.

Partiti per l'estero tre alti funzionari somali

Con l'aereo dell'«Alitalia» di ieri sono partiti alla volta di Roma il Governatore del Basso Giuba Signor Dahir Haji Osman, ed il Commissario Distrettuale di Mogadiscio Signor Ahmed Haji Afrah.

A salutare i due partenti all'aeroporto erano l'On. dott. Abdi Rashid Ali, l'On. dott. Mohamed Sceik Gabiou, il Governatore del Hiran, Sig. Ahmed Raghe Abdi, il Segretario del Consiglio dei Ministri, Signor Mohamed Hassan Giasti, il funzionario di Governo, Signor Abdi Aden e numerosi altri funzionari, amici e familiari.

Con lo stesso aereo è partito alla volta della Turchia il Signor Heider Mohamed Nur, ispettore del Lavoro il quale trascorrerà un periodo di studi e di perfezionamento presso la sede dell'I.L.O. di Istanbul.

A salutare l'ispettore partente, erano il Capo Dipartimento del Lavoro Signor Osman Omar Scego, il Capo Dipartimento Aggiunto, Signor Isse Eimoi, l'esperto del Dipartimento del Lavoro dott. Mochi, vari rappresentanti sindacali ed un folto gruppo di amici e familiari.

Le piogge

Da Baidoa giunge notizia che nel pomeriggio del 13 corrente per ben tre ore senza interruzione si sono avute incessanti precipitazioni atmosferiche le quali hanno raggiunto al pluviometro l'altezza di ben 16 mm.

Piogge segnalate altresì nel Distretto di Bur Hacaba e di Margherita. In quest'ultima località ha piovuto ininterrottamente per un'ora e mezza, raggiungendo il livello di mm. 7.

Le strade

A seguito delle abbondanti piogge sono state chiuse al traffico e dichiarate intransitabili, le strade che da Baidoa si irradiano per Lugh Ferrandi, Bardera e Bur Hacaba-Uanle Uen.

Anche la pista Borama-Gelib-Baobab è stata chiusa al traffico per le abbondanti precipitazioni degli ultimi giorni.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 23,4
Temperatura minima	C. 27,6
Vento prevalente	S Km/ora 7,9
Umidità relativa media	72,2%
Radiazione solare massima	12,2
Pioggia	mm. Gocce
Belet Uen — Uebi Seebeli	m. 0,20
Lugh Ferr. — Giuba	m. ?

Incendiato da un fulmine un lucul a Danca

(Dal nostro corrispondente) Il giorno 13 nel corso di un violento temporale, in località Danca, situata a 40 Km. a sud di Bur Hacaba, un fulmine è caduto su di un tucul sito nel cuore del centro abitato di detta località.

Il lampo accecante ed il fragore che lo ha seguito, hanno richiamato immediatamente sul posto un gruppo di coraggiosi, premurosamente accorsi onde portare aiuto agli eventuali feriti.

Lo zelo degli abitanti del piccolo villaggio è stato però frustrato dalla violenza della deflagrazione del fulmine il quale aveva già purtroppo ucciso, prima di scaricare tutta la sua nefasta energia nel terreno, due vittime, le quali si trovavano nel tucul colpito: una donna di 55 anni ed una innocente bambina in tenera età.

Il fatto ha destato una viva impressione e profondo cordoglio in tutto il paese e nel cuore di tutte le persone che ne sono venute a conoscenza.

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Halima Musal Alio per la concessione a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Citerri o Via Chiarini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Scerti Raghe Halo per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Anzillotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohieddin Inabaro Gabo per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Cav. Sceik Haji Abubaker per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via G. Villani.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdullahi Mohamed Barcade per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, prolungamento di via A. Cecchi a Sud del Vivaldo sperimentale del Dipartimento Agricoltura.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo

I sottoscritti in rappresentanza di 120 ex dipendenti della Manifattura Cottoniera d'Africa, che hanno fatto causa per ottenere il riconoscimento dei loro diritti, con la presente tengono dichiarare di essere stati pienamente soddisfatti per l'intervento dell'On. Sceik Ali Giumale, e quello del personale dell'Ufficio del Lavoro, nonché per l'interessamento del Signor Ahmed Addawe Shire, Commissario Distrettuale di Mogadiscio.

A tutte queste persone, vada la riconoscenza dei sottoscritti e delle loro famiglie. All'On. Sceik Ali Giumale, ed al Signor Ahmed Addawe Shire, ancora particolari ringraziamenti con un voto a Dio perché il Governo sia sempre felice e prospero per il progresso del nostro amato Paese.

Mohamed Abdi Osman e Madina Mohamed Ali

Movimento aereo - portuale

Con l'aereo dell'«Adenairways» sono giunti da Nairobi tre passeggeri. Con lo stesso aereo sono partiti per Hargeisa-Aden cinque passeggeri.

E' giunta da Mombasa la M.n «Southern Trader» senza sbarcare passeggeri.

Con la M.n «Tripolitania» sono partiti alla volta di Aden-Suez-Italia nove passeggeri.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO

SEGRETERIA E SS.GG. Bando di concorso per la nomina di un Applicato-datilografo.

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di un Applicato-Datilografo.

Entro le ore 12 del 30 aprile 1959 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Segreteria del Municipio:

- 1) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
- 2) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30;
- 3) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto o dall'Amministrazione municipale di residenza;
- 4) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;
- 5) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
- 6) licenza di scuola media inferiore, o titolo di studio equipollente.

Gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bollo, quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 12 dicembre 1958. L'aspirante può allegare alla domanda documenti che attestino la frequenza con buon esito di corsi di dattilografia. I concorrenti verranno sottoposti a prove scritte, orali e di dattilografia nella lingua italiana.

Il vincitore del concorso consegnerà la nomina in prova della durata di sei mesi, e fruirà dello stipendio iniziale di So 350 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali.

Mogadiscio, il 12 marzo 1959. IL SINDACO

Ahmed Mudde Hussein

Comitato per l'assistenza alle popolazioni danneggiate dalla carestia

Il decimo elenco delle offerte raccolte dal Comitato, e pubblicato nel giornale di ieri, è annullato per errore di trascrizione. Resta pertanto valido come decimo elenco il seguente:

Saldo precedente So.	113.014,00
Banco di Napoli	1.000,00
Santicola Vincenzo	20,00
Conforti Giulio	20,00
Società Immobiliare Somala	500,00
Personale Servizio Monopolio	622,00
Hussen Abdi	100,00
Carlo E. Biondi	150,00
Ditta Goldschmidt	600,00
Personale Dipartimento dei Tributi	244,00
Sinclair Somal Corporation	7.000,00
2 friends	644,00
G. H. Nudson	100,00
Abdi Daher Affei	100,00
Suleiman Said Mohamed	100,00
Farah Mohamed Ahmed	50,00
D. Nuzzi	50,00
Abdisalaam Islan Farah	40,00
Arab Issa Haid	40,00
Ibrahim Mohamed Said Mohamed Isse (Darvish)	30,00
Suleiman Haji Elmi	20,00
Mohamed Haji Elmi	20,00
Mohamed Said	20,00
Said Abud	20,00
Mrs. Marisa Osella	20,00
A. Caputi	20,00
G. M. Filippini	20,00
R. Della Nave	20,00
F. Della Nave	20,00
A. Tzanos	20,00
Mrs. Margaret Gennaro	20,00
Miss. Mariaros Gennaro	20,00
Angelo Schirru	20,00
Tony Casto	20,00
Miss Storino Giuliana	15,00
P. Garofolotti	10,00
Abdirahman Yusuf	10,00
Mohamed Mohamed	10,00
Abdullahi Farah	10,00
Omar Nur	10,00
Mohamed Ali Ualal	10,00
Mohamed Mohidin	10,00
Aden Ali Abdi	10,00
Said Issa Ahmed	10,00
Osman Elmi	5,00
Ali Abdi Loyan	5,00
Derie Sabrie Ahmed	5,00
Sugaal Nur	5,00
Ahmed Hibad Abdi	5,00
Awais Daud Mohallim	5,00
Abdi Mohamed Farah	5,00
Mohamed Giumale	5,00
Isse Farah Adan	5,00
Nur Ahmed Hassan	2,00
SCMAIR - NAIET	200,00
Pulella Antonio	150,00
Bar Croce del Sud	100,00
Carlo Conz	100,00
Soc. Autotrasporti Calcagno & Faghi	200,00
Cinema El Gab e Missione	583,10
Teodoro Nazzari	500,00
S.I.S.I.A.	1.000,00
Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia	25.000,00
Totale	So. 152.685,10

RADIO MOGADISCIO

12,30	- Hello
12,40	- Gurou
12,50	- Hello
13,00	- Giornale Radio (Somalo)
13,15	- Musica a richiesta
13,30	- Giornale Radio (Italiano)
13,40	- Musica a richiesta
14,00	- Fine della trasmissione
16,00	- Recitazione del Corano
16,05	- Hello
16,15	- Nozioni di istituzioni islamiche
16,25	- Gabal
16,35	- Hello
16,50	- Gurou
17,00	- Giornale Radio (Somalo)
17,15	- Hello (duetto)
17,25	- Gabal
17,35	- Hello
17,45	- Giornale Radio (Somalo) Dialetto Alto Giuba
18,00	- Fine della trasmissione
19,30	- Recitazione del Corano
19,35	- Hello
19,50	- Canzone moderna (Somalo)
20,00	- Hello (duetto)
20,15	- Giornale Radio (Italiano)
20,30	- Ritmi ballabili e canzoni
21,00	- Giornale Radio (Somalo)
21,15	- Fantasia
22,00	- Fine della trasmissione

CINEMA

- CINEMA BENADIR «Il nodo del carnefice» technicolor con: Randolph Scott - Donna Reed cinegiornale
- CINEMA CENTRALE «La storia del Generale Houston» technicolor Cinemascope con: Joel McCrea - Felicia Farr - Jeff Morrow cinegiornale
- CINEMA EL GAB «Passaggio di notte» Cinemascope In technicolor con: James Stewart - Audie Murphy
- CINEMA HAMAR «Nata di marzo» Primo visione con: Jacqueline Sassard Gabriele Ferzetti, Mario Valdemarin, cinegiornale
- CINEMA HADRAMUT «L'uomo nell'ombra» In eastmancolor
- CINEMA MISSIONE «Passaggio di notte» Cinemascope In technicolor con: James Stewart - Audie Murphy
- SUPERCINEMA «Il marito» con: Alberto Sordi - Aurora Bautista Carlo Ninchi cinegiornale

MAREE del giorno 15 aprile 1959
Alta marea ore: 8,10-20,34
Bassa marea ore: 2,04-14,01

RINGRAZIAMENTO

Il Signor Abucar Mahdi ringrazia dalle colonne di questo giornale nell'impossibilità di farlo di persona, tutte le cortesi persone che si sono associate al suo grande dolore per la perdita della consorte.

La famiglia Valent si associa al dolore che ha colpito il Signor Abucar Mahdi, per la perdita della sua cara

CONSORTE

AVVISO

Per opportuna conoscenza si comunica che l'esercizio di generi alimentari Gestito dal Sig. CIULLA Giuseppe è intestato alla Signora PASSALACQUA Giovanna vedova Patti per cui eventuali trattative per la cessione di detto esercizio dovranno essere svolte direttamente con la suddetta domiciliata a Mogadiscio Villini Zoni.

ATTENZIONE - ATTENZIONE - ATTENZIONE

VI PIOVE IN CASA? Rivolgetevi alla ditta Gonella ed acquistate subito «VETROFLEX» nuovo prodotto di gran fama.

Il «VETROFLEX» composto di fibra di vetro isolante, impermeabilizza completamente le terrazze e si adopera con bitumi sia caldi che freddi. Per la sua messa in opera rivolgetevi alla Ditta SPADA già specializzata in questo campo che Vi offrirà maggiori garanzie di durata e resistenza del lavoro.

Con «VETROFLEX» le Vostre terrazze diventeranno definitivamente impermeabili e non necessiteranno più continue riparazioni.

AFFRETTATEVI le piogge sono vicine

e «VETROFLEX» Vi proteggerà

Esclusivista per la Somalia: O. GONELLA Mogadiscio

Piani per l'utilizzazione industriale di immense aree sottosviluppate

L'azione dell'Unesco per il progresso delle terre aride dall'Africa all'Asia

La regione che si stende dall'Africa del Nord all'Asia meridionale, attraverso il Medio Oriente, ha in comune molte caratteristiche strutturali sul piano politico, economico, culturale ed ha assunto nell'ultimo cinquantennio un rilievo internazionale piuttosto notevole.

Alla base della rivalutazione di questa vasta area è stato il ritrovamento dei più straordinari giacimenti petroliferi del mondo nel Medio Oriente, prima, oggi anche nel Sahara ad ovest, nella Persia centrale e meridionale, ad est. Malgrado questi ritrovamenti tuttavia la struttura economica e subordinatamente quella politica e culturale dei paesi arabi è andata deteriorandosi ulteriormente ed oggi ad ogni scadenza annuale il bilancio dell'economia mondiale segna un più netto squilibrio a danno di questa area sottosviluppata.

Oggi il mondo arabo rappresenta il punto di crisi più profonda degli equilibri internazionali e in sostanza lo scontro più vistoso che l'enorme boom dello sviluppo industriale dell'Occidente non riesce ad aggirare.

Le iniziative economiche più vistose del dopoguerra si possono tracciare schematicamente in poche righe. In primo luogo bisogna citare il punto 4 enunciato da Truman e che avrebbe dovuto portare ad un aiuto americano analogo a quello che nell'immediato dopoguerra fu per l'Europa il piano Marshall. Successivamente il piano di Colombo, enunciato dal governo inglese, e il cui sviluppo è ancora agli inizi. Accanto a queste due iniziative di largo respiro si colloca la azione individuale di diverse nazioni europee.

Consideriamo infine più in dettaglio quanto è stato fatto dalle Nazioni Unite attraverso l'UNESCO. L'UNESCO si è impegnata in modo crescente in questo che è il problema chiave dello sviluppo economico del mondo nel prossimo futuro. Ciò è molto importante da diversi punti di vista che vedremo di esaminare.

E' da notare prima di tutto che l'attività culturale delle Nazioni Unite, assai sviluppata sul piano dello scambio di informazioni e della circolazione delle idee, preziose nella lotta contro pregiudizi, discriminazioni razziali o di altro tipo, è stata fino ad oggi molto limitata sul piano della iniziativa concreta, tecnologica. Due soli impegni sono attualmente sostenuti dall'UNESCO, naturalmente di carattere principale, poiché le attività secondarie sono molteplici. Il primo di essi è la commissione per la energia atomica la cui importanza da un punto di vista di principio è notevole ma la cui produttività effettiva è stata fino ad oggi assai limitata se si prescinde dalle conferenze annuali sulle utilizzazioni pacifiche dell'atomo; l'ultima delle quali si è tenuta a Ginevra nel 1958.

L'altro impegno, che si è sviluppato dapprima in sordina per raggiungere solo da due anni a questa parte grande importanza, è quello del cosiddetto «Progetto maggiore dell'UNESCO relativo alle ricerche scientifiche sulle terre aride».

In effetti la caratteristica della fascia tropicale della quale discutiamo è quella di essere nel complesso una regione arida nella quale la assenza di una civiltà agricola ha impedito storicamente la stabilità di insediamenti umani sui quali si è innestata in occidente la civiltà industriale.

I ritrovamenti di petrolio hanno costituito nell'ultimo cinquantennio la prima apertura su questo orizzonte chiuso. Tuttavia questi ritrovamenti si sono avuti dopo che il mercato si era dimensionato sulle notevoli riserve petrolifere degli Stati Uniti e del Venezuela e dopo il consolidamento sul piano internazionale del cartello del petrolio. Pertanto il petrolio ha mancato totalmente quale base locale per la nascita di una industria la-

sata sulla disponibilità di energia «in loco» a buon mercato. Le royalties pagate dalle campagne, modeste fino a qualche anno fa, non si sono trasformate in investimenti in loco. Solo nei più recenti contratti infatti si è delineata la tendenza a imporre alle compagnie particolari oneri di reinvestimento di una parte degli utili in iniziative economiche locali nella ricerca scientifica nella preparazione di quadri tecnici indigeni, ecc.

L'UNESCO ha affrontato questo stato di fatto frontalmente; la radice ultima della attrezzatura risiede secondo l'UNESCO nel fatto stesso che la zona in questione sia desertica ed arida. Non si tratta più quando si accetti di affrontare alle radici il problema, di reperire capitali per lo sviluppo di quelle parti della struttura esistente che permettono una espansione ne di fornire un aiuto tecnologico transitorio, limitato a determinati settori, ma invece di trasformare le strutture, di creare sul deserto un nuovo paesaggio.

Si pongono quindi nuovi problemi e cioè: Si possono aumentare le risorse d'acqua? La vegetazione esistente può essere accresciuta dove c'è reintrodotta dove l'utilizzazione irrazionale la ha distrutta introdotta ove non si ha memoria che mai abbia allignato? Dove, come e quali risorse energetiche si possono trovare. E' possibile assicurare all'uomo condizioni di vita salubri. E' possibile addestrare una classe di tecnici che possa essere legata ad un apparato produttivo in sviluppo e non cresciuta nelle università occidentali ed estranea alle modeste possibilità locali. Quando si pensi che un terzo della superficie delle terre emerse è attualmente coperto da deserti e semideserti si può cogliere l'universalità del problema e la possibilità della partecipazione non a titolo di prestito di aiuto tecnico ma di ricerca scientifica autentica degli studiosi dell'occidente industrializzato.

Dall'inizio dell'attività dell'UNESCO in questo campo, nel 1949, molto è stato fatto. Nei cinque «colloqui» annuali finora tenuti sono stati affrontati argomenti di grande portata che si sono poi sviluppati nell'attività ordinaria delle commissioni di studio e dei gruppi di ricerca e di intervento.

Nei 1952 ad Ankara il colloquio ha avuto per argomento l'idrologia della zona arida. La completa o quasi completa inadeguatezza della circolazione

Distribuzione di terre ai contadini nell'Iran

Teheran 13.

Il Segretario Generale del Partito «Mardome» Assadollah Alam ha informato lo Scia della sua intenzione di effettuare immediatamente la distribuzione delle proprie terre a favore di tutti coloro che attualmente le occupano e le lavorano nella provincia di Mezarandaran. L'esempio del Segretario Generale è stato seguito dal Presidente della Commissione per l'agricoltura dello stesso Partito Mardome dr. Mehdi Chaybani le cui terre private si trovano anche esse nella provincia di Mezarandaran. Nella lettera inviata al Sovrano i due esponenti politici informano di volersi attenere esattamente al modello ed alla procedura adottata personalmente dallo Scia in occasione della distribuzione delle sue terre personali e della Corona ai contadini. E' noto che lo Scia, dopo aver fatto stimare le sue terre da un'apposita commissione di esperti, ne ha voluto ridurre in misura assai rilevante il valore commerciale ed infine le ha assegnate agli agricoltori che potranno effettuare il pagamento in 25 annualità di 1.800 ettari per un valore approssimativo di 5 milioni di rials.

ne delle acque in superficie non impedisce che si possa ricorrere ad un vasto sfruttamento delle acque sotterranee. Infatti l'acqua che filtra dalla superficie attraverso le sabbie sciolte del deserto si raccoglie in profondità e costituisce una riserva molto abbondante; le possibilità tecniche di sfruttarla in modo da rivoluzionare il paesaggio desertico esistono e è necessario sviluppare studi e ricerche di dettaglio per accettare il costo ed il rendimento economico dell'operazione nelle varie zone.

Nel 1953 a Montpellier è stata discussa l'ecologia vegetale della zona arida. Una esatta conoscenza delle possibilità di resistenza dei vari tipi vegetali in ambiente desertico e semidesertico unita ad una larga sperimentazione di varietà resistenti al particolare ambiente che oggi possono essere selezionate in laboratorio può permettere di prevedere una restituzione alla agricoltura al pascolo, alla macchia, di vaste zone desertiche o semidesertiche. Nella Siberia e nel deserto del Neghev (Israele) si sono avuti in questo senso risultati importanti.

Nel 1954 a Nuova Delhi si è discusso dell'energia solare ed eolica. Queste forme di sfruttamento dell'energia naturale, che fanno parte della prestoria dello sviluppo industriale moderno, possono riservare grandi sorprese e consentire in ogni modo soprattutto l'energia solare un certo contributo alla soddisfazione dei bisogni energetici minuti sul piano locale.

Nel 1956 a Cambridge è discussa climatologia. E' chiaro che una dettagliata conoscenza del clima al quale si attribuisce a maggiore incidenza sulla stagiazione dello sviluppo della zona arida e di capitale importanza.

Altre ricerche si sono svolte sugli insediamenti umani e sulla storia economica di queste regioni che è il «prius» di ogni formulazione programmatica per il futuro. Infine nel 1958, nel colloquio tenuto a Teheran si è trattata la demineralizzazione delle acque. A causa della lentezza della circolazione delle acque il loro contenuto salino è assai alto e ne impedisce l'utilizzazione. La acqua dolce è nelle terre aride una preziosa rarità. La chiave quindi della larga utilizzazione delle riserve sotterranee è costituita dalla messa a punto di un procedimento economico di desalinizzazione delle acque.

Appare evidente la proprietà dei modi nei quali l'UNESCO ha posto il problema della trasformazione radicale delle terre aride. Nello stesso tempo è chiaro che i mezzi necessari all'avviamento di questa enorme impresa non possono venire dalle Nazioni Unite. Il problema fondamentale dei paesi aridi e sottosviluppati rimane quello della mancanza di investimenti produttivi, e di questa constatazione dettata dall'esperienza, l'UNESCO dovrà tenerne il debito conto.

La liberazione di Kenyatta

(Continuazione della 1ª Pag.)

frica Centrale sembra peggiorare. Al termine della seduta, Nyerere ha poi evocato i timori espressi dai rappresentanti delle razze non africane di essere espulsi dal continente nero non appena questo avrà raggiunto la sua completa indipendenza, ed in proposito ha affermato: «L'Europa agli europei, l'America agli americani, perché dunque non l'Africa agli africani?». Nyerere ha però lasciato intendere che per africani egli non intende solo gli autoctoni, ma anche tutti quelli che sono nati in Africa.

Consorzio finanziario per opere pubbliche in Africa e M.O.

Roma, 14.

A quanto riferisce l'agenzia «Bussola» sono in corso a Roma contatti tra esponenti del mondo finanziario allo scopo di costituire un consorzio fra istituti finanziari italiani ed esteri per finanziamenti di lavori di pubblica utilità in tutto il continente africano e nel mondo arabo.

Il capitale iniziale di tale nascente consorzio sarà di 100 miliardi di lire e si prevede un accordo con la «Société Française-Italienne de Développement Industriel» per sincronizzare i finanziamenti ad imprese italiane appaltatrici di lavori pubblici negli Stati e territori africani ed arabi.

Il nascente consorzio si propone di sviluppare il lavoro italiano all'estero, con il massimo impiego di mano d'opera specializzata e di tecnici italiani e con forniture di macchinari e materiali italiani.

Alla Société Française-Italienne de Développement Industriel — che ha sede a Parigi — partecipano l'I.M.I., la Banca Nazionale del Lavoro per l'Italia e la Banque de Paris et de Pays Bas per la Francia.

La società si propone lo studio e la realizzazione di progetti industriali nei due paesi e la compartecipazione ad operazioni da effettuare nell'Africa amministrata dalla Francia e nell'Italia meridionale, anche in accordo per lo sviluppo di lavori in comune nei paesi terzi, o mediante interventi diretti o ricorrendo ad altre istituzioni finanziarie.

Impostato il programma del convegno italo-africano

I lavori si svolgeranno dal 27 al 29 aprile alla XXXVII Fiera di Milano — Anche una delegazione somala interverrà ai lavori del Convegno

Roma, 14.

Anche quest'anno il Gruppo africanista Vittorio Bottego ha indetto il tradizionale Convegno economico italo-africano che si terrà sotto gli auspici dell'Ente Fiera, della Camera di Commercio di Milano e dell'Istituto Italiano per l'Africa, con la collaborazione del C.E.I.A. (Centro Economico Italia Africa). Presidente del Convegno sarà il generale Guglielmo Nasi e vicepresidenti l'ambasciatore Enrico Cerulli, il conte Eugenio Radice Fossati, il generale B. Valentino Vecchi.

Alla Camera di Commercio si è tenuta ieri la seduta del Comitato, durante la quale è stato impostato il complesso programma dei lavori del Convegno che si terrà nei giorni 27, 28, 29 aprile prossimo. Alla seduta inaugurale è prevista la presenza dell'on. Pella; prenderà la parola un rappresentante del Governo e interverrà con un saluto il Sindaco di Milano prof. Virgilio Ferrari.

La prima giornata sarà dedicata alla trattazione di argomenti di politica economica africana in generale; la seconda giornata ai problemi tecnici, economici, industriali e commerciali. Nella terza giornata avverrà un incontro con delegati africani. E' già preannunciata la presenza di delegazioni della Libia, del Sudan, della Liberia, della Nigeria, del Ghana, della Somalia, della Rhodesia. Sarà altresì presente un delegato delle grandi organizzazioni europee tra cui il M.E.C., il Consiglio d'Europa, il C.E.P.E.S.

Il Convegno sarà inaugurato

la mattina del 27 aprile nella sala «Bizzozero» alla Fiera di Milano; dopo la cerimonia i congressisti visiteranno i padiglioni africani; seguirà il ricevimento dell'Ente Fiera. I lavori proseguiranno alla Camera di Commercio nel pomeriggio dello stesso giorno e nei due giorni successivi.

DOPO I PRELIMINARI DI IERI

Iniziati a Londra i lavori del gruppo quadripartito

Londra 14.

Il gruppo di lavoro «quadripartito al quale è stata demandata la preparazione tecnica della Conferenza dei Ministri degli Esteri ha iniziato oggi pomeriggio i lavori a Londra.

dopo la riunione preliminare di ieri. Esso terrà conto anche dei risultati dei colloqui franco britannici di ieri e di stamane, nei loro aspetti tecnici, mentre i Ministri degli Esteri dei due paesi, Selwyn Lloyd e Couve de Murville, perfezionavano oggi tali scambi di vedute. Debre e Couve de Murville hanno lasciato Londra nel tardo pomeriggio. Mentre il premier Mac Millan era con Selwyn Lloyd a salutarli, il Ministro degli Interni Butler, rispondeva ai Comuni ad interrogazioni sulla crisi dei rapporti anglo-tedeschi.

Il tono delle risposte di Butler è stato decisamente distensivo sebbene elusivo sul recente polemico discorso del cancelliere Adenauer.

Impostata sul tema della sostanziale unità di intenti degli occidentali al di sopra di talune divergenze sono state anche le dichiarazioni di Mac Millan e di Debre all'aeroporto.

Da Ginevra nel contempo si apprende che, la Conferenza Tripartita per la sospensione degli esperimenti d'armi nucleari, ha adottato oggi un progetto d'articolo dal quale risulta che ogni decisione dovrà essere presa almeno dai due terzi dell'organismo competente per l'applicazione del trattato. Con l'articolo approvato oggi la Conferenza ha finora complessivamente redatto otto dei 20 che in via di massima dovrebbero comporre un eventuale accordo.

I partiti politici del Congo a Luluabourg

Leopoldville, 14.

La pubblicazione del testo completo delle mozioni adottate dal Congresso di Luluabourg, permette finalmente di definire i temi essenziali sviluppati nel corso di questa prima riunione dei partiti politici africani del Congo.

Oltre alla prima mozione, che come noto ha richiesto un governo congolese per il 1961, il Congresso si è pronunciato per l'unità geografica del Congo, per la convocazione di una Commissione nazionale linguistica e per il diritto alle associazioni tribali di erigersi a partiti politici.

Il Congresso ha richiesto altresì, il suffragio universale diretto su scala provinciale e nazionale, il sistema delle liste con i voti preferenziali, le rappresentanze proporzionali, il voto alle donne, e l'età di 18 anni per essere elettori.

Dopo la pubblicazione del testo gli osservatori presenti al Congresso sono stati generalmente solidali nell'affermare che i risultati dei lavori sono stati «seri».

1182

questo è il numero del c/c presso il Banco di Napoli su cui possono essere versati i contributi a favore del «Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia».

Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla Segreteria del Comitato - Palazzo del Governo (Stanza N. 74 - Tel. 99).

**LEGUMI E BABY'S FOOD
G U I G O Z**

per variare dopo i 4 mesi
l'alimentazione dei bambini



Importatore E.M. GRASSI
Tel. 106
In vendita nelle
F A R M A C I E

REDATTO A CURA
DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio



Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
EDIZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA FORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,80 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ISCRIZIONI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotte uffici pubblici So. 50. PREZZO CENT 50

DOPO LA CAMPAGNA IN SUO FAVORE

Jomo Kenyatta liberato dal carcere e assegnato al confino

Il leader africano dovrà risiedere in una località del N.F.D. — La protesta del Peoples Convention Party di Tom Mboya — L'opinione del «Times» — Una Delegazione interrazziale del Kenya si recherà a Londra.

Nairobi, 15.
Jomo Kenyatta, condannato nel 1953 a sette anni di prigione per attività nel movimento Mau Mau del Kenya, è uscito ieri di prigione beneficiando di una riduzione di pena valsalgi dalla sua buona condotta tenuta durante tutto il periodo di detenzione.

Nello stesso tempo sono stati liberati altri cinque condannati a 7 anni di prigione per lo stesso motivo e che hanno beneficiato della medesima riduzione di pena.

La liberazione del leader Kikuyu è comunque subordinata ad una assegnazione al «confino», nella provincia settentrionale del Kenya, fatto che ha provocato un'ondata di proteste da parte degli africani i quali hanno espresso il parere che Kenyatta abbia pagato i suoi debiti e che dovrebbe quindi essere libero di ritornare fra i suoi.

In merito, il «National Peoples Convention Party» di Tom Mboya, ha pubblicato una dichiarazione nella quale ha affermato che: «Non vi è la minima ragione di costringere il nostro benemerito leader alle restrizioni del confino».

Dal canto suo la «Mombasa African Democratic Union» ha deciso che la giornata del 13 aprile deve essere considerato un giorno di lutto, il «Giorno di Kenyatta», e gli africani di Mombasa si asterranno di bere e fumare ed alcuni di essi non prenderanno parte alle normali attività lavorative.

Il «National Convention Peoples Party» ha domandato inoltre una inchiesta sul processo, nel corso del quale fu condannato Kenyatta a seguito delle «rivelazioni» fatte recentemente dal testimone a carico Rawson Macharia, ed ha domandato altresì l'abrogazione dello stato di emergenza imposto il giorno dell'arresto di Jomo Kenyatta e che è tuttora in vigore.

A proposito del rilascio condizionato di Jomo Kenyatta, dal carcere di Lokitaung, il «Times» scrive: «Questa condizione non costituisce una sorpresa. Essa fu raccomandata all'epoca della sua condanna dal magistrato che emise la sentenza. Il governo del Kenya ha varie volte riaffer-

mato che egli non ritornerà nelle riserve».
«Che cosa infatti accadrà — prosegue il «Times» — se invece di questo rilascio condizionato gli venisse concessa la libertà illimitata? Quei kikuyu che hanno combattuto una guerra della quale sono stati battuti dopo grandi sofferenze, sono ora attivamente impegnati nel processo di ricostruzione, e sotto molti aspetti hanno tratto vantaggio dal disastro perché sono partiti dal nulla e hanno quindi forse un vantaggio sui loro competitori».
«Una nuova generazione di leaders è sorta, queste sono le circostanze, e non è possibile credere che Kenyatta potrebbe vivere in pace fra loro anche se lo volesse. A parte qualsiasi altra considerazione — conclude il «Times» — vi potrebbe inoltre essere la possibilità che venisse assassinato da quanti ritengono che sia incorso in responsabilità per la effusione di sangue».

Da Londra nel contempo, si apprende che una Delegazione interrazziale composta di nove membri, proveniente dal Kenya, è attesa nella capitale

britannica per il 24 aprile. Detta Delegazione cercherà di ottenere una dichiarazione di principio sull'avvenire costituzionale del Kenya da parte del Ministro delle Colonie Lennox-Boyd, secondo quanto hanno precisato tre membri del Consiglio Legislativo del Kenya che hanno preceduto la Delegazione nella capitale britannica, i due africani dott. G. Kiano e M. Mulioro, nonché l'indiano A. J. Piosyuk.

I membri della Delegazione mirerebbero a convincere Lennox-Boyd che l'autogoverno basato su un sistema democratico concendente il potere alla maggioranza e basato sulla eguaglianza dei diritti degli individui, è il solo obiettivo valido per lo sviluppo costituzionale del Kenya. La Delegazione vorrebbe ottenere l'assicurazione che, una volta riconosciuto questo obiettivo, una più personalità imparziali siano inviate nel Kenya per studiare la situazione e fare delle raccomandazioni, che sarebbero in seguito discusse ad una conferenza della tavola rotonda a Londra.

ALL'ATTENZIONE DEL MONDO

Il Marocco ed il peso dei suoi atteggiamenti

Sostituite le truppe francesi al servizio di sicurezza delle basi americane — Il viaggio di Mohamed V nell'opinione dell'algerino «El Moudjahid»

Rabat 15.
Il Governo marocchino ha deciso di fare assicurare la guardia esterna delle basi americane nel Marocco da parte di elementi delle forze armate reali.

Fino al 1 aprile il servizio di guardia era assicurato da forze francesi dato che la Francia considerata tale mansione di propria pertinenza in virtù degli accordi del 1951.

La decisione del Governo Marocchino è considerata negli ambienti politici come una manifestazione della volontà marocchina di affermare la propria sovranità su dette ba-

si.
«Il viaggio che il Re del Marocco affetterà prossimamente in Francia potrebbe essere il preludio di negoziati per la soluzione del problema algerino», tale è l'opinione espressa dall'editoriale del giornale «El Moudjahid» organo del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino, il quale scrive: «Non è escluso che il Re Mohamed V si faccia interprete presso il Capo dello Stato francese, dei tre popoli nordafricani e gli esponga con chiarezza e fermezza la determinazione dei maghrebini a continuare la lotta per liberarsi dalle sequele dell'imperialismo e riconquistare la loro sovranità una e indivisibile».

«Ma quel che più conta, l'editoriale» aggiunge immediatamente, il tentativo del Capo dello Stato Marocchino è importantissimo. Il mondo intero non mancherà di seguirlo con vivo interesse perché sarà forse l'ultimo.

Il governo francese si arrenderà alla ragione, afferrerà la mano che gli tende sua maestà Mohamed quinto. La domanda è posta. Evocato da «El Moudjahid», il tema di una possibile pace negoziata e del resto pure stato sviluppato in una intervista concessa alla rivista americana «New Week» dal ministro della Difesa del governo del FLNA Krim Belkace, il quale a dispetto della sua fama di «intransigente» ha dichiarato che la prossima visita di Mohamed quinto a Parigi potrebbe dare l'avvio a trattative destinate a risolvere il problema algerino.

SULL'AVVENIRE DEL SUD AFRICA

Intervista di Nyerere

Dar es Salam, 15.
«Il regno dell'uomo bianco in Africa ha toccato la sua fine, e l'Unione Africana, nonostante la sua forte popolazione europea non farà eccezione» ha dichiarato Julius Nyerere, presidente dell'Unione Africana del Tanganika, in una intervista alla stampa.

«I prossimi venti anni vedranno dei cambiamenti drammatici», ha aggiunto Nyerere il quale ha affermato di prevedere la fine del Governo nazionalista dell'Unione, ed un cambiamento radicale nella sua politica.

«Il giorno non è lontano — ha concluso Nyerere — che

190 milioni di africani saranno liberi, ed in quel momento l'Africa del Sud con i suoi 12 milioni sarà isolata e divisa e le nazioni straniere dovranno decidere se appoggiare i popoli africani oppure lo Stato dell'Unione».

Da Johannesburg nel contempo si apprende che Nyerere, in occasione della «Giornata per la Libertà Africana», ha indirizzato al Congresso Nazionale dell'Unione un messaggio nel quale si è espresso tra l'altro come segue: «Che la Vostra lotta bandisca completamente la violenza, essa sarebbe inopportuna ora ed è inutile per l'avvenire».

A PROPOSITO DELL'IRAN

Dichiarazioni del Ministro degli Esteri sudanese

Khartoum 15.
«Il Sudan non è impegnato dalle decisioni del Comitato Politico della Lega Araba, dato che dette decisioni non sono sulla linea della nostra politica», ha dichiarato Ahmed Khehir, Ministro degli Esteri nel corso di una conferenza stampa.

Khehir che ha assistito alla recente conferenza del Comitato politico della Lega Araba a Beyruth, si era opposto a due risoluzioni condannanti la politica del Governo irakeno, deploranti l'intervento straniero negli affari interni arabi.

Gli osservatori pensano che il Ministro Khehir avesse proposto un emendamento a questa soluzione, deplorante, sia l'intervento straniero che l'intervento dei paesi arabi, emendamento che sarebbe stato respinto.

Celebrata in tutto il Continente la Giornata della Libertà Africana

Accra, 15.
In occasione della «Giornata della Libertà Africana», che commemora oggi in tutti i paesi dell'Africa, il 1° anniversario della Conferenza di Accra, messaggi e dichiarazioni sono pervenuti nella capitale ghanense da tutte le parti del mondo.

Il Cairo, esponenti politici del Camerun, dell'Uganda, del Kenya e di altri territori africani, hanno tenuto una conferenza stampa nel corso della quale hanno condannato l'imperialismo europeo in Africa.

A Tunisi l'ufficio stampa del FLN ha diffuso un testo di dichiarazione del Ministro Mohamed Yazid, che sottolinea la «Vocazione Africana» dell'Algeria.

A Mosca la stampa ha dedicato numerosi articoli ai movimenti di liberazione nazionale del continente africano, e dalle Nazioni Unite, la Giornata dell'Indipendenza Africana, è stata festeggiata con un grande ricevimento offerto a tutte le delegazioni dagli stati africani membri dell'ONU.

Ad Accra il primo Ministro Nkrumah ha dichiarato oggi che «Ghana è pronta ad andare dovunque fianco fianco con i patrioti africani, non con la forza dei fucili ma con le idee, la determinazione ed il coraggio».

Questa dichiarazione è stata fatta in una allocuzione radiodiffusa alla vigilia della «Giornata della Libertà Africana» e nel corso di essa Nkrumah ha aggiunto che «Ghana è fiera del ruolo avuto nell'aiutare l'avvento di una nuova fase dello sviluppo delle capacità degli africani per la conquista della libertà e del rispetto di se stessi».

Fin dall'alba le forze di polizia sono state sul piede di allerta nei quartieri periferici africani di Johannesburg, ove i segni apparenti che hanno caratterizzato la celebrazione della Giornata della Libertà Africana sono state le manifestazioni ed i cortei organizzati dal Congresso Nazionale Africano del Sud Africa.

A mezzogiorno un autocarro con una grande carta del continente africano, ha percorso le strade della città acclamato

PER L'AGGRAVARSI DELLA MALATTIA

Foster Dulles si è dimesso

L'annuncio dato dal Presidente Eisenhower — Quanto prima sarà nominato il successore — Una dichiarazione di Palazzo Chigi

Washington, 15.
Il Segretario di Stato Foster Dulles ha rassegnato le dimissioni. Ne ha dato l'annuncio questa mattina ad Augusta nel Georgia il Presidente Eisenhower nel corso di una conferenza stampa.

Eisenhower, che appariva molto commosso, ha aggiunto che la nomina del successore di Dulles sarà annunciata quanto prima, ma si è rifiutato di pronunciarsi sul nome di Christian Herter, afferman-

do invece che per la nomina del successore di Dulles saranno presi in esame i casi di altri funzionari governativi notoriamente esperti di affari esteri.

L'elemento decisivo per l'annuncio delle dimissioni di Dulles è stato portato dalla nuova manifestazione cancerosa annunciata ieri dai medici, a quanto lo stesso Presidente ha specificato. Egli ha annunciato che la lettera di Dulles non gli è ancora pervenuta, ma gli perverrà fra breve, e che comunque la decisione del Segretario di Stato di lasciare la gravosa carica è stata accolta.

La conferenza stampa è stata molto breve. Il Presidente l'ha fatta convocare in fretta stamane all'Hotel Richmond di Augusta dove si sono, nel giro di pochi minuti, raccolti tutti i giornalisti presenti nella città in cui Eisenhower sta trascorrendo un breve periodo di riposo.

Da Roma si apprende intanto che il portavoce di Palazzo Chigi ha dichiarato che le dimissioni del Segretario di Stato John Foster Dulles, sono state accolte con vivo rammarico nei circoli responsabili italiani.

Mentre si esprime l'augurio che le sue condizioni di salute possano migliorare, si rileva che nell'azione dell'emittente statista statunitense, erano sempre apparse congiunte la decisione di difendere la pace dell'occidente contro ogni minaccia ed il sincero desiderio di facilitare la comprensione tra i popoli.

Questa linea politica — ha aggiunto il portavoce — su cui si è sempre basata l'azione dei governi italiani, non verrà certamente abbandonata dal grande paese amico e come è all'origine delle possibilità delineatesi tra l'occidente ed il mondo sovietico, così ispirerà, per comune convincimento, tutti i paesi liberi nell'imminente dialogo fra Est ed Ovest.

Per il 1° giugno prossimo la Costituzione Tunisina

Tunisi, 15.
La Costituzione della Repubblica Tunisina sarà proclamata il 1° giugno prossimo. All'epoca sono state studiate diverse costituzioni straniere per l'elaborazione del testo tunisino ed i Deputati dell'Assemblea Costituente hanno tratto da essi quanto è stato giudicato più conveniente all'evoluzione sociale e politica della Tunisia.

La notizia in merito è stata diramata dal Direttore dell'Ufficio politico del «Neo Destour».

Ridimensionate su base nazionale le organizzazioni giovanili guineensi

Cosakry, 15.
L'Ufficio politico del Partito Democratico della Guinea, ha deciso che il «Servizio della Gioventù» dipenderà praticamente dall'Ufficio politico.

La nuova decisione presa dal PDG ha per scopo di ottenere dei risultati «particolarmente positivi» nel quadro della organizzazione della gioventù del Raggruppamento Democratico Africano.

Il congresso politico del Partito Democratico Guineense del marzo scorso aveva deciso che tutti gli altri movimenti giovanili della Guinea sarebbero

stati soppressi e tale decisione era stata legalizzata dal Governo guineense.

Abba Eban lascia la diplomazia

Tel Aviv, 15.
Abba Eban, ambasciatore di Israele a Washington e rappresentante presso le Nazioni Unite, ha presentato le dimissioni dalle due cariche al Primo Ministro Ben Gurion, interim degli Esteri durante l'assenza della signora Golda Meir.
Le dimissioni sono state accettate. Eban si dedicherà alla politica.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CELEBRATA IERI A MOGADISCIO

LA GIORNATA della Libertà Africana

Ieri pomeriggio, nei locali del teatro dell'ENAL, accumulati nella solidarietà per la «Giornata della Libertà Africana» la gioventù di Mogadiscio ed alte personalità della Somalia si sono riunite per una simpatica manifestazione che nella sua semplicità non ha mancato di rivestire un aspetto solenne.

Tra i convenuti, come già detto oltre ai numerosi esponenti delle varie branche di attività governative, è stata notata una buona affluenza di uomini e di donne, i quali spontaneamente, hanno partecipato alla manifestazione dimostrando col massimo dell'evidenza che questa storica Giornata per il continente africano, ha avuto il suo profondo eco nel cuore del popolo della Somalia.

Sul palco degli oratori, dopo l'apertura della cerimonia con discorsi di circostanza, ha preso la parola il Signor Mohamed Nur Adde, il quale ha esaurientemente trattato l'importanza della giornata di solidarietà africana, ed ha con elevate e sentite parole illustrato il grande concetto e significato del termine «Libertà».

Terminata l'ovazione, e spenti gli applausi che hanno seguito la fine del discorso del Signor Mohamed Nur Adde, si è avvicinato al microfono uno studente, il Signor Mohamed Gaite, il quale nella veste di rappresentante dell'Organizzazione Studentesca Somala ha rievocato ancora l'importanza della Giornata Africana, ed ha trattato con accorati accenti il triste problema della discriminazione razziale, il quale purtroppo in forme più o meno violente è attuato ancora in diversi paesi del continente africano.

Le esposizioni degli oratori sono terminate con la lettura data al microfono del teatro dal Sig. Ahmed Dahir, Capo Dipartimento Tributi, del telegramma indirizzato alla Conferenza Panafricana di Accra da parte della gioventù somala di Mogadiscio, di cui riportiamo integralmente il testo: «In occasione del 15 aprile d'Associazione degli Studenti Somali e la Gioventù della Somalia partecipano con i loro fratelli africani alla celebrazione di questa storica giornata per la libertà africana. «La Conferenza di Accra ha dato un grande impulso ed incoraggiamento allo spirito rivoluzionario degli africani, per le loro legittime aspirazioni di libertà e di unione.» «Il popolo somalo nonostante le cinque parti in cui la sua madre patria è stata frazionata dall'imperialismo, senza esitazione assicura il suo appoggio alle risoluzioni della Conferenza di Accra.»

Al termine della cerimonia, i presenti, seguendo uno spontaneo impulso si sono alzati in piedi e ad alta voce hanno inneggiato in coro: Viva la Libertà - Abbasso il Colonialismo - Evviva l'Africa.

Ingente quantitativo di pelli sequestrato dalla Polizia di Gelib

Alle ore 10 del giorno 31-3 gli agenti della locale Stazione di Polizia, in un controllo effettuato sull'autocarro Fiat 634 targato Somalia 2231 con rimorchio targa So. 336, guidato dall'autista Abucar Osman Ali, proveniente da Dugiuma-Sacco e diretto a Mogadiscio, hanno scoperto e sequestrato il seguente materiale: n. 84 pelli gazzella; n. 77 pelli cudo; n. 116 pezzi pelli di ghepardo spezzati ad uso sandali; n. 420 pelli dig dig; 17 pelli ghepardo; n. una pelle leopardo e due zanne di elefante.

Detta merce, che era ac-

compagnata dai commercianti Scek Abu Maio e Scerif Hanza Mudhire entrambi di Brava, a detta degli stessi, apparteneva ai commercianti Gassim Ahmed Scek e Scerif Mudhire residente a Dugiuma.

La Polizia, essendo i possessori delle pelli sprovvisti di qualsiasi permesso od autorizzazione, li ha denunciati a piede libero alla autorità Giudiziarie.

D.D.

Movimento aerea - portuale

Con l'aereo dell'«Alitalia» proveniente da Roma-Khartoum-Aden sono giunti trentacinque passeggeri. Con lo stesso aereo diretto a Nairobi sono partiti sedici passeggeri.

E' giunto da Aden-Hargeisa l'«Adenairways» dal quale non sono sbarcati passeggeri. Otto passeggeri sono partiti per Nairobi con lo stesso aereo.

E' partita per Bombay senza imbarcate passeggeri la M.N. «Hoegh Drake».

Con l'«Alitalia» proveniente da Nairobi sono giunti otto passeggeri. L'aereo è partito alla volta di Aden-Khartoum-Roma imbarcando quarantun passeggeri.

Con la M.N. «Africa» proveniente da Mombasa è giunto un passeggero. Con lo stesso na tante sono partiti alla volta di Suez ed Italia quarantaquattro passeggeri.

RICEVIMENTO AL «DE MARTINO»

Per gli Aiuto Medici rientrati dall'Italia

Ieri mattina, la Direzione dell'Ospedale «De Martino» ha offerto un signorile rinfresco in onore degli aiuti medici teste rientrati dall'Italia.

Il ricevimento si è svolto in un padiglione adattato all'uso dalla Direzione dell'Ospedale stesso, ed il Capo Dipartimento, Signor Osman Mohamud Adde, dopo aver rivolto il saluto del Ministro per gli Affari Sociali On. Scek Ali Giumale, tuttora assente dalla capitale, ha rinnovato il ben tornato a tutto il complesso degli aiuti medici, esprimendo loro la soddisfazione del Ministero degli Affari Sociali e del Dipartimento della Sanità per i risultati raggiunti dal loro corso di perfezionamento nell'attività sanitaria, dicendosi certo ed auspicando che il loro lavoro sarà proficuo per il benessere della popolazione tutta.

Il Capo Dipartimento ha altresì precisato agli Aiuti Medici che quanto prima saranno loro assegnate le rispettive sedi di destinazione.

Il Prof. Cacciapuoti, direttore dell'Ospedale «De Martino», a nome dei medici del corpo sanitario della Somalia, ha espresso anch'esso il ben tornato agli Aiuto Medici augurando loro un felice avvenire di serenità e di lavoro, nell'alta missione spettante alle loro mansioni.

Il Signor Haji Gaal, Aiuto Medico Capo Gruppo, ha risposto a nome di tutti i suoi colleghi ringraziando il Capo Dipartimento ed il Direttore per le loro cortesie parole.

Erano presenti alla cerimonia, oltre il Capo Dipartimento della Sanità, Signor Osman

Comitato per l'assistenza alle popolazioni danneggiate dalla carestia

Undicesimo elenco delle offerte raccolte dal Comitato:

Saldo precedente So. 152.685,10	
International Drilling Company	1.714,28
J. W. Bickham	700,00
D. G. Moore	350,00
G. C. Bickham	250,00
J. C. Long	250,00
G. W. Davis	200,00
T. F. Adams	200,00
8 friends	160,70
D. D. Slack	140,00
Dr. Giuseppe Caso	100,00
Domenico Biocchiotti	100,00
Germano Altare	50,00
Luigi Terziano	50,00
Erino Lenci	50,00
Domenico Bennardis	50,00
Elvio Massucci	50,00
Pasquale D'Angelo	50,00
Michele Catalogna	50,00
Noè Lapio	50,00
Aldo Medici	50,00
Ahmed Ghedi Giumale	50,00
Ali Hassan Osman	50,00
Mohamed Aden Mohamed	50,00
Ali Hussein Aden	20,00
Abdurahim Fighi	20,00
Abdulkadir Issa Elmi	20,00
Ahmed Hassan Mohamed	20,00
Omar Abdi Gaire	20,00
Amedei Omar Ibrahim	20,00
Ahmed Elmi Ubane	20,00
Abdi Scek Nur	20,00
Hussen Giumale Ghedi	20,00
Mussa Ahmed Guleid	20,00
Ahmed Ali Heban	20,00
Olat Essa Abdurahman	20,00
Abdi Iusuf Duh	20,00
Abdullahi Ahmed Yareh	20,00
Mohamed Abby Mohamud	20,00
Abbeade Shoble Omar	20,00
Mohamed Giama Guleid	20,00
Tahlil Ali Elmi	20,00
Osman Afrah Farah	20,00
Ahmed Elmi Kaie	20,00
Osman Mohamed Farah	20,00
Kalif Aden Uarsama	20,00
Mohamed Ali Elmi	20,00
Abdi Haji Mohamed	20,00
Iusuf Issa Mohamed	20,00
Abdullahi Ahmed Farah	20,00
Mohamed Guleid Abdi	20,00

Mohamed Farah Issa	20,00
Osman Samantar Daud	20,00
Mohamed Haji Omar	20,00
Ali Hassan Giama	20,00
Ahmed Haji Hassan	20,00
Hassan Mohamed Kaire	20,00
Ali Giama Dirscie	20,00
Mohamed Haji Daud	20,00
Osman Mohamud Afrah	20,00
Abdullahi Mussa Ali	20,00
Said Ali Mohamed	20,00
Ahmed Erzi Ali	20,00
Mohamed Ahmed Awad	20,00
Ali Warsama Sabrie	20,00
Ahmed Ali Iyeh	20,00
Ahmed Ibrahim Mirre	20,00
Musse Id Folei	20,00
Abdi Mohamed Herzi	20,00
Abdullahim Ahmed Hassan	20,00
Abdillahi Ali Ar	20,00
Husen Ali Scide	20,00
Aden Uarsama Mohamed	20,00
Hassan Omar Ibrahim	20,00
Abdulle Giumale Herzi	20,00
Ahmed Ali Uarsama	20,00
Herzi Farah Iaia	20,00
Farah Mohamed Abdulle	20,00
Ali Dirscie Kahie	20,00
Mohamed Dirscie Gutale	20,00
Hassan Mohamud Ubane	20,00
Abdi Herzi Barre	20,00
Abdi Scek Osman	20,00
Ali Ahmed Auale	20,00
Ahmed Farah Abdulla	20,00
Herzi Scire Uarsama	20,00
Mohamed Hussen Duale	20,00
Farah Giama Mohamed	20,00
Giama Farah Iusuf	20,00
Herzi Farah Haiow	20,00
Abdillaziz Scek Nur	20,00
Osman Hassan Giumale	20,00
Herzi Roble Farah	20,00
Mohamed Ali Hassan	20,00
Hashi Jama Mohamed	20,00
Ahmed Omar Aden	20,00
Ali Dire Mohamed	20,00
Geilani Ali	20,00
Hassan Iusuf Aden	20,00
Culane Elmi Dirscie	20,00
Mohamed Ali Giama	10,00
Abdi Galwale Salad	10,00
Mohamed Ali Mohamed	10,00
Ali Issa Jamale	10,00
Hassan Awale Haile	10,00
Hassan Warsama Bidar	10,00
Abdi Ali Abdi	10,00
Mohamed Dere Mumin	10,00
Hassan Giumale Ayanle	10,00
Abdulkadir Haji	10,00
Ahmed Aden Elmi	10,00
Hassan Raghe Farah	10,00
Elmi Abdulle Hassan	10,00

Totale So. 159.729,38

Gelle Awale Mohamed	10,00
Hussein Ahmed Iusuf	10,00
Abdullahi Mohamed	10,00
Abdulle	10,00
Scekdun Awale Giumale	10,00
Abdikarim Mohamed	10,00
Mohamed Ali Ghedi	10,00

Totale So. 159.729,38

ISTITUTO CULTURALE E SOCIALE

Questa sera, alle ore 21, nella sala dell'Istituto Culturale e Sociale sarà tenuta una conferenza dai Sigg. Ahmed Raghe Abdi e Nicolino Mohamed sul tema: «Presente e futuro dell'Africa Nera».

Tutti i soci e simpatizzanti sono pregati di intervenire.

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Halima Musal Alio per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Citerio o Via Chiarini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Scerti Raghe Haio per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Anzloti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohieddin Iabaro Gabo per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Cav. Scek Haji Abubaker per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via G. Villani.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdullahi Mohamed Barcade per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, prolungamento di via A. Cecchi a Sud del Vivaldo sperimentale del Dipartimento Agricoltura.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello
12,40 - Canzone moderna (Somalo)
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio (Somalo)
13,15 - Giornale Radio (Italiano)
13,30 - «Abbiamo Tramesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio Televisione Italiana
14,00 - Fine della trasmissione
16,00 - Recitazione del Corano
16,05 - Musica a richiesta
16,35 - I grandi uomini del Islam
16,50 - Musica a richiesta
17,00 - Giornale Radio (Somalo)
17,15 - Musica a richiesta
17,45 - Giornale Radio (Somalo Dialetto Alto Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione
19,30 - Recitazione del Corano
19,35 - Hello
19,50 - Guroo
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
21,00 - Giornale Radio (Somalo)
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

IL CINEMA

CINEMA BENADIR «A sud rullano i tamburi» technicolor Ultima visione con: James Craig - Barbara Payton - Guy Madison
CINEMA CENTRALE «La valle del Re» technicolor Ultima visione con: Robert Taylor - Eleanor Parker cinegiornale
CINEMA EL GAB «Nagin» film Indiano
CINEMA HADRAMUT «Mela» film Indiano
CINEMA HAMAR «Le avventure di Arsenio Lupin» technicolor su Schermo Panoramico con: Robert Lamoureux - Liselotte Pulver - O.E. Hasse - Paul Muller Prima visione
CINEMA MISSIONE «Nagin» film Indiano
SUPERCINEMA «Totò lascia o raddoppia?» con: Totò - Dorian Gray - Bruce Cabot cinegiornale

MAREE del giorno 16 aprile 1959
Alta marea ore: 9.13-21.45
Bassa marea ore: 3.02-15.06

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 32,3
Temperatura minima	C. 26,7
Vento prevalente	S Km/ora 4,9
Umidità relativa media	73,9%
Radiazione solare massima	12,7
Pioggia	0,0
Belet Uen - Uebi Scebeli m.	0,20
Lugh Ferr. - Giuba	m. 2

Gino Massimini prende viva parte al grande dolore che ha colpito l'amico Abucar Mahdi «Khosco» per l'improvvisa scomparsa della sua cara CONSORTE

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTANSI ampi moderni locali uso uffici ed abitazione in Viale Italia n. 14 Palazzo ex Municipio - Rivolgersi in luogo Ing. Mortara tel. 481.

VENDO motoleggera C.C. 150 in perfetto stato - So. 1000 Rivolgersi Officineria Alessandrini Cavalletti.

"PERSIL"
UNIVERSALE
Il migliore detersivo in polvere per tutti gli usi.
Importatore:
E. M. GRASSI - Telef. 106

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Finanziari

AVVISO

Il Ministero per gli Affari Finanziari comunica che a decorrere dal 20 aprile p.v. tutte le operazioni inerenti la liquidazione e la riscossione dei diritti erariali sui pubblici spettacoli saranno effettuate dall'Ufficio Tasse Affari. Gli enti e le persone interessate, dalla data suddetta dovranno rivolgersi per la vidimazione dei biglietti ed il pagamento dei diritti erariali all'Ufficio predetto.

Le strade

A seguito delle abbondanti piogge che continuano a cadere in tutto il Territorio giunge notizia da Afgoi che le piste - Afgoi confine del Distretto di Merca e Afgoi - Dafet sono chiuse al traffico.

ALLA RIVENDITA MEDICINALI DI VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI (ex negozio Radio Sardi)
troverete un rinnovato assortimento di articoli Farmaceutici, igienici, da toilette e insetticidi delle migliori marche Italiane ed Estere a prezzi moderati.

IN MARGINE AGLI AVVENIMENTI DELL'IRAK

Il mondo occidentale ha sovrabbondanza di petrolio

Gli ultimi avvenimenti politici dell'Iraq, dove il potere è passato in mano a un gruppo di dirigenti a tendenza nettamente comunista, acuiscono su questo settore l'attenzione degli osservatori di tutto il mondo e ripropongono lo scottante tema dei rifornimenti petroliferi che i paesi occidentali traggono dal Medio Oriente. Fino ad oggi, il governo presieduto dal generale Kassem non ha apportato mutamenti sostanziali al regime delle compagnie straniere operanti in Iraq, ma è da temere che novità radicali possano avvenire ora che elementi di obbedienza moscovita hanno preso il sopravvento.

Pertanto, è interessante rispondere alla seguente domanda: qual'è l'importanza dell'apporto petrolifero iraqueno nel quadro della produzione mondiale? Che cosa succederebbe se il petrolio, che parte dai pozzi dell'Iraq settentrionale per arrivare attraverso gli oleodotti ai posti di Banias in Siria e di Tripoli nel Libano, cessasse di affluire?

Va premesso anzitutto che la produzione dell'Iraq, nonostante un recente sviluppo, raggiunge solo il 15% della produzione totale del Medio Oriente.

Inoltre, al momento attuale, l'industria petrolifera mondiale incontra più difficoltà nel consumo che nella produzione. Fino allo scorso anno il consumo mondiale di petrolio cresceva ad un ritmo del 6-7% all'anno. L'anno scorso l'aumento è stato solo del 2% e, sebbene una ripresa sia prevista per questo anno, l'aumento delle vendite raggiungerà al massimo il 4%. A seguito di ciò, i mercati petroliferi sono stati recentemente deboli e la produzione della maggior parte dei grandi paesi produttori è stata limitata e in alcuni casi ridotta.

Cosa accadrebbe dunque se le forniture petrolifere dall'Iraq dovessero cessare del tutto? Ciò significherebbe che dai 30 ai 35 milioni di tonnellate di petrolio dovrebbero essere ottenute da altre fonti. Questa cifra rappresenta meno del 4% delle forniture mondiali di petrolio e solo un sesto della produzione del Medio Oriente. È probabile che gran parte di questo quantitativo potrebbe facilmente essere ottenuto aumentando la produzione di altri paesi del Medio Oriente. L'Arabia Saudita, il secondo produttore in ordine di importanza di quella regione, potrebbe certamente produrre di più dei 4.1 milioni di tonnellate mensili che produce attualmente. Anche il Kuwait potrebbe facilmente aumentare la sua produzione se fosse necessario.

La principale minaccia alle economie dell'Occidente sta per ciò, non in una cessazione della sola produzione petrolifera iraquena, ma nella possibilità che l'ondata anti-occidentale si estenda all'interno del Golfo Persico. L'Arabia Saudita e il Kuwait raggiungono da soli il 12% circa della produzione totale mondiale (escluso il blocco sovietico) e circa il 44% delle sue riserve.

È noto che anche prima della rivoluzione il Governo dell'Iraq faceva sforzi per attirare il Kuwait nella sua orbita, ed è probabile che ora questi sforzi saranno intensificati.

Se i Paesi Arabi del Golfo Persico — specie il Kuwait, l'Arabia Saudita e l'Iraq — dovessero cercare, uniti, di modificare l'attuale andamento delle forniture occidentali di petrolio e presentare una sfida alle compagnie petrolifere europee e americane che operano in quei territori avrebbero certamente molte frecce al loro arco per le eventuali trattative e la base dell'industria petrolifera del Medio Oriente non ne uscirebbe indenne. Ma le frecce agli archi di questi paesi arabi non sarebbero minori di quelle che possiede l'Occidente come unico possibile grande consumatore di petrolio del Medio Oriente.

Se tuttavia si rendesse necessario rivolgersi alle fonti dell'Emisfero Occidentale (come

durante la crisi di Suez), la produzione in quelle regioni potrebbe certamente essere aumentata, dato che attualmente è molto al di sotto dei livelli raggiunti alla fine del 1956. La produzione negli Stati Uniti è stata ridotta drasticamente. Nel Texas, che fornisce un terzo del totale, è limitata a 9 giorni al mese, dopo vari mesi a 8 giorni e durante gli ultimi tre mesi di questo anno la produzione negli Stati Uniti è stata di quasi 3 milioni di tonnellate al mese inferiore a quella del corrispondente periodo 1957.

La produzione nel Venezuela è stata pure ridotta e potrebbe probabilmente essere aumentata tanto da fornire 20 milioni di tonnellate all'anno in più. Il Canada, sebbene sia un produttore relativamente piccolo, produce attualmente da un ritmo che è meno della metà della sua capacità, a causa di mancanza di sbocchi.

In confronto, allo scoppio del conflitto provocato da Suez, quello provocato dalla perdita della sola produzione iraquena sarebbe quindi poca cosa. Inoltre, la principale difficoltà ai tempi di Suez non fu quella di reperire altri rifornimenti, ma quella di trasportare il petrolio

su percorsi considerevolmente più lunghi, utilizzando la rotta del Capo dell'Emisfero Occidentale.

Al momento attuale tuttavia 5 milioni e mezzo di tonnellate di petrolio, e cioè l'11% della flotta mondiale di «tankers», sono in riserva. Inoltre si costruiscono nuove petroliere al ritmo di 7 milioni di tonnellate all'anno cosicché oggi stesso vi è probabilmente una eccedenza di petroliere equivalenti al 19% del totale. E poiché molte compagnie usano le loro unità a bassa velocità e percorrono lunghe rotte come quella del Capo, si può dire che l'Occidente dispone di una ulteriore capacità extra. Di conseguenza il trasporto non sarebbe oggi affatto un problema così grave come lo fu al tempo di Suez. Parimenti si può ragionevolmente prevedere che nessuna delle negative ripercussioni economiche sull'economia europea che si ebbero a quel tempo dovrebbe ripetersi. Sotto questo riguardo, la crisi di Suez, anche se ha inferto un colpo mortale al prestigio dell'Occidente, ha costituito per quest'ultimo un'esperienza salutare.

P. Della Felice

Tredicimila espositori alla 38ª Fiera di Milano

Cinquantaquattro Paesi di tutto il mondo partecipano alla rassegna — L'imponente padiglione della Fiat — Assenti Stati Uniti e Russia — Un nuovo attrezzo per i pescatori subacquei, ideato da un torinese

Milano, 14.

Domenica scorsa, alle ore 10, alla presenza del Presidente della Repubblica, on. Giovanni Gronchi, il ministro dell'Industria e Commercio, on. Colombo, ha aperto ufficialmente la XXXVII Fiera di Milano in nome del Governo. Contrariamente al solito, quest'anno essa si è aperta nel vero clima della primavera felice e non piovigginosa.

Veterana della Fiera, la Svizzera ha già inaugurato oggi il suo padiglione, che mostra il paese come «paradiso dei bambini» e lo presenta inoltre nelle sue attrezzature industriali, inquadrata nelle più suggestive visioni turistiche, dal lago di Costantina alla boscosa cascata del Winterthur, dall'altipiano zurighese alla valle del Limmat, dall'aeroporto di Ginevra alla pittoresca Soleure.

Anche la Fiat ha già ultimato il suo grande padiglione, che spicca da lontano per il verde primaverile del suo tetto a cupola. La Fiat conta attualmente 80 mila dipendenti, dei quali oltre 61 mila operai: il loro lavoro (siderurgia e metallurgia, automobili, trattori, materiali ferroviari, grandi motori Diesel per navi e per impianti fissi, aviazione, ossia l'intera attività della Fiat nel trionfo motorizzato (terra, mare, cielo) appare in un cerchio magico di circa 70 metri di sviluppo, attraverso undici diapositive, numerose a colori, di metri sei per tre, il che è quanto di massimo sia oggi possibile in tale genere di raffigurazioni.

Fra le diapositive di maggiore effetto si possono ricordare l'acciaieria elettrica delle Ferriere, della Fiat Mirafiori (una veduta aerea e una panoramica delle linee di montaggio) della Grandi Motori, della Fiat Aviazione, della SPA del Materiale ferroviario, della Ricambi, il cui sistema di immagazzinamento su alti scaffali è un modello meraviglioso di automatismo. La Fiat espone anche un pistone di quattro tonnellate per grande mo-

tore Diesel (24 mila cavalli) destinato alle motonavi di particolare potenza. Nel settore degli elettrodomestici, la Fiat occupa un ampio stand al piano alto dell'edificio, dove si arriva da fermi, senza ascensore, e cioè con una scala mobile.

Curiosando un po' dappertutto diremo che il padiglione 20 B è stato sopraelevato di un piano per accogliere le macchine della lavorazione del legno e quelle delle materie plastiche, destinate a sostituirlo dappertutto, eccetera che la novità dell'anno è un settore di 6200 metri quadrati, destinato alle applicazioni dell'energia nucleare; che i vini, come sempre, hanno un palazzo proprio e quelli piemontesi vi predominano; che le mostre floreali sono state sloggiate dai giocattoli, raccolti in un grazioso panorama sotto una tenda di circo; che il viale del turismo, nell'illuminazione rinnovata, quest'anno conserva poeticamente i suoi vecchi gas, del resto diffusi recentemente negli Stati Uniti, proprio a scopo turistico per ravvivare storicamente gli ambienti con almeno un secolo di vita; per la prima volta quest'anno i 180 bovini del padiglione zootecnico saranno venduti all'asta per evitare speculazioni e costose spese nei viaggi di ritorno; che sopra questo padiglione, mediante una rampa d'accesso è stato creato un parcheggio capace di 250 automobili.

Che altro? L'enumerazione delle meraviglie non finirebbe mai poiché gli espositori superano i 13 mila (alla prima Fiera ce ne furono 1233).

Ricorderemo il «3x3 Romer» o «sottomarino tascabile», realizzato per iniziativa del noto esploratore subacqueo torinese Roberto Merlo in collaborazione con l'ing. Dimitri Rebiokoff di Cannes. Si tratta di un piccolo ma potentissimo siluro, lungo un metro, del peso di kg. 8,5, mosso da un'elica azionata da motorino elettrico da mezzo HP (che gira

alla velocità di 8500 giri) alimentato da speciali batterie con elementi a zinco-argento; da una cinepresa elettrica «photocinesub» adatta per riprese televisive a colori; e da un cannone a reazione ad anidride carbonica con arpione. Il «3x3 Romer», che è stato collaudato la scorsa settimana nelle acque di Cannes, raggiunge, in immersione, una velocità di 5-6 km. orari e triplica quindi il raggio d'azione di un cacciatore od esploratore subacqueo. Tutto l'insieme è stato felicemente collaudato ad oltre 80 metri di profondità, dando quindi la massima sicurezza d'uso poiché come è noto un sommozzatore non può superare 60 metri di profondità.

Citeremo anche una trovata moderna per guadagnare spazio negli alloggi, consistente in un qualche cosa che ha tutto l'aspetto di un mobile e che incorpora viceversa una cucina intiera, compreso il frigorifero, il lavandino, il trita-immondizie e l'aspiratore di odori cattivi; una distesa sterminata di merce per campeggio, una presentazione del traforo del Monte Bianco con una vera e propria parete di granito attaccata contemporaneamente dalle perforatrici per l'altezza di dieci metri; oltre duemila modelli delle novità dei calzaturifici, senza contare una scarpina brevettata per le guidatrici di automobile, imbarazzata dai loro tacchi a spillo; questi rimangono, ma si tolgono e si rimettono con estrema facilità, prima di iniziare la guida e a guida finita; un duomo di Milano fedelmente ricostruito da cinque operai in mille ore di lavoro, lungo un metro e 50, largo un metro, alto un metro e 20. Pesa un quintale. Materia prima adoperata per la costruzione, soltanto zucchero e cioccolato.

Complessivamente, sono presenti 54 Paesi, con 34 partecipazioni ufficiali, e precisamente: Argentina, Austria, Belgio, Bolivia, Canada, Cecoslovacchia, Danimarca, Repubblica Dominicana, Etiopia, Finlandia, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Grecia, India, Jugoslavia, Libia, Lussemburgo, Marocco, Messico, Principato di Monaco, Norvegia, Olanda, Pakistan, Polonia, Portogallo, RAU, Romania, San Marino, Somalia, Spagna, Svizzera Turchia, Ungheria. Mancano gli Stati Uniti, che hanno deciso di imitare la Russia nella partecipazione soltanto biennale alla Fiera di Milano. Quindi manca pure la Russia, ma per il 18 aprile è prevista una visita del ministro russo del Commercio, signor Patolicev, accompagnato dal direttore generale degli Accordi commerciali con l'estero, signor Vinogradov.

Sono in programma numerosi convegni e congressi riguardanti tra l'altro la chimica, la pianificazione, gli studi aziendali, i meccanici d'Italia, il MEC, l'idroclimatologia, cinema, fotografia, vetro e ceramica (loro commercio), filatelica, edilizia, stampa, alimentari (loro tutela) zoologia (suo progresso).

Non giocherà in Sud Africa la nazionale brasiliana

Rio de Janeiro, 15.

Il Presidente della Repubblica Brasiliana Kubitschek, ha dato precise istruzioni affinché la squadra brasiliana di football, «Portuguesa De Santos», a quattro dei cui membri non bianchi è stato rifiutato il visto d'ingresso nell'Unione Sudafricana, non si esibisca in questo paese e prosegua la sua «tournee» al Mozambico.

In una nota al Ministro per gli Affari Esteri sudafricano il presidente Kubitschek ha espresso le ragioni di questa decisione: «Noi rifiutiamo di accettare una discriminazione razziale nel mondo. Se in certi paesi vi sono delle barriere razziali legali, noi dobbiamo rispettarle ma non possiamo contribuire alla loro estensione. Di conseguenza io reputo necessario evitare che la squadra di calcio brasiliana, sia presentata senza i suoi elementi di colore».

Due momenti del ricevimento all'Assemblea Legislativa



Il Presidente Aden Abdulla con il Reggente l'Amministrazione



Il Presidente dell'Assemblea accoglie un esponente religioso

Controversie in Uganda per la istituzione di liste elettorali comuni

Sospeso il boicottaggio commerciale organizzato dal Movimento Nazionale.

Kampala, 15.

Un comizio organizzato a Jinja dalla locale Associazione Indiana, ha approvato una risoluzione che respinge le garanzie previste per le comunità non africane, allorché entreranno in vigore nel 1961 le liste elettorali comuni.

Questa riunione è stata tenuta a seguito della decisione del Consiglio Centrale delle Associazioni Indiane di raccogliere i punti di vista delle comunità indiane dell'Uganda per trasmetterle al Comitato Costituzionale, che deve a sua volta sottoporre delle raccomandazioni al Governatore per l'attuazione delle liste elettorali comuni nel 1961, con delle garanzie per le minoranze.

La decisione presa a Jinja ha suscitato delle accese controversie tra i 50.000 indiani e gli 8.000 europei che vivono in Uganda.

Sempre da Kampala si apprende che sono state prese nuove misure al fine di arrestare il movimento di boicottaggio del commercio lanciato dal Movimento Nazionale dell'Uganda.

A seguito di una recente dichiarazione fatta dal movimento stesso, il boicottaggio doveva essere esteso agli autobus, quale rappresentazione alla decisione governativa di interdire qualsiasi manifestazione che riunisse più di 250 persone.

I leaders del Movimento Nazionale dell'Uganda hanno tenuto una conferenza a Katwe, ma non hanno fatto alcuna dichiarazione sulle decisioni che possono essere state prese a questa conferenza.

Una lettera inviata a tutti i Capi dal Primo Ministro Michael Kintu, è stata nel frattempo pubblicata.

Questa lettera dichiara: «Mi

consta che certi abitanti dell'Uganda violano le leggi minacciando ed insultando altri cittadini e sono stati indotti a questo da alcune dichiarazioni fatte da certi leaders del Movimento Nazionale dell'Uganda. La pace, la buona amministrazione del paese sono in pericolo».

«La lettera insiste sul fatto che i capi dei vari comitati politici devono proclamare che una tale condotta deve cessare» e domanda ai capi stessi di rifiutare qualsiasi autorizzazione a riunioni suscettibili di influenzare malamente la popolazione del paese.

Il presidente fondatore del Congresso Nazionale dell'Uganda, Ignatius Muzazi ha pertanto invitato i suoi concittadini a sospendere qualsiasi agitazione in attesa di nuove direttive.

Prestito tedesco all'Etiopia

Addis Abeba, 15.

È stato firmato un patto quinquennale con la Germania Occidentale, che assicura all'Etiopia un prestito di 30 milioni di marchi per l'acquisto in Germania di macchinario e attrezzature industriali.

Il capo del Dipartimento del Commercio Estero del ministero tedesco degli Esteri, Dittmann, che guidava la delegazione tedesca, ha consegnato anche un dono personale del Cancelliere Adenauer di un milione di marchi per il programma etiopico d'igiene pubblica.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

الاشتراكات

لجنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
التمن ٢٠ سنتا

بريد الصومال

صفحة يومية إخبارية وطنية

تليفونات فصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

١٦ أبريل ١٩٥٩ الموافق ٨ شوال ١٣٧٨ هـ

في يوم الحرية الإفريقية

يمثل يوم الحرية الإفريقية في نطاق «الثورة الإفريقية» نقطة بالغة الأهمية في سياستها. ولذا يود أن تشير في هذا المقال إلى الحوادث التاريخية التي تسمح لنا بأن نحقق لهذا اليوم.

والحرية لفظ له أوف من المعاني وله معنى إفريقية محضة. وما هي الحرية الإفريقية؟ وما معنى الحرية بالنسبة لنا؟ وما هي الأهمية التي تحصلت عليها اليوم؟ هذه هي العناصر التي يجب أن ينظر فيها كل إفريقي وجميع الشعوب الإفريقية الحرة والتي هي في طريق الحرية مثلنا. وقد سجلت عدة حوادث في فترة قصيرة ولا يمكننا أن نشير إليها في هذه الأسطر القليلة بل يمكننا أن نشترك روحيا مع جميع الشعوب الإفريقية في هذا اليوم وهو يوم الحرية الإفريقية. وكشعب إفريقي نوجه أفكارنا إلى كل من ضحى بنفسه على سبيل الحرية. ولنتذكر من الرواد ومن تجارة الرقيق ومن النفوس التي ضحيت بها إفريقيا وسيظهر لنا بعد ذلك يوم الحرية الإفريقية بكامل قيمته ونشعر بأن «ساعة إفريقيا قد دقت». ان إفريقيا دفعت حصتها من أجل الحرية ولا تزال تدفعها وبسبب ذلك لها الحق في أن تكون حرة.

ويرتفع صوت واحد من المؤتمر العالمي للمكاتب والفنانين الإفريقيين ومن مؤتمر الشعوب الإفريقية ومن حوادث كنفه ونياسلاند ويشير هذا الصوت إلى شيء واحد ألا وهو الحرية الإفريقية.

والحرية التي نريدها ليست فقط سياسية أو اقتصادية بل هي حرية الكلام والتفكير والدين. وما نريده هو حرية تامة تسمح لإفريقيا وشعبها أن تدخل مجال الثقافة والحضارة العالمية بشخصيتها الخاصة. ويجب علينا في هذا المكان أن لا ننسى أن في إفريقيا شعوبا تتن تحت الاضطهاد كما يجب علينا أن لا ننسى أن من يقوم بهذا الاضطهاد يتدرج وراءه الأساليب التي ليست لها أية معنى والتي لها قيمتها بكل الأسف في المناقشات السياسية وتقبل اليوم

«ساعة إفريقيا قد دقت». وفي الحالة الحاضرة يجب على كل إفريقي أن تكون له فكرة واضحة عن كلمة الحرية وهذا لاجتباب أخطاء الماضي التي ذهبت من جرائمها ضحية نفوس كثيرة.

لقد دخلت إفريقيا بعد مرحلة القويما في شيء يفوق ذلك وقامت بخطوات واسعة وهذا في سبيل استرجاع ما كان من ملكها. ونرى في الاتحادات العلامة بأن السكافح من طرفنا وبأن القانون والعدل من طرفنا وبأن إفريقيا يمكنها أن يكون لها وجه وضوت فقط بالحرية.

«ساعة إفريقيا قد دقت». وفي الحالة الحاضرة يجب على كل إفريقي أن تكون له فكرة واضحة عن كلمة الحرية وهذا لاجتباب أخطاء الماضي التي ذهبت من جرائمها ضحية نفوس كثيرة.

لقد دخلت إفريقيا بعد مرحلة القويما في شيء يفوق ذلك وقامت بخطوات واسعة وهذا في سبيل استرجاع ما كان من ملكها. ونرى في الاتحادات العلامة بأن السكافح من طرفنا وبأن القانون والعدل من طرفنا وبأن إفريقيا يمكنها أن يكون لها وجه وضوت فقط بالحرية.

والسكرتير الرئيسي للمجلس المذكور وجميع أعضاء الحكومة ونائب رئيس الجمعية التشريعية وعدد كبير من النواب ورجال السلك القضائي ورئيس محكمة العدل والقائد الرسولي ونائب السكرتير العام وقائد البوليس ونائب وعدد كبير من الضباط ومحافظ مقاطعة بنادر وحكام ناحية مقديشو وأعضاء المجلس البلدي وموظفو الإدارة الوصية والحكومة الصومالية وعلماء الأزهر الشريف وممثلو الأحزاب السياسية والطرق الدينية والطبقات الشعبية.

الحركة في ميناء ومطار مقديشو

اتنا شعوب قرن إفريقيا نشعر بأننا جزء من هذه الثورة ونعتقد كما تعتقد الشعوب الأخرى الإفريقية أن تقدم شخصيتنا الإفريقية ترتب عن الحرية كما نحن نؤمنها. اتنا نعتقد أن اليوم لا يمكن أن يستمر الحديث من طرف شخص واحد المسموح باستخدام المدافع كما نعتقد أن السلم العالمي يرتب عن تحرير القارة الإفريقية.

نيكوليتو محمد

غادر العاصمة بالباخرة «تريبوليتانيا» إلى عدن والسويس وإيطاليا ٩ ركاب.

إعلانات قابلة للمعارضة

ملن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة حليلة مرسل عليو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع كياريني بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

ملن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة حليلة مرسل عليو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع كياريني بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

ملن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيد عبدالله محمد برخدلى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة على طول شارع شيكي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عثمان محمود عدي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع كويريكيتي لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سعيد محمد جدران لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة بحي العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد شيرتي راغي حابو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة بحي أنزيلوتي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

معارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها الكافليير شيخ حاج أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع فيلاني بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

الإذاعة اليوم

١٢٣٠٠ - ميلو
١٢٤٠٠ - أغنية صومالية حديث
١٢٥٠٠ - ميلو
١٣٠٠٠ - نشرة الاحبار (باللغة الصومالية)
١٣١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
١٣٣٠٠ - اذعا برنامجا مهدات من الاذاعة الإيطالية
١٤٠٠٠ - ختام
١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
١٦٠٥٠ - ما يطلبه المستمعون
١٦٣٥٠ - عظماء رجال الاسلام
١٦٥٠٠ - ما يطلبه المستمعون
١٦٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
١٧٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧١٥٠ - ما يطلبه المستمعون
١٧٢٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٠٠٠ - ختام
١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
١٩٣٥٠ - ميلو
١٩٥٠٠ - قورو
٢٠٠٠٠ - ميلو (دوتو)
٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
٢٠٣٠٠ - أغاني متنوعة
٢١٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١١٥٠ - أغاني
٢٢٠٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة - مقديشو



Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 62
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 28 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ISSUAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 30 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotte uffici pubblici So. 80. PREZZO UNIT. 30

IERI A CONAKRY

Aperti i lavori del Comitato Direttivo della conferenza Panafricana

I temi del discorso di Sekou Toure: mercato comune africano, neutralismo, unità africana — Dichiarazioni del rappresentante della Guinea alle Nazioni Unite.

CONAKRY, 16. Il Premier guineense Sekou Toure, aprendo ieri la riunione del Comitato Direttivo della Conferenza dei Popoli Africani, ha auspicato la formazione di un «Mercato Comune Africano».

«La Guinea, Ghana e la Liberia, ha affermato Sekou Toure, sono tutte alla mercé dei loro acquirenti commerciali.

«Se si potesse creare un mercato comune africano, per la bauxite, il ferro, l'oro, i diamanti, gli olii vegetali, il cacao ed il caffè, ha continuato Sekou Toure la legge dell'offerta opererebbe sulle stesse basi di quella della domanda».

Ampliando poi il suo discorso sui problemi africani Toure ha affermato: «L'Africa è una società di 200 milioni di individui soggetti allo sfruttamento ed alla sofferenza, ed il suo futuro deve essere costruito esclusivamente sulla base delle proprie esigenze internazionali che essa sola è in grado di stabilire e valutare».

«Noi ci rifiutiamo di immischiarci in faccende che non ci riguardano, ha continuato il Premier, e noi dobbiamo sapere con chiarezza quali sono le nazioni favorevoli all'indipendenza africana e quali sono quelle che favoriscono il prolungamento del colonialismo».

Anche le relazioni dell'Afri-

ca con la Federazione del Mali sono state uno dei temi evocati ieri dal Presidente Sekou Toure nel suo discorso di apertura della riunione del Comitato direttivo della Conferenza dei Popoli Africani, e tra l'altro il Presidente guineense è ritornato varie volte a ribadire il concetto che in politica estera l'Africa non si fonderà con alcun gruppo ma che dovrà tener necessariamente conto delle forze esterne che giocano in suo favore o a suo detrimento. Nel contempo Toure ha anche accusato la diplomazia francese di condurre in seno all'ONU ed alla NATO una campagna di discredito contro la Guinea, sottolineando che l'Africa non fa alcuna distinzione tra la dominazione francese, belga, inglese e portoghese.

Per quel che riguarda il «Mali» Sekou Toure ha affermato: «Il Mali recentemente costituito dal Sudan e dal Senegal non deve deludere la coscienza africana e deve beneficiare di tutto il nostro appoggio e della nostra solidarietà».

L'oratore ha in seguito, sottolineato con forza, la necessità per la neo-federazione di elevarsi verso la libertà totale, e cioè di godere ed esercitare di tutti gli attributi dell'indipendenza nazionale.

Gli osservatori ritengono ge-

neralmente che questa presa di posizione segna una evoluzione importante nelle relazioni tra il Mali e la Guinea e tra il Mali e la Conferenza di Accra.

Ci si attende negli stessi ambienti che una delle risoluzioni finali del Comitato potrebbe trattare in modo definitivo questo problema.

In occasione della «Giornata dell'Indipendenza Africana» si apprende nel contempo che l'Ambasciatore della Guinea all'ONU Diallo Telly, ha pronunciato a Washington una allocuzione radiodiffusa nella quale ha cercato di spiegare il senso di questa giornata e di precisare gli impegni che egli si è assunto nella veste di rappresentante della Guinea alle Nazioni Unite e presso gli Stati Uniti d'America.

«Noi ci sforzeremo, ha affermato Telly, di spiegare, di giustificare e di popolarizzare i nostri maggiori obiettivi: «L'indipendenza nazionale, la unità africana e la nostra volontà di realizzare l'indipendenza economica in vista del progresso sociale, fine ultimo di tutte le nostre azioni».

L'Ambasciatore guineense ha affermato che il problema non è quello di sapere se l'Africa si libererà, ma di sapere «con chi si libererà, ed eventualmente da chi».

«Per noi africani, ha ancora detto l'Ambasciatore guineense, che abbiamo l'ambizione di giocare un ruolo che ci sia proprio, di parlare e di agire in nostro nome per quelli che noi crediamo essere i nostri reali interessi, poco importanti gli errori che noi commetteremo, dato che noi siamo decisi a trarre profitto da tutti questi errori in vista del nostro continuo miglioramento».

«Rispondendo a quelli che preterrono che la nostra volontà di liberazione si traduca in una volontà di sovversione, ha affermato ancora Diallo Telly, io dico che i nostri avversari sono l'immensa miseria fisica e morale che copre ancora vaste parti del mondo, ed è contro l'ignoranza, la miseria e le malattie di tutte le specie che sono il retaggio dell'Africa, che i nostri avversari dovrebbero mobilitare il loro ardore, i loro mezzi, la loro tecnica e la loro fede».

Il rappresentante della Guinea ha concluso affermando che l'Africa valuterà i suoi amici in funzione del loro atteggiamento per la soluzione di questi problemi che condizionano l'avvenire e l'esistenza del continente africano.

I Prestiti della B.I.R.S.

Città del Messico, 16. Il Presidente della B.I.R.S. Eugene Black, ha affermato martedì nella capitale messicana che nel corso degli ultimi dodici mesi la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, ha fatto dei prestiti per un totale senza precedenti di 750 milioni di dollari. Black ha affermato che di questa somma 110 milioni di dollari sono stati assorbiti dall'Africa.

Fine della discriminazione razziale nel Congo Belga

Bruxelles, 16. Van Hemelrijck, Ministro del Congo Belga, ha fatto conoscere ieri le prime misure che saranno prese nel quadro della messa in atto delle nuove istituzioni per il Congo.

Tali misure prevedono l'ampliamento della competenza e della autorità dei borgomastri, la creazione di una commissione consultiva composta da cinque congolesi e tre belgi che assisterà il Governatore Generale, elezioni provinciali alla fine dell'anno, sviluppo del servizio d'informazione con ampia collaborazione di agenti congolesi e fine di qualsiasi forma di discriminazione razziale.

Quando al ventilato spostamento della capitale, il Ministro vi si è dichiarato favorevole in linea di principio.

A questo proposito è stato fatto il nome di Luluabour, ove si è tenuto il primo congresso dei partiti politici africani conclusosi nei giorni scorsi.

PER NEGOZIARE L'UNIFICAZIONE

Deciso l'incontro fra i Primi Ministri dei due Camerun

Yaounde, 16.

E' rientrato oggi da Nkongsamba, dopo aver incontrato il 10 aprile il Primo Ministro del Camerun del Sud Foncha, di passaggio al Camerun francese, il vice Primo Ministro Njine, il quale ha dichiarato alla stampa di aver trasmesso al Capo del Governo vicino l'invito ufficiale del Presidente Ahidjo di recarsi a Yaounde per la festa nazionale del 10 maggio, e che questo invito era stato accettato.

«E' in effetti tra i capi di Governo — ha precisato Njine — che avranno luogo incontri approfonditi in merito alla riunificazione dei due Camerun, e benché il nostro incontro di Nkongsamba non abbia avuto un carattere ufficiale, esso ha dato l'occasione di riaffermare nel corso dell'allocuzione di benvenuto,

la volontà del mio governo di realizzare la riunificazione del nostro paese, ed il presidente Foncha ha risposto sottolineando il desiderio del suo governo di procedere sulla stessa via».

A delle domande concernenti le modalità della riunificazione, Njine ha risposto: «Non è nelle nostre intenzioni procedere ad una integrazione del Camerun meridionale britannico; la formula adatta deve essere trovata solidalmente dai nostri due governi e spero che l'incontro ormai deciso tra i presidenti Foncha ed Ahidjo, permetterà di trovare la migliore soluzione».

In merito al referendum previsto per la zona britannica, Njine dopo aver ricordato che esso dovrà aver luogo tra il novembre 1959 e l'aprile 1960,

ha dichiarato: «Noi auspichiamo che la questione sia posta in un modo sufficientemente chiaro affinché la popolazione possa pronunciarsi senza equivoci».

All'epoca dell'incontro di Nkongsamba, il presidente Foncha aveva precisato dal canto suo al vice Primo Ministro Njine, che era nelle intenzioni del suo governo di invitare il presidente Ahidjo a recarsi a Buca, capitale del Camerun meridionale britannico, al fine di «rinsaldare i legami tra le due parti del Camerun».

Dal canto suo Ahmadou Ahidjo in un discorso radiodiffuso ha affermato giorni fa che l'unione africana non dovrà diventare un altro elemento di «guerra calda o fredda», specificando che per quel che riguarda il Camerun «deve essere chiaro che se noi usciremo dall'Amministrazione Fiduciaria Francese e delle Nazioni Unite, non sarà per metterci sotto l'amministrazione di un altro paese».

Ahidjo ha invitato nell'occasione tutti gli stati africani ad organizzare la propria economia interna nel modo migliore e più forte, in modo che al momento di parlare di unione degli stati dell'Africa non si tratterà di «mettere il carro avanti ai buoi».

FIRMATA A TUNISI

La convenzione per la Cooperazione Culturale e Tecnica Franco-Tunisina

Definito, tra l'altro, lo statuto dei funzionari francesi in servizio nell'amministrazione tunisina — Le reazioni degli ambienti francesi.

Tunisi, 16.

La Convenzione di cooperazione culturale e tecnica firmata mercoledì sera a Tunisi tra i Governi tunisino e quello francese e destinata a sostituirsi al protocollo del marzo 1957, che è spirato di validità il mese scorso, e che regolava la situazione dei funzionari francesi che avevano deciso di restare al servizio del Governo Tunisino.

La nuova Convenzione che prende effetto dal 1° aprile 1959, resterà in vigore fino al 30 settembre 1960.

Uno dei suoi articoli prevede che a quell'epoca, i due governi dovranno negoziare poi due convenzioni distinte, una di cooperazione tecnica e l'altra di cooperazione culturale. La nuova Convenzione definisce nei dettagli lo statuto dei funzionari francesi che servono nell'amministrazione tunisina, i quali d'ora innanzi dovranno firmare due contratti distinti, uno col Governo tunisino e l'altro col Governo francese.

Al Ministero degli Affari Esteri di Parigi ci si è felicitati per la conclusione dei negoziati di protocollo franco-tunisino per la cooperazione culturale e tecnica.

«Questi negoziati, si dichiara negli ambienti parigini, hanno fatto apparire da parte francese e tunisina, un uguale desiderio di proseguire congiuntamente un'opera di cooperazione tecnico-culturale indipendente da tutte le fluttuazioni delle congiunture politiche».

La firma di questo protocollo, lascia sperare che grazie agli sforzi congiunti della Tunisia e della Francia, la collaborazione tecnica, culturale, giudiziaria ed amministrativa, nella quale si sono impegnate le due parti, segnerà un nuovo progresso. «Questa collaborazione realizzata sul luogo, si sottolinea sempre a Parigi, grazie al personale francese

impiegato nel quadro nazionale tunisino, non fa che completare l'opera di formazione dei quadri tunisini dispensata in Francia, ove più di 300 studenti che fruiscono di borse di studio, stanno salendo i vari stadi di perfezionamento e di specializzazione nei campi più svariati.

In merito all'affare dei funzionari francesi imputati di spionaggio alcune settimane fa, si apprende dalla capitale francese, che il dott. Batonnier dell'ordine degli avvocati di Parigi, incaricato in accordo col Governo tunisino della loro difesa, ha dichiarato che l'accoglienza riservatagli a Tunisi dalle varie personalità del locale Governo gli è sembrata di buon augurio e che esiste in loro una incontestabile volontà di amicizia.

Le decisioni del Tribunale di Stato per le elezioni nel Dahomey

Cotonou, 16.

A seguito della decisione del Tribunale di Stato dahomeense, in merito alla vertenza sui risultati delle elezioni legislative, è stata emessa una sentenza la quale prevede che in 18 distretti elettorali del Sud-Ovest del paese, il 23 aprile la popolazione sarà nuovamente chiamata alle urne.

In merito, gli osservatori considerano che il problema di arraggiamento di una lista di coalizione per tale data, sarà particolarmente delicato.

Fino ad oggi l'Unione Democratica del Dahomey si è sempre battuta per dodici seggi, concedendone sei al Partito Repubblicano del Dahomey, mentre quest'ultimo ne vuole undici contro sette per l'Unione Democratica.

Hamadi Diiori, presidente del Consiglio del Niger, che ha testé lasciato Cotonou per Niamey, ha dichiarato alla sua

partenza: «Sono stato incaricato dal Presidente Houphouët Boigny di una missione di conciliazione al Dahomey. Sebbene sia spiacevole di non aver potuto raggiungere un risultato positivo sono pertanto persuaso che in un avvenire molto prossimo, si riuscirà a raggiungere un accordo tra i partiti che tenderanno lealmente di costituire un fronte comune ed un programma comune».

«In questa prospettiva, ha aggiunto Diiori, è divenuto ora possibile nel ritrovato clima di fiducia riconsiderare certi risultati controversi della recente consultazione popolare. Il voto che io formulo ardentemente nel momento di lasciare il Dahomey è che i differenti partiti politici sappiano dare prova di realismo e creino un clima di intesa indispensabile all'unione di tutti nella pace sociale».

NELLA FEDERAZIONE DEL MALI

Modibo Keita eletto Presidente del Governo sudanese

La formazione del nuovo gabinetto di Bamako — I pericoli della «lotta d'influenza» in Africa esposti dal leader sudanese al Generale De Gaulle.

Bamako, 16.

Riunita in seduta notturna, l'Assemblea Legislativa sudanese, ha eletto all'unanimità Modibo Keita, Presidente del Governo.

Jan Marie Kone, è stato eletto vice presidente nonché Ministro della Giustizia e delle Funzioni Pubbliche nel nuovo gabinetto.

Il Governo Keita è stato per tanto dal suo presidente così formato, oltre al vice presidente Kone, Madeira Keita, Ministro degli Interni; Maiga Ataher, Finanze; M. Corenthin, Lavori Pubblici e Trasporti; Singare Abdoullie, Educazione; Hamacire Ndoure, Commercio; Dolo Somine, Sanità; M. Kouyate, Economia Rurale, nonché Niare Sala, Segretario di Stato all'Agricoltura e Oumar Baba, Segretario di Stato al Lavoro.

Modibo Keita oltre la presidenza del Governo detiene i portafogli delle Informazioni e della Gioventù.

Prima della votazione per il Governo, l'Assemblea Nazionale sudanese aveva proceduto all'elezione di otto deputati all'Assemblea del Mali, secondo

quanto previsto dalla recente revisione della Costituzione Federale.

Tra di essi vi è l'ex presidente dell'Assemblea Legislativa sudanese Haidara Mahamane, ed i due ex leaders del Partito del Raggruppamento Sudanese, Thiam Anadou e Ya Dounbia, recentemente scelti in favore dell'Unione Sudanese, sezione del Partito della Federazione Africana.

Il nuovo presidente Modibo Keita, ha evocato intanto ieri nel corso di una conferenza stampa l'incontro tra la delegazione del Mali da lui diretta ed il Generale De Gaulle. «La delegazione ha esposto al Generale, ha detto in particolare Keita, il pericolo delle lotte di influenza attuali sul continente africano da parte degli anglosassoni e dei comunisti, che rischiano di condurre alla disgregazione la Comunità Franco Africana alla quale le popolazioni dell'Africa Occidentale hanno dato la loro incondizionata adesione».

Keita ha aggiunto che il Generale De Gaulle si è dimostrato sensibile a questo argomento.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

«PRESENTE E FUTURO DELL'AFRICA NERA»

Vivissimo successo della conferenza all'Istituto Culturale

Ieri sera nell'affollatissima sala dell'Istituto Culturale Sociale, il Dr. Nicolino Mohamed ed il Governatore del Hiran Ahmed Raghe Abdi che, com'è noto hanno recentemente compiuto un lungo viaggio nell'Africa Occidentale, hanno esposto in una conferenza dal titolo «Presente e avvenire dell'Africa Nera» le impressioni ricavate nel corso del lungo giro, dal contatto vivo e diretto con i grandi problemi africani del momento.

La conferenza, che è stata fatta in lingua italiana dal Dr. Nicolino Mohamed e tradotta in somalo, con aggiunta di numerosi particolari sul viaggio, dal Governatore Ahmed Raghe, ha avuto — e siamo lieti, siamo felici di darne atto agli oratori — soprattutto un merito: è stata una «vera» conferenza, una manifestazione culturale seria come non troppo spesso per la verità, capita di vedere a Mogadiscio. E' stata, in una parola, una testimonianza viva di cultura africana, ricca di profondo e appassionato contenuto politico.

Tracciando a grandi linee il quadro politico, sociale, economico e culturale della situazione negli stati indipendenti dell'Africa Occidentale, il Dr. Nicolino Mohamed ha messo a fuoco quello che è un fenomeno storico caratteristico dell'attuale fase del nazionalismo africano: il superamento, cioè, del nazionalismo nel suo significato più angusto e «locale», in nome di una concezione nuova a più vasto respiro, il nazionalismo africano — ha detto l'oratore — nel momento stesso in cui si afferma, diventa super-nazionalismo. Aumenta ricerca di più ampie solidarietà che investono vastissime parti del Continente africano, diventa Pan-Africanismo ideologicamente nutrito e consapevole.

L'Africa insomma, da entità geografica, si sta evolvendo ad entità storico-politica. Le grandi «Unioni» e «Federazioni» che sono in maturazione nell'Africa Occidentale non saranno, ha detto il Dr. Nicolino Mohamed, «dei colossi dai piedi di argilla». Saranno invece la manifestazione sostanziale di una realtà nuova sul piano internazionale, di una realtà che si chiama «Africa». Il 1958, il 1959 e il 1960 passeranno alla storia come «gli anni della rivoluzione africana», quelli che imporranno sulla scena mondiale una «presenza» e una «personalità» assolutamente nuove. Il processo federativo e unitario dell'Africa Nera non è perciò fenomeno casuale o accessorio. E' la condizione storica necessaria per fare dell'Africa un'unità operante sul piano mondiale, per dare alle molteplici indipendenze africane una grandiosa piattaforma comune che le rafforzi, come un blocco compatto, in campo internazionale.

Qual'è allora, si è chiesto l'oratore, la posizione dei somali di fronte a questo fermento creativo che parte dal cuore dell'Africa? Il Dr. Nicolino Mohamed sviluppando quella che non esitiamo a definire una serrata e coraggiosa «auto-critica», ha constatato che i somali sono stati per troppo tempo, se non assenti, per lo meno «distaccati» e comunque non si sono fatti parte attiva nel grande movimento pan-africano. Perché questo? La Somalia, secondo l'oratore, ha avuto in un certo senso «un handicap» di ricevere dalle Nazioni Unite un'indipendenza «prefabbricata». Non ha

potuto quindi partecipare in misura adeguata ai travagli e alle lotte che gli altri popoli africani, meno fortunati, hanno sostenuto e sostengono.

Occorre scuotersi da questa posizione marginale, occorre intensificare i contatti e i rapporti con tutti i popoli africani, soprattutto sul piano culturale e politico. Questa, secondo il Dr. Nicolino Mohamed, è un'autentica, imperiosa necessità per i somali. E questo, ci sembra, è anche il significato più vivo, l'appello più carico di attualità della conferenza.

Non ci è possibile accennare a tutti gli altri problemi toccati dagli oratori. E la limitatezza dello spazio ci impedisce anche di riferire gli aspetti più particolari del viaggio, trattati dal Governatore Ahmed Raghe fra i vivissimi consensi del pubblico. Una menzione soltanto per il breve dibattito di chiusura. E' stato condotto su un piano veramente serio e degno dall'On. Dr. Mohamed Sceik Gabtoub e dal Dr. Nicolino Mohamed, con particolare riferimento alla necessità, per i somali, di «inserirsi» sempre più positivamente e attivamente nella rivoluzione africana, e con la conclusione solenne dei due oratori circa i mezzi più adatti per realizzare tale inserimento, attraverso una maggiore espansione della stampa, della radio, delle pubblicazioni somale, e con un dinamismo culturale che spinga i somali a guardare più intensamente, come ha detto il Dr. Nicolino Mohamed, «oltre Garissa».

CAMERA DI COMMERCIO DI MOGADISCIO V FIERA DELLA SOMALIA

Diamo qui di seguito la composizione definitiva del Comitato Ordinatore della V Fiera della Somalia come risulta dopo le elezioni avvenute in seno alla Camera di Commercio nel marzo u.s.

Presidente:

Gen. Comm. Camillo Giorio Presidente della Camera di Commercio della Somalia

Vice Presidenti:

On.le Osman Ahmed Roble Vice Presidente della Camera di Commercio della Somalia
Geom. Comm. Genesio Cicotti, Presidente della Sezione Fiere e Turismo

Componenti:

Sig. Hassan Mohamed Hassan, Capo Dipartimento Industria, Trasporti e Comunicazioni
On.le Mohamed Jusuf Muro, Capo Dipartimento Agricoltura e Zootecnia
Dott. Giuseppe Mazzola, Capo Dipartimento Commercio e Valute
Dott. Carmelo Lo Magro, Collegamento con l'AFIS
Dott. Giacomo Di Jorio, Capo Dipartimento del Bilancio

Sig. Ahmed Haji Afrah, Commissario Distrettuale di Mogadiscio
Sig. Hassan Nur Hassan, Assessore, rappresentante il Municipio di Mogadiscio
Sig. Abdulkadir Ali Bolai, Esperto questioni sindacali

Direzione tecnica:

Ing. Emilio Lino
Ing. Arberto Forlani
Geom. Velio Bertani

Coordinamento stampa, radio e propaganda:

Rag. Carlo Bartoloni
Sig. Sergio Toselli

Organizzazione e coordinamen-

Comitato per l'assistenza alle popolazioni danneggiate dalla carestia

Dodicesimo elenco delle offerte raccolte dal Comitato:

Saldo precedente So. 159.729,28

On. Aden Abdulla Osman	500,00
Assemblea Legislativa	10.000,00
Consolato Etiopico	4.000,00
Dr. Mohamed El Zayat e personale della Delegazione della R.A.U. all'O.N.U.	
Dr. Mohamed El Samra e personale del Consolato Generale della R.A.U.	
Mr. Saad Eldin Zaher e personale della «Education Mission della R.A.U.	
Mr. Shiek Mahmoud Terah e personale della «Azhar Mission»	
Mr. Kamal Hussein e Dr. Mohamed Mahmoud Hammad del «Congresso Islamico»	11.500,00
Sigg. Kamal Sabry e Magdy Raoup del «Congresso Islamico»	300,00
Personale somalo Ministero Affari Interni	200,00
Personale Ministero Affari Economici	1.272,10
Personale Dipartimento Fondiario	222,90
Cinema Hamar - Super - Centrale e Benadir	1.485,00
Balboni Livio	50,00
Ferri Elvino	100,00
Ditta Cerri	150,00
Dr. Francesco Miglio	20,00
Dr. Corno Cesare	20,00
Personale del Centro Radio Uardiglei	265,00
Comunità Indiana	10,00
Totale So.	189.823,48

to manifestazioni culturali e congressi:

On.le Dott. Mohamed Sceik Mohamad «Gabiou»
Prof. Camillo Bonanni

Manifestazioni folcloristiche e Artigianato:

Sig. Hassan Barre Toho
Sig. Sciair Mohamed Rone

Manifestazioni zootecniche:

Dott. Giuseppe Carusillo
Manifestazioni sportive:

Prof. Mohamed Hassan
Lotteria e Luna Park:

On.le Mohamed Ahmed Elmi «Ottavio»
Sig. Haji Abdulla Scirua
Dott. Ferruccio Paleari

Festival del Cinema:

Sig. Mohamed Said
Sig. Sergio Toselli

Segretario Generale:

Dott. Athos Bartolucci

ADESIONE UFFICIALE DEL GOVERNO ITALIANO

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero con nota del 27 marzo u.s. ha partecipato alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura della Somalia che il Ministero del Commercio con l'Estero ha deciso la partecipazione dell'Italia alla prossima Fiera della Somalia affidandone la relativa organizzazione all'Istituto stesso.

La Manifestazione avrà luogo nel Padiglione permanente dell'Italia ed è in corso di studio la più opportuna impostazione merceologica e rappresentativa.

E' da ritenere che la partecipazione italiana avrà nel 1959 un notevole significato e saprà ottenere il più vivo interessamento degli operatori che visiteranno la Fiera.

I festeggiamenti dell'Id El Fitr in tutto il Territorio

(dei nostri corrispondenti)

Obbia

In occasione della fine del Ramadan presso l'abitazione del Commissario Distrettuale è stata celebrata in forma solenne la ricorrenza festiva dell'Id el Fitr.

La cerimonia ha avuto inizio alle ore 16 e vi hanno presenziato oltre al locale Commissario Distrettuale, il Sindaco ed i Consiglieri Municipali, il Comandante la locale Stazione di Polizia, i Consiglieri Distrettuali, i dirigenti dei partiti politici, gli esponenti religiosi e dipendenti del Governo e un numero pubblico.

Il Commissario Distrettuale Signor Omar Hassan ha pronunciato un saliente discorso per la circostanza, estendendo alla popolazione ed ai presenti gli auguri del Governo.

Il Sindaco Signor Haji Uarsama ed il Cav. Signor Duale Kahie hanno pronunciato a loro volta elevati discorsi, sulla celebrazione riaffermando la loro leale collaborazione e quella della popolazione tutta al Governo della Somalia.

Terminata la cerimonia è stato offerto un sontuoso rinfresco.

Ahmed Ossoble

Lugh Ferrandi

In occasione dell'Id el Fitr, dietro ordine del Commissario Distrettuale le celebrazioni sono iniziate con una salva di colpi di fucile sparato dagli Ilalo, che hanno dato via alle manifestazioni indette per l'occasione, le quali hanno compreso vari tipi di giochi.

Nello spiazzo antistante la Moschea Giama si sono svolte preghiere rituali alle quali hanno partecipato oltre 2.000 fedeli, tra i quali anche le locali autorità.

Per l'occasione sono state elevate anche preghiere per la lunga siccità che ha colpito per tanto tempo tutta la Somalia.

Nell'abitazione del Commissario Distrettuale si sono riunite le autorità civili e religiose, i Capi Notabili e Consiglieri Municipali e quelli Distrettuali e numerose personalità del paese, ed il Commissario locale ha pronunciato un discorso di circostanza estendendo a tutti gli auguri del Governo.

A loro volta i rappresentanti religiosi hanno contraccambiato il cordiale augurio del Governo, ed ad essi hanno seguito i discorsi di numerosi esponenti politici e rappresentanti delle varie comunità cittadine i quali tutti hanno riaffermato la loro solidarietà al Governo.

Al termine della cerimonia è stato offerto una signorile colazione.

Per la festività tutti gli edifici pubblici, le strade e le moschee sono state imbandierate.

Abdi Dahir

Mahaddei Uen

In occasione della fine del Ramadan, il Sindaco di Mahaddei Uen Signor Kalif Idole, ha offerto un rinfresco per solennizzare in una serena riunione la festività dell'Id El Fitr. I discorsi di circostanza sono stati tenuti oltre che dal Sindaco, il quale ha porto a tutti i presenti il saluto del Governo, anche dal Quadi Sceik Elmi che ha solennizzato la cerimonia con elevato discorso di carattere religioso e morale, e il Segretario locale della L.G.S. Signor Abdulle Mohamed. Sono stati vivamente applauditi tutti gli oratori. Erano presenti alla cerimonia tutte le Autorità, civili e militari, gli esponenti religiosi, i capi, i notabili, i rappresentanti dei partiti politici e della popolazione. Al termine della cerimonia veniva offerto ai convenuti al ricevimento un signorile rinfresco, e subito

dopo sono stati iniziati i festeggiamenti, nel folclore dei giochi tradizionali.

Salah Gassim Hussien

Dusa Mareb

In occasione della fine del Ramadan il Commissario Distrettuale sig. Mohamed Eno Hassan ha offerto un rinfresco onde solennizzare l'inizio dell'Id El Fitr.

I discorsi di circostanza sono stati tenuti oltre che dal Commissario Distrettuale, il quale ha porto a tutti i presenti il saluto del Governo, anche dai grandi santoni del paese i quali hanno solennizzato la cerimonia con elevati discorsi di carattere religioso e morale.

Alla cerimonia erano presenti oltre al Commissario Distrettuale i due Tenenti delle Forze di Polizia, i capi notabili e religiosi del paese, ad un scelto gruppo di invitati.

Mohamed Ahmed Habat

Serio incidente sulla rotabile Mogadiscio-Afgoi

Il giorno 12 del corrente mese nel primo pomeriggio, mentre il Signor Antonelli Franco accompagnato dalla consorte, si dirigeva in moto scooter sulla rotabile Afgoi-Mogadiscio all'altezza circa del 4 Km per cause non ancora ben accertate, andava a urtare con particolare violenza contro un camion che stazionava sul lato della strada.

Nell'occorrenza, i due coniugi riportavano serie ferite a causa delle quali, venivano ricoverati all'ospedale «Maurizio Rava».

Le piogge

Nel distretto di Balad, e zone circovicine si sono avute ieri forti precipitazioni atmosferiche per la durata di circa due ore.

Il pluviometro della locale stazione meteorologica ha segnato per l'occasione, mm. 31,7.

Le strade

Causa oltre 62 mm. di pioggia caduti nella circoscrizione di Balda, tutte le piste partenti dal capoluogo dell'Alto Giuba oltre quelle precedentemente segnalate sono chiuse al traffico.

La strada Borama-Gelib-Baab, riaperta ieri al traffico, unicamente agli automezzi leggeri causa nuove abbondanti precipitazioni che hanno raggiunto i 64 mm. è stata nuovamente chiusa a qualsiasi forma di traffico meccanizzato.

Movimento aereo - portuale

Dall'aereo dell'«Adenairways» proveniente da Nairobi non sono sbarcati passeggeri. C'è lo stesso aereo sono partiti alla volta di Hargeisa Aden quattro passeggeri.

E' giunta da Aden la N/C «Caltex Hague» senza sbarcare passeggeri.

Proveniente dall'Italia-Suez -Aden è giunta la M/N «Franchina Fasio» senza sbarcare passeggeri.

AFFITTASI ampi moderni locali uso Uffici ed Abitazione in Viale Italia N. 14 Palazzo ex-Municipio — Rivolgersi in luogo Ing. MORTARA — Telefono N. 481.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari A V V I S O

Il Ministero per gli Affari Finanziari comunica che a decorrere dal 20 aprile p.v. tutte le operazioni inerenti la liquidazione e la riscossione dei diritti erariali sui pubblici spettacoli saranno effettuate dall'Ufficio Tasse Affari. Gli enti e le persone interessate, dalla data suddetta dovranno rivolgersi per la validazione dei biglietti ed il pagamento dei diritti erariali all'Ufficio predetto.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (Somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
14.00 - Fine della trasmissione
16.00 - Lettura ed interpretazioni del Corano
16.15 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - I saluti degli amministratori ai loro cari parenti lontani
16.50 - Hello
17.00 - Giornale Radio (Somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gurou
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (Somalo Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione
19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (Somalo)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (Somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA

CINEMA BENADIR «Hatim tai ki beti» Nuovo film indiano technicolor a
CINEMA CENTRALE «Hatim tai ki beti» Nuovo film indiano technicolor
CINEMA EL GAB «Come le foglie al vento» Prima visione in technicolor Univ. Intern. con: Rock Hudson - Lauren Bacall segue nuovo Cinegiornale
CINEMA HADRAMUT «Alla frontiera dei Dakotas»
CINEMA HAMAR «Le avventure di Arsenio Lupin» technicolor con: Robert Lamoureux - Sandra Milo - Huguette Hue - Liselotte Pulver - Cinegiornale
CINEMA MISSIONE «Come le foglie al vento» Prima visione in technicolor Univ. Intern. con: Rock Hudson - Lauren Bacall segue nuovo Cinegiornale
SUPERCINEMA «Nata di marzo» con: Jacqueline Sassard - Gabriele Ferzetti Mario Valdemarin

MAREE del giorno 17 aprile 1959
Alta marea ore: 10,52, 23,29
Bassa marea ore: 4,31, 16,53

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 33,4
Temperatura minima	C. 27,7
Vento prevalente	ES Km/ora 2,8
Umidità relativa media	75,5%
Radiazione solare massima	9,5
Pioggia	mm. 1,7
Belet Uen — Uebi Scebeh	m. 0,20
Lugh Ferr. — Giuba	m. ?

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO motoleggera C.C. 150 in perfetto stato — So. 1000 Rivolgersi Oreficeria Alessandrini Cavalletti.

“PERSIL”
UNIVERSALE
Il migliore detersivo in polvere per tutti gli usi.
Importatore:
E. M. GRASSI - Telef. 105

AFFITTASI ampi moderni locali uso Uffici ed Abitazione in Viale Italia N. 14 Palazzo ex-Municipio — Rivolgersi in luogo Ing. MORTARA — Telefono N. 481.

LA MACCHINA CHE TRADUCE

Geniale scoperta del ponte per passare da una lingua all'altra

Come il Centro di cibernetica dell'Università di Milano è riuscito a superare la barriera, che faceva apparire la traduzione meccanica una irraggiungibile chimera-

Proviamo a immaginare una macchina che traduca dall'italiano all'inglese e viceversa. L'ipotesi più semplice è una meccanizzazione del dizionario bilingue, con due archivi, uno che contenga tutte le parole della lingua italiana, con i verbi coniugati in ogni possibile voce, l'altro che contenga tutte le parole della lingua inglese. Cioè, mettendo in moto l'apparato, le parole del testo da tradurre siano sostituite una per una dalle corrispondenti parole dell'altra lingua.

Cominciamo. Ecco la prima parola da tradurre: «il calcio». Che cosa farà la macchina? Il sostantivo calcio ha quattro significati diversi a cui corrisponde quattro diversi vocaboli inglesi. Può voler dire, il metallo calcio, oppure la parte inferiore del fucile, oppure il gioco sportivo, oppure un colpo dato col piede. Evidentemente se la parola «calcio» è isolata, la macchina non sa come regolarsi (come del resto accadrebbe anche all'uomo). In questo caso non potrebbe che dare le quattro differenti traduzioni possibili, a meno che non si volesse ricorrere, quale criterio di massima, alla maggiore frequenza statistica di uno dei quattro significati (in questo caso non facile da stabilire).

Ma è probabile che la parola «calcio» faccia parte di un discorso. E allora è immaginabile che la macchina riesca a districarsi. Per esempio si può stabilire meccanicamente che la presenza, nel discorso, di certe parole faccia escludere certi significati. Mettiamo che il testo dica «il calcio italiano». La qualificazione «italiano» può fare escludere trattarsi del calcio del fucile o di una pedata: resterebbero però aperti gli altri due significati a cui l'aggettivo italiano potrebbe convenire: il gioco del calcio e il metallo. Occorre quindi una maggiore specificazione. Ma se nel discorso venisse detto per ipotesi che «il calcio italiano è in decadenza», allora anche il significato di metallo potrebbe venire eliminato.

Perché la macchina possa fare questo, già si impone — è ovvio — un pazientissimo la-

vorio di preparazione. Ogni significato di vocabolo cioè deve essere preventivamente messo in rapporto con tutte le altre parole appartenenti alla medesima sfera di interessi. Così, se comparisse la parola «calcio», la macchina esplorerebbe, per così dire, le altre parole del discorso e, a seconda delle parentele, potrebbe stabilire quale dei quattro significati debba essere preso in considerazione.

Ma queste difficoltà di dizionario, pur grandissime, sono le più elementari. Subito dopo ecco un altro ostacolo. Anche supponendo che la macchina possa scegliere, per ogni parola italiana, quella corrispondente inglese nel giusto significato, ben presto si dovrà constatare che il testo inglese risultante difficilmente riuscirà plausibile. Questo perché ciascuna lingua, per dire la stessa cosa, ha un suo particolare giro di frase. Provate a tradurre l'espressione britannica: «the book that I came for» (cioè: «il libro per cui sono venuto»); letteralmente si otterrebbe la frase «il libro che io venni per» cioè una cosa incomprensibile.

L'unità minima

Non si può quindi, per tradurre, prendere in considerazione le singole parole una dopo l'altra. Bisogna considerare, come unità minima, l'intera proposizione; tradurre cioè proposizione per proposizione. Che cosa ne consegue? Che la macchina, nei suoi archivi, dovrebbe contenere tutte le proposizioni possibili fatte con tutte le parole possibili, in entrambe le lingue. Cosa evidentemente inverosimile.

Infatti le parole di una lingua, pur se di vasto vocabolario, non superano qualche decina di milioni e non cambiano che in piccolissima percentuale attraverso il tempo. È immaginabile quindi una macchina che le «impari» tutte.

Con le proposizioni, invece, si tratterebbe di un lavoro pazzesco. Le possibili frasi ottenute combinando fra loro le parole di una lingua sono miliardi e miliardi. Semplicemente il formulare in precedenza, per poterle poi introdurre nella macchina, sarebbe un'impresa senza limiti. Bisognerebbe codificare tutto quanto è stato scritto in una lingua da questa lingua esiste; e ancora non si sarebbe che agli inizi. Una letteratura, per quanto immensa, non è che un minuscolo campionario di quanto con quella lingua si può fare.

In questa direzione, comunque, a parte la pratica impossibilità di esaurire tutte le ipotesi, si arriverebbe all'assurdo di «eseguire anticipatamente tutto il lavoro per il quale si fabbrica la macchina stessa».

La via del cervello

Su questa via insomma i tentativi di traduzione meccanica vanno a sbattere contro una barriera insormontabile. Alta deve essere la strada. Ed è appunto quella genialmente intuita, e attualmente perseguita dal Centro di cibernetica e di attività linguistiche, creato, presso l'Università di Milano, direttori il prof. Silvio Ceccato, pioniere di queste ardue ricerche, e il prof. Ignazio Cazzaniga, ordinario di letteratura latina, che si interessa specialmente della parte linguistica. E al proposito è giusto sottolineare la larghezza d'idee, e

anche il coraggio, del magnifico rettore De Francesco il quale ha appoggiato un tentativo che poteva apparire quasi temerario e ha autorizzato la costituzione del Centro, ciò che ha consentito fra l'altro un finanziamento da parte del Governo americano. (L'America, nel campo della scienza, è generosa ma non sgancia dollari senza un autorevole avallo di enti pubblici con tutti i crismi ufficiali).

Qual è dunque la strada scoperta da Ceccato, per cui entro la fine del 1959 si realizzerà in Italia la prima macchina per tradurre, chimera da molti anni perseguita, senza successi conclusivi, da vari gruppi di scienziati americani, russi e inglesi? La strada è la stessa che segue il cervello dell'uomo.

Ecco la grande idea, che ha permesso di sormontare la barriera. Se si vuole è l'uovo di Colombo. Domani qualcuno, a cose fatte, potrà giudicarla adatta: «the book that I came for» (cioè: «il libro per cui sono venuto»); letteralmente si otterrebbe la frase «il libro che io venni per» cioè una cosa incomprensibile.

Il Centro di cibernetica ed attività linguistiche invece di concentrare i suoi sforzi su questa o quella lingua è andata diritto alla intima sostanza delle lingue stesse, cioè al pensiero umano.

L'italiano dice: «il sangue è rosso», il francese dice «le sang est rouge», l'inglese dice «the blood is red», il tedesco dice «das Blut ist rot», e così via; ma, pronunciando suoni diversi, tutti pensano la medesima cosa. E questo pensiero è il ponte per cui, inevitabilmente, passa qualsiasi processo di traduzione.

Occorreva dunque che la macchina, per tradurre una qualsiasi frase, riuscisse a pensarla, riuscisse cioè a riprodurre ciò che, nell'atto della traduzione, accade nella nostra testa. Una volta arrivati a questo punto, il grande ostacolo era automaticamente scavalcato. Agganciare poi, diremo così, questa o quella lingua al pensiero, era un'impresa difficile sì, ma relativamente banale, soprattutto basata sulla pazienza e la precisione. Non più dall'italiano all'inglese, dunque, ma dall'italiano al pensiero (che non è né italiano né inglese né turco, ma è universale) e quindi dal pensiero all'inglese.

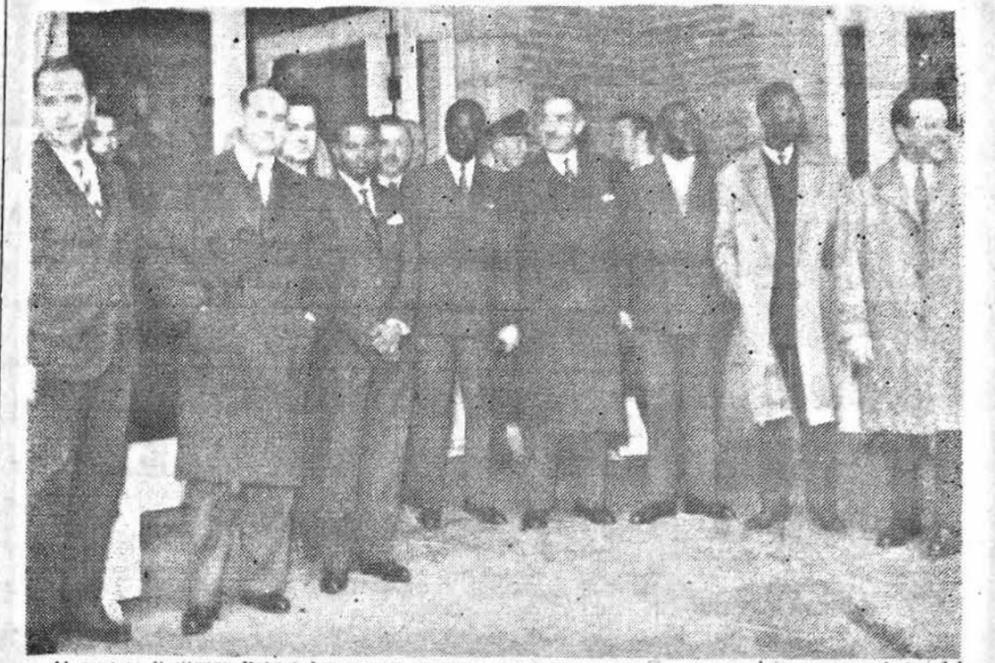
Tecnici libici in visita in Sicilia

Catania, 16.

Proveniente da Tripoli è arrivata all'aeroporto di Fontanarossa, dove erano convenute le principali autorità della Provincia, la Commissione di Parlamentari e di esperti economici tripolini e cirenaici, guidata dall'ex Ministro federale Mohamed Ben Otman.

La Commissione, che è ospite del Ministero degli Esteri, ha reso visita di omaggio al Prefetto e al Sindaco. Sono previsti incontri con gli operatori economici organizzati dalla Camera di Commercio. I tecnici libici, che rimarranno a Catania per cinque giorni, visiteranno la zona industriale Etnea, i complessi di Augusta, la diga dell'Ancepa, le centrali elettriche di Sartori e Grottafumata e alcune zone agricole.

Riuniti a Bruxelles per il Mercato Comune i rappresentanti del T.O.M. (Territori d'Oltremare)



Al centro: il Signor Robert Lemaigneu, membro della Commissione della C.E.E. e presidente del Gruppo d'Oltremare. Il terzo da destra è il Dr. Mohamed Farah «Kido», Rappresentante della Somalia

Affrontati i termini fondamentali della settimana diplomatica occidentale

La «settimana diplomatica» di Washington si è conclusa con una dichiarazione congiunta dei quindici Ministri degli Esteri delle Potenze Atlantiche che pur non offrendo all'attesa dei popoli occidentali un accordo totalitario sul vasto complesso dei problemi connessi alla crisi di Berlino indubbiamente consente per la concordia manifestatasi sui principi generali di affrontare con fiducia la prossima prova dell'incontro con l'URSS.

La serie delle consultazioni tra i rappresentanti dei Governi occidentali si è articolata nei giorni scorsi, in quattro fasi:

1) un colloquio preliminare tra i Ministri degli Esteri delle tre Potenze occupanti Berlino Ovest (Selwyn Lloyd per la Gran Bretagna, Couve de Murville per la Francia e il Sostituto Segretario di Stato Herter per gli Stati Uniti);

2) diversi incontri fra i Ministri delle tre Potenze e il loro collega tedesco Von Brentano;

3) consultazioni con la partecipazione dell'on. Pella dietro le quinte della conferenza atlantica;

4) i lavori del Consiglio della NATO, alla presenza di tutti i quindici Ministri degli Esteri dei Paesi alleati.

Sebbene l'unico documento ufficiale del quale si disponga su tutto questo susseguirsi di incontri e di sedute sia il comunicato congiunto che ha concluso la conferenza atlantica e questo sia stato mantenuto su un tono volutamente vago sulla sostanza dei problemi che nel negoziato con Mosca dovranno essere affrontati, alcuni punti fondamentali risultano al termine della «settimana diplomatica occidentale», efficacemente chiariti:

1) la decisione unanime delle Potenze alleate di «salvaguardare la libertà della popolazione di Berlino Ovest e i diritti e gli obblighi delle Potenze alleate», pure respingendo il tentativo sovietico di modificare lo «status» dei quartieri occidentali dell'ex capitale, non sembra prevedere alcuna azione tendente a impedire che i quartieri orientali, con decisione unilaterale dell'URSS, siano consegnati alle autorità comuniste di Pankow. E' però chiaramente espresso l'intendimento di non rinunciare al diritto di passaggio dei convogli alleati attraverso il territorio della Germania orientale, senza alcun riconoscimento del Governo comunista installato dai russi in quelle regioni;

2) sulle soluzioni da proporre, o da accettare, per l'intero problema tedesco tra gli occidentali non vi è ancora una completa intesa, ed occorreranno altri incontri nelle prossime settimane per fissare l'atteggiamento comune, ma su alcuni punti si sono realizzati rilevanti progressi. In particolare sembra che ormai gli Stati Uniti abbiano rinunciato al loro progetto di graduale federazione delle due Germanie, sgradito ad Adenauer,

che la Gran Bretagna abbia accettato di condizionare ogni limitazione di armamenti nell'Europa centrale a contemporanee concessioni sovietiche nel negoziato per la riunificazione tedesca. Il Governo di Bonn a sua volta avrebbe aderito ad intrattenere, in seno ad un organismo pantefesco a livello non governativo (per evitare ogni riconoscimento anche solo di fatto dello pseudo

Governo di Pankow), contatti economici e culturali con le regioni dell'Est, allo scopo di preparare la riunificazione;

3) l'intervento del Ministro degli Esteri italiano ha portato a un importante chiarimento: l'eventuale zona di potenziale bellico limitato dovrà essere più estesa dalla parte sovietica che da quella occidentale in considerazione delle rispettive posizioni strategiche

Una completa armonizzazione dei punti di vista delle Potenze alleate dovrà essere ricercata e raggiunta nei successivi colloqui degli esperti e dei Ministri degli Esteri che avranno luogo prima dell'incontro con l'URSS.

Riprese da un razzo le prime fotografie del sole

Il dott. Richard Tousey, capo della sezione spettroscopia coi raggi del Laboratorio Ricerche Navali, ha rivelato nei giorni scorsi che una macchina fotografica installata su un razzo «Aerobee-HI» ha scattato ad una distanza di 100 a 160 Km dalla superficie terrestre circa 60 immagini del Sole in meno di un minuto.

Il razzo, lanciato il 13 marzo nel quadro del contributo statunitense all'attività scientifica per l'Anno Geofisico Internazionale, era stato dotato di un originale osservatorio solare in miniatura e di una macchina speciale da 15.900 kg, realizzata appositamente dal Laboratorio Ricerche Navali dopo quattro anni di esperienze. L'«Aerobee-HI» ha raggiunto una quota di 193 km, consentendo alla macchina fotografica di superare gran parte dell'atmosfera terrestre, in maniera da evitare l'assorbimento delle radiazioni ultraviolette emesse dal Sole sistematicamente operato dall'atmosfera stessa.

Le fotografie ottenute per la prima volta dal razzo mostrano l'attività solare in corrispondenza di radiazioni dell'estremo ultravioletto, che esercitano un rilevante controllo sulle radiocomunicazioni terrestri ad onde corte. Dalle immagini risulta che le radiazioni sono emesse da macchie e «nei» della superficie solare.

Nel comunicato diramato dal Laboratorio Ricerche Navali per annunciare il nuovo esperimento, si sottolinea che le fotografie «concorreranno a chiarire le ragioni della vasta gamma di variazioni e rapidi mutamenti nella qualità della propagazione delle radioonde». «In seguito — prosegue il comunicato — questi procedimenti astronomici coi raggi ci consentiranno di fotografare correntemente le più importanti radiazioni a breve lunghezza d'onda del Sole e di fornirci giornalmente relazioni

meteorologiche solari per le previsioni degli effetti sulla Terra».

Morto a Bagdad Rascid El Gailani

Durante la seconda guerra mondiale schierò l'Irak a fianco dell'Asse

Damasco, 16

Radio Bagdad ha laconicamente annunciato oggi la morte di Rascid El Gailani, il noto leader nazionalista arrestato negli scorsi mesi dal governo di Kassem. L'annuncio non ha precisato dove e come il decesso sia avvenuto.

El Gailani era una delle figure di maggior rilievo nella vita politica irachena. Nel 1941 aveva capeggiato la rivolta antinglese appoggiata dalla Germania e dall'Italia e, dopo l'invazione britannica del paese iracheno, si era rifugiato in Germania per continuare, dai microfoni di radio Berlino, ad incitare il popolo iracheno alla resistenza. Dopo lunghi anni di silenzio, riapparve a fianco di Kassem come uno dei dirigenti del movimento nazionalista che salì al potere il 14 luglio dello scorso anno, ma cadde vittima della prima grande epurazione decretata da Kassem e fu arrestato insieme al colonnello Aref, accusato di essere favorevole all'unione dell'Irak con la Repubblica Araba Unita.

Per mesi si attendeva da un momento all'altro l'annuncio ufficiale della fucilazione dei due leaders, in favore dei quali si era frattanto sviluppata nella RAU un'intesa campagna di solidarietà. Ma evidentemente Kassem non si è sentito ancora sicuro di poter dare un tale annuncio senza suscitare contrasti nel paese e le esecuzioni sono state continuamente rinviate. Da notizie frammentarie filtrate attraverso la stretta censura istituita a Bagdad si era appreso soltanto che il colonnello Aref aveva iniziato uno sciopero della fame e che El Gailani, ormai assai avanzato negli anni, si trovava in pessime condizioni di salute.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

الامتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
المومية صومالي ٣٠ -
التمن ٢٠ ستبيا

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات فصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

١٧ ابريل ١٩٥٩ الموافق ٩ شوال ١٣٧٨ هـ

افريقيا بأجمعها تحتفل بيوم الحرية الافريقية

أكرأ - ١٥ ابريل
احتفلت جميع البلاد الافريقية لذيوم الحرية الافريقية وقد أقيمت التصريحات من قبل زعمائها وارسلت التبرقيات الى مؤتمر الدول الافريقية في اكرأ من جميع دول العالم . وقد استكر في القاهرة زعماء سياسيون لكلميون وأفاندا وكينيا أثناء مؤتمر صحفي دتأس الاستعمار الاوروبي في افريقيا وكركست بعض الصحف السوفيتية أمدتها للحركات الوطنية الافريقية وأقامت هيئة الأمم المتحدة حفلة استقبال حضرها جميع الوفود الافريقية . وصرح الدكتور كواما ندروما أن غانا مستعدة أن تسير الى الامام بجانب الوطنيين الافريقيين بقوة عزيمتهم وجرائهم وانها فخورة للدور الذي لعبته في احداث مرحلة جديدة لقدرات الافريقيين التي ترمي الى الحصول على حريتها والى عزمهم وكرامتهم .

فوستر دو الالاس يستقبل

واشنطن - ١٥ ابريل
اعلن الرئيس ايزنهاور أن وزير خارجية الولايات المتحدة قد قدم استقالته وأضاف أن الوزير الجديد الذي سيحل محله سيعلن

دستور الجمهورية التونسية

تونس - ١٥ ابريل
أفاد رئيس المكتب السياسي لحزب الدستور الجديد أن دستور الجمهورية التونسية سيعلن في الاول من شهر يونيو القادم .

اللجنة لمساعدة الذين أصابهم القحط

القائمة الحادية عشرة للتبرعات

اترينشال دريلنق كمبوني	١٧١٤٢٣٣ صومالي
بيكهام	٧٠٠٠٠٠
مورى	٣٥٠٠٠٠
بيكهام	٢٥٠٠٠٠
لونق	٢٥٠٠٠٠
دافيس	٢٠٠٠٠٠
آدامس	٢٠٠٠٠٠
٨ أصدقاء	١٦٠٠٠٠
اسلاك	١٤٠٠٠٠
الدكتور جيوسيبى كاسو	١٠٠٠٠٠
دمينيكو بوشيونى	١٠٠٠٠٠
جومانو التارى	٥٠٠٠٠٠
لويجى ترزيانو	٥٠٠٠٠٠
ارينو لنشى	٥٠٠٠٠٠
دمينيكو بينارديس	٥٠٠٠٠٠
الفيو ماسوشى	٥٠٠٠٠٠
باسكوالى دانجيلو	٥٠٠٠٠٠
ميكليلى كاتالونيا	٥٠٠٠٠٠
نوى لايو	٥٠٠٠٠٠
أندو ميديشى	٥٠٠٠٠٠
احمد قيدي جمعالى	٥٠٠٠٠٠
على حسين عثمان	٥٠٠٠٠٠
في افريقيا قد انتهت وبأن اتحاد محمد	٥٠٠٠٠٠

تصريحات وزير خارجية السودان بشأن العراق

الخرطوم - ١٥ ابريل
صرح وزير خارجية السودان أثناء مؤتمر صحفي بأن بلده لم يتعهد بأن يتمسك بقرارات اللجنة السياسية لجامعة الدول العربية وهذا لان القرارات المذكورة لا تنفق وسياسية السودان . ومن المعلوم أن المذكور قد حضر اجتماع اللجنة السياسية في بيروت وقد اعترض لقرارين استكرت بهما السياسة التي تنتهجها العراق والتدخل الاجنبى في شئون البلاد العربية الداخلية .

تصريحات نيميليرى بشأن مستقبل افريقيا الجنوبية

دار السلام - ١٥ ابريل
صرح رئيس حزب الاتحاد الافريقى لتانجانىكا أثناء مؤتمر صحفي بأن مملكة الرجل الابيض في افريقيا قد انتهت وبأن اتحاد محمد

اعلان قابل للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضه ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبدالقادر محمد على صلب قطعة من الارض الاميرية الثالثة فى حى انزيلوتى بمقدشو لإقامة البناء عليها .

الذراع اليمى

١٢٣٣٠ - هيلو	٢٠٠٠٠
١٢٣٤٠ - قورو	٢٠٠٠٠
١٢٣٥٠ - هيلو	٢٠٠٠٠
١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)	٢٠٠٠٠
١٣٣١٥ - أغاني متنوعة	٢٠٠٠٠
١٣٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)	٢٠٠٠٠
١٤٣٠٠ - ختام	٢٠٠٠٠
١٦٣٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره	٢٠٠٠٠
١٦٣١٥ - هيلو	٢٠٠٠٠
١٦٣٢٥ - قباى	٢٠٠٠٠
١٦٣٣٥ - تحية المرضى لاقاربهم البعداء	٢٠٠٠٠
١٦٣٥٠ - هيلو	٢٠٠٠٠
١٧٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)	٢٠٠٠٠
١٧٣١٥ - هيلو (دونو)	٢٠٠٠٠
١٧٣٢٥ - قورو	٢٠٠٠٠
١٧٣٣٥ - هيلو	٢٠٠٠٠
١٧٣٤٥ - نشرة الاخبار (بالبهاج جوبا العليا)	٢٠٠٠٠
١٨٣٠٠ - ختام	٢٠٠٠٠
١٩٣٣٠ - القرآن الكريم	٢٠٠٠٠
١٩٣٣٥ - هيلو	٢٠٠٠٠
١٩٣٥٠ - أغنية صومالية حديثة	٢٠٠٠٠
٢٠٣٠٠ - هيلو (دونو)	٢٠٠٠٠
٢٠٣١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)	٢٠٠٠٠
٢٠٣٣٠ - أغاني متنوعة	٢٠٠٠٠
٢١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)	٢٠٠٠٠
٢١٣١٥ - أغاني	٢٠٠٠٠
٢٢٣٠٠ - ختام	(تبع)

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
DIREZIONE
MINISTRAZIONE
GOVERNO 21
GOVERNO 82
GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» Mogadiscio
Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ISSONAMENTI
Annuale So. 60
Trimestrale So. 17
uffici pubblici So. 80.
Semestrale So. 30 —
Annuale ridotte So. 40
PREZZO SEM. 50

PARLANDO AI MICROFONI DI RADIO MONROVIA

Il Presidente Tubman auspica una conferenza internazionale per l'Africa

Dovrebbero parteciparvi gli Stati indipendenti africani e le potenze aventi interessi sul Continente — «L'Africa non può continuare ad essere a metà schiava e a metà libera» — La firma di un trattato tra Liberia e Israele

Monrovia, 17.
In una allocuzione radiodiffusa mercoledì scorso in occasione della «Giornata per l'Indipendenza Africana», il Presidente della Repubblica di Liberia Tubman ha auspicato una conferenza internazionale di tutte le nazioni indipendenti dell'Africa, delle potenze che vi hanno ancora dei possessi e di quelle nazioni e popolazioni che credono ai principi sacri della democrazia e dell'autodeterminazione, con l'obiettivo di discutere, e mettere fine una volta per tutte alle affusioni di sangue, alle distruzioni ed alle pratiche inumane perpetrate attualmente in alcune parti dell'Africa».

Il Presidente Tubman ha espresso la sua fiducia che la marcia verso la libertà continui «con una rapidità sempre crescente fino a che gli africani, come i popoli degli altri continenti del mondo conoscano tutti il senso della libertà, dell'indipendenza e dell'uguaglianza».

Tubman, nella sua allocuzione radiodiffusa a tre riprese, ha dichiarato altresì che la Liberia è convinta che la pace mondiale, la prosperità e la fratellanza, debbano essere fon-

APERTO AL CAIRO

Il Congresso Arabo dei Petroli

Il Cairo, 17.
Secondo le impressioni raccolte al termine della prima giornata di lavori, la Conferenza Petrolifera Interaraba, apertasi oggi nella capitale egiziana, sembra ispirarsi da una parte al desiderio di mantenere migliori rapporti con le compagnie occidentali e dall'altra all'esigenza di costituire un fronte comune arabo.

Agendo di concerto, rilevano alcuni osservatori, i paesi arabi disporrebbero di grandi possibilità in fase di trattative con compagnie straniere per affrontare su basi di eguaglianza e di equità il non facile problema di una eventuale estensione dei profitti degli stati produttori alle basi successive all'estrazione del petrolio quali il trasporto, la raffinazione e il mercato.

La serenità e la prudenza hanno tuttavia caratterizzato gli interventi ufficiali del Ministro egiziano dell'Industria, del Segretario Generale della Lega Araba e del Capo dell'Ufficio Permanente per i petroli presso la Lega.

La prima reazione delle compagnie straniere, i cui delegati al Congresso rappresentano almeno tre quarti dell'intera produzione petrolifera del mondo libero, sono cautamente ottimiste. La stessa delegazione venezuelana non sembra nutrire quelle intenzioni velleitarie che le erano da qualche parte attribuite, avendo anche il Venezuela interesse ad accordarsi con gli arabi.

date su delle solide basi, e rievocando il contributo della Liberia alla liberazione dell'Africa, ha concluso: «L'Africa non può più continuare ad essere mezza schiava e mezza libera, ma deve essere interamente e totalmente libera».

Sempre da Monrovia si apprende intanto che, giovedì al Dipartimento di Stato liberiano si è svolta la cerimonia per la firma di un trattato di amicizia perpetua tra la Liberia ed Israele.

Il Segretario di Stato liberiano ad interim Rudolph Grimes, ha firmato per la Liberia, e l'Ambasciatore d'Israele a Monrovia Hannan Yavour, ha firmato per Israele.

Il trattato comporta un impegno reciproco di «solida e durevole amicizia» e prevede lo scambio delle immunità e dei privilegi diplomatici.

Il trattato prevede altresì la conclusione di un ulteriore accordo commerciale e di navigazione.

NEL PROSSIMO LUGLIO

Il viaggio di Nixon a Mosca

Il Vice Presidente americano ricambierà la visita di Mikoyan negli Stati Uniti — Previsti sondaggi diplomatici in vista della « Riunione al Vertice ».

Roma, 17.
Il Vice Presidente degli Stati Uniti Richard Nixon andrà a Mosca in occasione dell'inaugurazione dell'Esposizione statunitense in programma per il 25 luglio e vi si tratterà alcuni giorni durante i quali si incontrerà in forma non ufficiale con i massimi rappresentanti sovietici.

«E' un approccio pieno di speranze che noi accogliamo con tutto cuore» dice l'annuncio del Presidente Eisenhower nel quale è detto inoltre che sul viaggio si sono consultati a lungo la Casa Bianca, il Dipartimento di Stato e l'Ambasciata americana a Mosca, e che esso sarà la controparte di quello che Mikoyan negli Stati Uniti, e come questo avrà formalmente carattere privato.

Come nel caso di Mikoyan, inoltre, dietro la facciata «privata» Nixon opererà una azione di sondaggio in un momento certamente delicato. La sua presenza a Mosca si colloca infatti molto probabilmente nel periodo di interludio fra la conferenza dei Ministri degli Esteri di Ginevra e la successiva riunione al vertice.

SECONDO IL DEPUTATO LABURISTA JOHNSON

L'avvenire dell'Africa Orientale Britannica

Ottimismo per il Tanganyika — I problemi da risolvere nel Kenya e le prospettive per Zanzibar.

Nairobi, 17.
Dopo un viaggio di cinque settimane nell'East Africa britannico e nella Rhodesia del Nord, il deputato laburista James Johnson, ha lasciato la capitale del Kenya per rientrare a Londra.

Prima della sua partenza il Deputato ha fatto una dichiarazione sull'avvenire politico delle regioni da lui visitate.

«Il Protettorato di Zanzibar ha affermato Johnson, deve vedere la fine secolare della dominazione degli arabi, che devono lasciare il posto ai membri eletti della maggioranza africana della sua popolazione».

Il Deputato Laburista si è dimostrato ottimista sull'avvenire del Tanganyika, in ragione della stima e della fiducia reciproca che esiste tra il Gover-

natore Sir Richard Turbull ed il leader africano Julius Nyerere.

Per il Kenya, il deputato laburista ritiene che la sola speranza risieda nel gruppo liberale di Blundel, ed ha raccomandato di aprire le terre alte europee alle altre razze, non che di permettere immediatamente agli europei, africani ed asiatici di frequentare le stesse scuole secondarie.

Il laburista Johnson ha reclamato infine la liberazione degli ultimi prigionieri Mau Mau, ritenendo ridicolo privare il Kenya dei servizi di istituti, veterinari ed altre persone evolute ancora detenute nei campi di prigionia.

Il Deputato laburista ha concluso la sua dichiarazione affermando il suo convincimen-

to che l'influenza del Cairo diminuirà progressivamente a misura che i leader africani eletti con suffragio universale prenderanno il potere, ed auspicando una ampia associazione tra i territori East Africani, ai quali la Gran Bretagna porterebbe lo stimolo di un aiuto finanziario.

Le Rappresentanze Africane all'Assemblea Parlamentare Francese

Strasburgo, 17.

Il problema delle rappresentanze all'Assemblea Parlamentare Europea degli Stati Africani della Comunità Francese è stato posto con la fine del mandato dei tre parlamentari africani che vi siedono dal maggio 1958, Jean Aubane deputato del Gabon, Hamani Diori deputato del Niger e Hector Rivierez, senatore dell'Oubangui Chari.

In un suo intervento di congedo davanti all'Assemblea Parlamentare Europea, il Deputato del Gabon si è così espresso: «La Francia ha adottato una nuova Costituzione ed ha accordato l'autonomia ai territori che l'hanno liberamente scelta. E in conseguenza di questa autonomia che io debbo lasciare spero momentaneamente le funzioni che occupo qui».

«Io esprimo i migliori voti ha concluso Jean Aubane, affinché ai miei colleghi africani ed al mio eventuale successore sia concesso di esprimere i loro problemi e di partecipare ai vostri conformamenti ai desideri ed alle aspirazioni dei rispettivi popoli».

ALLA CONF. R. NZA PANAFRICANA

Le questioni all'esame del Comitato Direttivo

Conakry, 17.
Il Comitato Direttivo della Conferenza dei Popoli Africani, ha proseguito giovedì i suoi lavori per la discussione dei rapporti e l'escussione dei delegati.

Il Comitato ha seduto a porte chiuse, e non è stata data alcuna indicazione ufficiale sui lavori, ma da indiscrezioni trapelate si crede pertanto di sapere che la seduta di ieri mattina sia stata dedicata all'esame dei mezzi più adatti per raggiungere l'indipendenza del Congo Belga.

Patrice Lumumba, delegato del Movimento Nazionale Congolese e Samuel Foudou, osservatori rappresentanti l'associazione etnica del «Abako» sono stati infatti ascoltati dal Comitato.

Nel corso della seduta di mercoledì il segretario della Conferenza Paintsil, ha presentato un rapporto nel quale ha auspicato che il Comitato sia considerato quale esecutivo vero e proprio, incaricato di condurre l'Africa intera verso l'indipendenza.

Paintsil ha insistito sulla necessità di creare al più presto possibile il «Fondo della Libertà», auspicato dalla Conferenza di Accra nel dicembre scorso, e che dovrebbe essere amministrato dal membro del Governo ghanense Kojo Botsjo. Il Segretario della Conferenza ha annunciato che la Liberia aveva già previsto lo stanziamento di 3000 dollari per questo fondo, mentre Ghana ha offerto 10.000 sterline per aiutare i nazionalisti del Nyasaland.

E' stato segnalato infine l'arrivo alla Conferenza del delegato del Movimento togolese «Juvento» Francoise Amarin.

PER LA QUESTIONE TIBETANA

Attacchi della stampa indiana a Chou En Lai

«Possibilità di compromesso» affermano invece gli osservatori stranieri

New Dehli, 17.
I commenti della stampa indiana hanno denunciato quale «menzogna di fronte ai fatti», la dichiarazione del Premier cino-comunista Chou En Lai, secondo la quale il Dalai Lama è stato «costretto» dai rivoltosi tibetani ad abbandonare la patria se cercare in India un asilo non voluto.

In un editoriale intitolato «Le Lacrime del Coccodrillo», l'«Ambala Tribune» ha affermato: «Radio Pechino ha espresso la «profonda preoccupazione» di Chou En Lai in merito alla sicurezza del Dalai Lama, il quale a detta del Premier cino-comunista sarebbe praticamente in stato di prigionia, ma aver espresso simili preoccupazioni per la sorte del Dalai Lama, data la notorietà di come si sono svolti i fatti, è per lo meno sorprendente. Il leader tibetano è ora in territorio indiano, e riceve dal Governo indiano il più rispettoso dei trattamenti».

«Il Governo della Cina, prosegue il giornale è pieno di preoccupazioni, proprio quando il periodo di insicurezza per il Dalai Lama è terminato. Fino a che l'eminenti personalità religiosa stava vagando per le montagne del suo paese, nel tentativo di sottrarsi alla cattura, le preoccupazioni cino-comuniste non erano state invece così ampiamente sbandierate».

«Senza alcun dubbio la voce di Radio Pechino, ha concluso il giornale, ha pianto le sue lacrime di coccodrillo, ora che il Dalai Lama è al sicuro nell'ambito della calda ospitalità indiana».

Gli osservatori stranieri nella capitale indiana, osservano invece che l'affare tibetano potrebbe a seguito del discorso di Chou En Lai sfociare in un compromesso, ed a sostegno della loro tesi sottolineano come il Capo del Governo indiano in un discorso tenuto a Madras ha come Chou En Lai auspicato l'autonomia del Tibet.

Gli stessi osservatori considerano inoltre che i recenti avvenimenti, per tragici che siano stati hanno portato un insegnamento tanto ai cinesi quanto ai tibetani.

«I cinesi, affermano gli osservatori, si sono resi conto di essere andati troppo svelti nei loro tentativi di riformare le millenarie istituzioni tibetane, ed i tibetani a loro volta, saranno con ogni probabilità convinti dell'impossibilità per essi di chiudere oltre, le porte della scienza e del progresso».

«Così, concludono gli osservatori, i due punti di vista particolarmente divergenti all'ordine potrebbero anche ravvicinarsi aprendo la porta ad un compromesso senza che Pechino ed il «dio-vivente» perdano la faccia».

Imminente negli U.S.A. la nomina del nuovo Segretario di Stato

Augusta 17.
Il nuovo Segretario di Stato sarà nominato nei prossimi giorni, lo ha annunciato oggi la Casa Bianca. Eisenhower ha conferito telefonicamente con Foster Dulles in merito alla sua sessione. E' confermato che Dulles avrà funzioni di consulente speciale per la politica estera.

Confisca di terre nell'Irak

Bagdad, 17.
E' stato annunciato dal Comitato Governativo per la Riforma Agraria che il Maggiore Generale Kassem ha ordinato la confisca dei latifondi di ben 223 ricchi proprietari terrieri. Di questi 112 appartengono al distretto di Mosul, 18 a quello di Djalal, 37 a quello di Kirkuk, 24 a quello di Suleimaniya, 30 a quelli di Erbil ed 1 a quello di Kut.

CONTRO LA DISCRIMINAZIONE NEGLI STUDI SUPERIORI

Solenne protesta degli Universitari di Johannesburg

Cinquemila studenti e professori hanno riaffermato la loro fede nell'ideale delle «Università aperte a tutti».

Johannesburg, 17.

Cinquemila studenti, liberi docenti e professori dell'Università di Withwatersrand riuniti nei saloni dell'Università stessa, hanno osservato un minuto di silenzio per protesta contro il progetto legge del Governo Sudafricano tendente alla creazione separate per i bianchi ed i negri, provvedimento che abroggerebbe il diritto all'università di Withwatersrand, ancito da tempo immemorabile, di ammettere qualsiasi allievo senza distinzione di razza o di colore.

Il Prof. W. G. Sutton per l'occasione ha letto il testo di un solenne sermone nel quale l'Università si impegna a difendere l'ideale degli «Studi aperti a tutti» contro coloro che cercano di restringere con delle misure legislative l'autonomia degli atenei.

Il progetto di legge sulle Università separate è attualmente in corso di discussione al Parlamento Sudafricano di fronte al quale il Ministro dell'Educazione Serfontein si è espresso con un tono di estrema fermezza: «L'Africa del Sud e all'incrocio di due grandi strade, ed il Governo non si lascerà stornare dalla sua politica da chicchessia nel mondo».

Alla apertura della seduta serale, due studenti universitari si sono presentati all'ingresso del Parlamento, uno di essi ostentando una torcia accesa, simbolo della libertà accademica.

I deputati nazionalisti, al loro ingresso nell'Aula con evidente segno di dispregio, si sono avvicinati allo studente che portava la torcia ed alla sua fiamma vi hanno acceso le sigarette.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

IERI SERA AL MUNICIPIO DI MOGADISCIO

Solennemente commemorato il 2° anniversario della scomparsa di Mohamed Kamal Eddin Salah

Presenti alla cerimonia le più alte autorità e personalità della Somalia

Ricorrendo ieri il luttuoso secondo anniversario della tragica morte del Ministro egiziano Mohamed Kamal Eddin Salah, dietro iniziativa del Rappresentante della Repubblica Araba Unita presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, ha avuto luogo presso il Municipio di Mogadiscio una cerimonia commemorativa alla memoria del Ministro scomparso la cui presenza è ancora spiritualmente viva nell'animo di tutto il popolo somalo, il quale non ha dimenticato l'uomo giusto e leale, campione di rettitudine e di amore verso il prossimo, e fermo sostenitore della volontà delle Nazioni Unite.

Alla cerimonia commemorativa hanno presenziato il Reggente l'Amministrazione, il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro, ed i Ministri presenti a Mogadiscio, il Vice Presidente della Assemblea Legislativa, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, i Rappresentanti delle Filippine e della Repubblica Araba Unita presso le Nazioni Unite, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo, il Presidente della Corte di Giustizia, il Capo del Gabinetto dell'Amministratore, il Capo dell'Ufficio Affari Italiani, il Prefetto della Regione del Benadir, il Comandante ed il Vice Comandante delle Forze di Polizia, il Comandante dell'Aeronautica, quello della Guardia di Finanza e del Porto, il Commissario Distrettuale ed il Sindaco di Mogadiscio con il Consiglio Municipale, un folto gruppo di funzionari del Governo e dell'Amministrazione, il Rappresentante dell'ICA, nonché i rappresentanti dei Partiti Politici e gli esponenti religiosi.

Ha per primo preso la parola lo Sheikh Mahmoud Teira, capo della Missione Azharit, il quale ha dato inizio ai discorsi commemorativi con elevate parole di contenuto morale e religioso.

La parola è in seguito passata al Reggente l'Amministrazione.

Ecco il testo del suo discorso:

Le parole pronunciate dal Ministro Franca

Eccellenze, Signori,
Questa cerimonia che accomuna Nazioni Unite Governo Somalo, Repubblica Araba Unita e Amministrazione Italiana, con l'intervento di Autorità consolari estere e di illustri personalità religiose e politiche, pur nella sua estrema semplicità, ha un significato solenne perché rappresenta un'unanime volontà di onorare la memoria di un Uomo che è caduto mentre, in nome delle Nazioni Unite, dava tutto il Suo possibile contributo per lo sviluppo ed il miglioramento di questo Paese.

Alla Sua morte un senso di tristezza infinita ha percorso tutta la Somalia che si è sentita tutta profondamente addolorata da questo tragico destino, non solo la Somalia, ma tutta l'umanità civile che guarda a quello che le Nazioni Unite, l'Italia e la Somalia, in stretta comunione di intenti, stanno facendo qui per il raggiungimento di un superiore ideale di umanità.

Perciò la memoria di Mohamed Kamal Eddin Salah è viva fra noi oggi come lo sarà per tutta la nostra vita, poiché Egli non ha nel nostro

ricordo soltanto un valore umano che il tempo attenuerebbe e forse anche cancellerebbe; ma ha un valore simbolico. Per tutti noi Egli era un amico; aveva inoltre in Somalia il prestigio che gli derivava dall'essere il rappresentante di una grande Nazione; più ancora (proprio mentre un assassino lo colpiva a morte a tradimento) era anche il Presidente di quel Consiglio Consultivo che in tutti questi anni ha affiancato con singolare competenza tecnica, con nobiltà di intenti, e con la più onesta chiarezza e lealtà, l'Amministrazione Italiana nell'as-

Il discorso del Presidente dell'Assemblea Legislativa e quello del Primo Ministro

Subito dopo il Reggente l'Amministrazione prendeva la parola il Presidente dell'Assemblea Legislativa:
Signor Ministro, Signori,
La ricorrenza che questa sera ci vede riuniti riempie di commozione dolorosa me e chiunque altro abbia bene conosciuto il defunto amico della Somalia Ministro Mohamed Kamal Eddin Salah come se la grande disgrazia fosse avvenuta oggi.

solgimento del proprio compito.

Signor Presidente del Consiglio Consultivo, Signor Ministro della Repubblica Araba Unita,

sarò grato alle Loro Eccellenze, se a di questi sentimenti, vorranno rendersi interpreti presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite e presso il Governo della Repubblica Araba Unita, confermando la sincera e sentita partecipazione dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana all'omaggio che viene oggi reso, con unanime sentimento, alla memoria di Mohamed Kamal Eddin Salah.

ciò nonostante, ricordando non possiamo non piangere egoisticamente l'amico ed il fratello, con il quale avremmo voluto a che fare per le nostre necessità di tutti i giorni.

Alla Sua grande anima, alla Nazione che ci vive, destinata a un tal uomo alla Signora Aminah ed ai figli al cui affetto il fato ha così crudelmente strappato vadano i nostri più grati pensieri.

I Somali e la Somalia devono



Due anni fa a questa data di oggi a Mogadiscio è stata ingiustamente stroncata la preziosa vita di un grande amico della Somalia e del suo popolo. Egli è caduto nell'adempimento del proprio dovere di africano e di convinto musulmano verso i suoi fratelli somali, la causa d'indipendenza dei quali egli aveva talmente spousata da dare prova di sentirsi più somalo dei più nazionalisti somali.

Morire è destino di ogni essere vivente ed Egli non poteva desiderare una morte più onorevole e più meritoria essendo caduto nel campo di battaglia, ne avrebbe desiderato di morire in altro giorno: nel bel mezzo del Ramadan e a digiuno nel pieno rispetto della sacra fede islamica. Siamo pertanto convinti che Egli è nella grazia di Allah onnipotente, che lo premierà col paradiso dovuto ai giusti. Tutto

no tener presente che a tutto oggi un tal caduto per la nostra causa ha ancora da essere ricordato più degnamente. Fra l'altro affinché il suo sacrificio non si sia compiuto inutilmente, la Sua memoria rafforzi nel nostro animo la volontà di preservare la nostra unità Nazionale perché solo con l'unità potremo assicurare a noi e al nostro amato Paese quell'indipendenza per la quale Kamal Eddin Salah era sempre rimasto al fianco.

Signori grazie di avermi prestato attenzione.

Successivamente a nome del Governo il Primo Ministro, on. Abdullahi Issa ha detto: *Eccellenze, Signori,*
a nome del Governo della Somalia, voglio, in questo secondo anniversario della morte del Ministro Mohamed Kamal Eddin Salah, rivolgere un deferente pensiero alla mem-

ria dell'Illustre Scomparso, che tutti noi ricordiamo soprattutto come un grande amico della Somalia.

A distanza di due anni, il sentimento di profondo, irrimediabile dolore per la Sua morte causata da mano omicida, rimane immutato. Oggi come allora, sentiamo tutto il peso di questa perdita che così grave danno ha inflitto alla Somalia, alla causa dei popoli liberi, ai principi e agli ideali di cui le Nazioni Unite sono il simbolo e la concreta realizzazione.

A questi principi e a questi ideali di libertà e giustizia Mohamed Kamal Eddin Salah aveva dedicato la vita: e per essi è morto.

Ma, come succede per le grandi figure e le grandi personalità, l'opera di Mohamed Kamal Eddin Salah va ben al di là del breve termine della Sua vita terrena. Essa è ancora viva ed è operante fra noi. I Suoi insegnamenti, la Sua rettitudine nella vita pubblica, la Sua dedizione alla nostra causa hanno per noi un valore permanente, e mai potremo dimenticare tutto ciò che Egli ha fatto per la Somalia. Eccellenze, Signori.

In questa triste ricorrenza rivolgo, a nome del Governo della Somalia, un commosso, reverente pensiero alla memoria dell'Uomo che così grande contributo ha dato alla causa della libertà somala.

La commemorazione del Presidente del Consiglio Consultivo

A sua volta il Presidente del Consiglio Consultivo Ministro Mauro Baradi prendeva la parola per dire:

Stiamo qui riuniti per commemorare il secondo anniversario della scomparsa di Kamal Eddin Salah. Per tre anni, dal 1954 al 1957, egli aveva rappresentato l'Egitto, ora parte della Repubblica Araba Unita, presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Fiduciaria. Un anno fa, in un'occasione simile, in questo stesso Municipio di Mogadiscio, io parlai a nome del Consiglio Consultivo e come delegato delle Filippine. Nelle stesse capacità ho il privilegio di prendere parte di nuovo a questa cerimonia.

L'Uomo di cui onoriamo la memoria questa sera, era molto attivo nel promuovere il benessere del popolo somalo. Molto spesso durante le deliberazioni del Consiglio Consultivo, egli sottolineò, la desiderabilità che venisse data, al più presto, ai Somali l'amministrazione dei loro affari interni. Se egli fosse qui oggi, sarebbe lieto di vedere che i somali sono a capo di tutte le 47 municipalità e delle regioni e dei distretti del Territorio che hanno fatto buoni progressi; che alla fine del 1958 i funzionari somali erano a capo di quindici dei diciannove dipartimenti del Governo; che, recentemente, sia la Polizia che la Guardia di Finanza sono passate sotto il comando di ufficiali somali; e che, da pochissimi, nei primi anni dell'amministrazione italiana, i somali

(Continua in 3° Pag.)

Per la chiusura della settimana della "Libertà Africana"

La Gioventù di Mogadiscio ha indetto per domenica 19 c.m. dalle ore 15.30 alle ore 18 in Piazza 4 Novembre (monumento ai caduti) una solenne manifestazione a chiusura delle celebrazioni per la «Settimana della Libertà Africana».

Tutta la cittadinanza è invitata ad intervenire onde prendere parte a questa solenne manifestazione di solidarietà africana.

RADIO MOGADISCIO OGGI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Canzone moderna (Somala)
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Il notiziario settimanale delle «Nazioni Unite»
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 14.00 - Fine della trasmissione
- ***
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Gurou
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Somalo) Dialetto Alto Giuba
- 18.00 - Fine della trasmissione
- ***
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gurou
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio televisione Italiana
- 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

E DOMANI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e Canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Rassegna di opinioni
- 16.30 - Recitazione del Corano
- 16.35 - Giornale Radio (somalo)
- 16.50 - «LUGABAHSI»
- 17.45 - Giornale Radio (Somalo) (Dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Canzone moderna (Somala)
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (italiano)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Finanziari

AVVISO

Il Ministero per gli Affari Finanziari comunica che a decorrere dal 20 aprile p.v. tutte le operazioni inerenti la liquidazione e la riscossione dei diritti erariali saranno effettuati dall'Ufficio Tasse Affari Giuridici e le persone interessate, dalla data suddetta dovranno rivolgersi per la vidimazione dei biglietti ed il pagamento dei diritti erariali all'Ufficio predetto.

CINEMA OGGI

- CINEMA BENADIR «La schiava del Pirata» technicolor con: Patricia Medina - Paul Henreid - Mark Hanna - cinegiornale
- CINEMA CENTRALE «Bandiera gialla» con: Richard Widmark - Paul Douglas - Barbara Bul Geddes - cinegiornale
- CINEMA EL GAB «Aurat» film indiano segue documentario arabo
- CINEMA HADRAMUT «La grande Savana» in Ferroncolor
- CINEMA HAMAR «Lungo i marcia piedi» Prima visione con: Anne Vernon - Danik Patisson - Francoise Guerin - Simone Paris cinegiornale
- CINEMA MISSIONE «Aurat» film indiano segue documentario arabo
- SUPERCINEMA «Bandiera gialla» con: Richard Widmark - Paul Douglas - Barbara Bel Geddes cinegiornale

E DOMANI

- CINEMA BENADIR «Il sergente Carver» technicolor con: George Montgomery - Gale Storm - William Bishop
- CINEMA CENTRALE «Alessandro il grande» Prima visione cinema scope technicolor con: Richard Burton - Fredric March - Claire Bloom - Danielle Darrieux
- CINEMA EL GAB «Gli indiovalati» Prima visione con: Sai Mjneo - John Saxon - segue nuovo documentario
- CINEMA HADRAMUT «Aurat» film indiano
- CINEMA HAMAR «Missili Umani» Prima visione cinema scope technicolor con: Ray Milland - Bernard Lee - Helen Cherry cinegiornale
- CINEMA MISSIONE «Gli indiovalati» Prima visione con: Sai Mjneo - John Saxon - segue nuovo documentario
- SUPERCINEMA «Alessandro il grande» Prima visione cinema scope technicolor con: Richard Burton - Fredric March - Claire Bloom - Danielle Darrieux

LE MAREE DI OGGI...

MAREE del giorno 18 aprile 1959
Alta marea ore: 12.38
Bassa marea ore: 6.18-18.30

...E QUELLE DI DOMANI

MAREE del giorno 19 aprile 1959
Alta marea ore: 1.02-13.46
Bassa marea ore: 7.30-19.54

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 31.6
Temperatura minima	C. 24.8
Vento prevalente	S Km/ora 1.7
Umidità relativa media	73.5%
Radiazione solare massima	11.0
Pioggia	mm. 0.5
Belet Ven - Uebi Scebeli m. 6.20	
Lugh Ferr. - Giuba	m. 7

LO SPORT

COPPA SAPONIFICIO VALLE

LL.PP. EL-GAB

DOMENICA ore 16 STADIO CONI

Prima della sconfitta della Mogadiscio nell'incontro di domenica scorsa fra quest'ultima e la Polizia, la Coppa Saponificio Valle, che sembrava non avesse più nulla da dire per ciò che riguarda la squadra vincente, aveva polarizzato l'interesse dei tifosi per la disputa dei posti d'onore. Ora invece la cosa è completamente cambiata in quanto la lotta per il primo posto è ancora aperta, ma non per questo è diminuito l'interesse per la partita di domenica tra il LL. PP. e El Gab.

Non avendo preoccupazioni di classifica, le due squadre molto probabilmente non adatteranno tattiche difensive, ma giocheranno apertamente e lealmente, come piace al pubblico e come giustamente il pubblico chiede. Tecnicamente le due squadre si equiparano, hanno una buona preparazione atletica ambedue hanno fiato ed i singoli elementi che le compongono sono in possesso di una nuova tecnica.

Quantunque ambedue le squadre non abbiano nulla da dire per il risultato finale, siamo certi che assisteremo ad una partita molto combattuta ed interessante.

Silvano Meconi ha migliorato il primato italiano di lancio del peso scagliandolo a m. 17.97.
A Santa Bardara il giovane americano Dallas Lang ha raggiunto al misura di m. 19.25 eguagliando il record mondiale.

Rafforzamento di Sukarno in Indonesia

L'evoluzione dell'atteggiamento occidentale verso l'Indonesia, non sufficientemente giustificata dallo spostamento della politica estera di Jakarta, è considerata in genere strettamente dipendente dalle trasformazioni della situazione interna indonesiana. Si mette infatti in luce, nei circoli diplomatici e soprattutto sulla stampa statunitense, che la posizione del governo e dei gruppi dirigenti di Jakarta verso i comunisti indonesiani si è profondamente trasformata, anzi rovesciata e che quindi i paesi dell'Occidente avrebbero ora interesse ad appoggiare le forze attualmente al potere in Indonesia.

Uno degli aspetti più evidenti della nuova situazione indonesiana è l'eliminazione delle forze che partecipano alla ribellione come alternativa politica di fondo agli elementi attualmente al potere a Jakarta. Nell'atmosfera personalistica della lotta politica indonesiana, la presenza e le opinioni di notabili del Masjumi e del partito socialista, nonché dei colonnelli che poi parteciparono alla ribellione, avevano per anni, prima della ribellione, creato una pressione non trascurabile verso destra all'interno della classe politica indonesiana. Ora la sconfitta della ribellione ha liquidato questo gruppo che potrà continuare un'attività militare di disturbo nelle isole periferiche o continuare un tentativo di sobillazione internazionale contro il governo dai paesi dove i ribelli si sono rifugiati, ma non potrà più partecipare dall'interno al sottile gioco di equilibri politici e personali con cui si determina a Jakarta la politica dell'Indonesia.

Ma la sconfitta della ribellione ha avuto ripercussioni politiche notevolissime anche su quella maggioranza del Masjumi e del partito socialista che, pur condividendo i motivi politici della ribellione e probabilmente anche larga parte della responsabilità di essa, rimase nella legalità. Questi gruppi cercarono dapprima di ottenere un accordo preventivo coi ribelli e di evitare la repressione militare; poi, caduta questa possibilità per la resistenza di Sukarno, di premere per la formazione di un nuovo governo che spostasse la coalizione verso destra includendo una larga rappresentanza del Masjumi ed eliminando gli elementi socialmente e ideologicamente più progressivi tra i nazionalisti. Ma col rimpasto del governo Djuanda dell'estate scorsa, questi tentativi sono definitivamente falliti e il Masjumi sembra escluso a lunga scadenza dal governo. Questo processo di accantonamento del Masjumi e del partito socialista dal circolo di elaborazione attiva della politica indonesiana si è fatto recentemente più marcato tanto che, caduta nell'autunno una nuova serie di tentativi di ottenere un rimpasto con un'apertura verso il Masjumi, in gennaio il partito stesso è stato escluso dai contatti tenuti tra i partiti e il presidente allo scopo di elaborare la formula per attuare la «democrazia guidata» proposta due anni fa da Sukarno.

Quanto alle forze armate, esse sembrano disposte a difendere a fondo l'attuale ordinamento, e in questo senso operano da sbarramento contro un'eventuale sovversione comunista o anche contro un tentativo di effettuare profonde trasformazioni sociali attraverso pressioni sindacali, ma esse sono scese in campo con efficienza anche per reprimere il tentativo di sovvertire a destra quello stesso ordinamento politico sociale e di compiere con un'azione di forza la repressione anticomunista. In particolare fu l'amministrazione militare a chiedere e a ottenere, dopo la ribellione, la sospensione senza termine delle attività del Masjumi, del partito socialista e degli altri partiti legati alla ribellione in tutte le zone in

cui esista una situazione di disordine, mentre al partito comunista, ai nazionalisti ed ai gruppi musulmani non conniventi coi ribelli, è stata lasciata piena legalità.

Il peso politico delle forze armate

Chiariti così i limiti dell'anticomunismo dei militari, è opportuno vedere quali siano le prospettive e il peso concreto attuale delle forze armate. Gli sviluppi recenti tendono ad accantonare l'ipotesi di una giunta militare o di un governo delle forze armate che soppianti il regime politico civile, passato sulla combinazione tra presidente ed i nazionalisti. Non vi è stata recentemente alcuna mossa che allarghi la rappresentanza militare nel governo, ora limitata a un solo ministro e quanto al generale equilibrio di poteri è interessante notare che alcuni eventi recenti hanno rappresentato da un lato un accrescimento, dall'altro una diminuzione del potere dei militari. Nel primo senso hanno agito il prolungamento dello stato di guerra per un anno deciso nel dicembre scorso, la continuata sospensione dell'attività dei partiti legati ai ribelli nelle zone sottoposte al governo militare e la conseguente proroga dei controlli dei militari sui sindacati in queste stesse zone; nel secondo senso va interpretata invece l'entrata in vigore delle leggi sulla nazionalizzazione delle proprietà olandesi, che ha tolto all'esercito, che ne esercitava la gestione provvisoria, il controllo su un vasto settore dell'economia statale.

La definitiva pietra di paragone dell'equilibrio delle forze in Indonesia si può trovare però solo sul piano stretta-

mente politico. E' chiaro che dopo gli sconvolgimenti degli ultimi due anni gli organi parlamentari (nei quali le forze implicate nella ribellione controllavano oltre un terzo dei seggi), appaiono ora del tutto inadeguati. Inoltre la Costituente dopo due anni di lavoro non ha ancora potuto superare la stallo tra le forze islamico-confessionali e quelle nazionaliste-progressive e non ha potuto quindi neppure elaborare le basi ideologiche dello Stato.

Sviluppi tuttora non chiari devono tuttavia essersi verificati all'interno dello stesso gruppo dirigente nazionalista e attorno al presidente Sukarno, tanto che questi il 20 febbraio annunciò l'intenzione di procedere al ripristino della Costituzione «rivoluzionaria» del 1945. Questa prevede bensì un Parlamento ed altri organi rappresentativi (nei quali Sukarno ha dichiarato saranno inclusi rappresentanti dei gruppi di categoria e dei militari eletti dal popolo in base a liste speciali di partito), ma il peso stesso e le funzioni del Parlamento (Assemblea popolare consultiva) sono sminuiti, in quanto il regime del paese dovrebbe essere presidenziale, con un esecutivo capeggiato dal presidente, un governo da lui nominato e a lui responsabile, non sottoposto alla fiducia parlamentare.

Comunque un fatto è certo: dopo la sconfitta della ribellione guidata dal Masjumi, la modifica costituzionale segna un ulteriore successo di Sukarno e del gruppo dei nazionalisti a lui legati e di conseguenza porta alla prevalenza le loro tesi di un nazionalismo laico, progressivo, centrista e pianificatore, rispetto alle pressioni confessionali musulmane trascinate dal 1949 al 1957 e poi precipitate nella ribellione.

NEL PROSSIMO LUGLIO A TEHERAN

Conferenza del Patto di Bagdad

Teheran, 17. I Ministri degli Esteri dei paesi del Patto di Bagdad si riuniranno in sede di Consiglio dei Ministri il 2 luglio prossimo nella capitale persiana. La nuova sessione del più alto organismo dell'alleanza difensiva vicino orientale, cui si attribuisce un'importanza particolare dopo l'uscita anche formale dell'Irak dal Patto stesso sarà preceduta come di consueto dalla riunione dei numerosi comitati tecnici preparatori. In conseguenza degli accordi bilaterali conclusi fra gli Stati Uniti ed i singoli pae-

si aderenti al Patto di Bagdad prenderà parte alla riunione di Teheran anche il nuovo segretario di Stato americano oppure se questi non sarà ancora stato nominato, altra persona espressamente delegata. E' molto probabile che nel corso della riunione venga proposta la modifica della denominazione del Patto, dato che proprio Bagdad, dove venne originariamente firmato il testo dell'alleanza anticomunista si è esclusa da se da ogni vincolo nei confronti del Patto e dei suoi componenti.

EFFITTASI ampi moderni locali uso Uffici ed Abitazione in Viale Italia N. 14 Palazzo ex-Municipio — Rivolgersi in luogo Ing. MORTARA — Telefono N. 481.

ALLA RIVENDITA MEDICINALI DI VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI (ex negozio Radio Sardini) troverete un rinnovato assortimento di articoli Farmaceutici, igienici, da toilette e insetticidi delle migliori marche Italiane ed Estere a prezzi moderati.

Preferite le "TURF" CONFEZIONATE IN LONDRA CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA



CRONACA DI MOGADISCIO

Commemorazione di Mohamed Kamal Eddin

(Continuazione della II Pag.)

li, nell'amministrazione dello stato, sono diventati ora 4.715.

Il Ministro Salah desiderava che le condizioni delle donne venissero migliorate e che venisse loro dato il diritto di voto. Egli credeva fermamente in questi diritti che sono in accordo con la Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo e con i principi democratici. Se Egli fosse qui, sarebbe lieto del progresso fatto nell'educazione femminile come è dimostrato dall'aumento delle iscrizioni a scuole pubbliche e private, compresa la scuola di Economia Domestica e l'Istituto Magistra le in Mogadiscio. E più importante ancora è il fatto che ora alle donne è stato dato il diritto di voto, che esse hanno esercitato per la prima volta nelle elezioni municipali del 1958 e nelle elezioni generali del 1959.

Egli era così desideroso che i somali avessero il loro proprio governo che, quando il Consiglio Consultivo ricevette la legge preliminare sulla formazione del Governo Somalo, non esitò a dichiarare la sua ferma convinzione che questo provvedimento rappresentava un grande passo avanti nella vita politica della Nazione. Fu sotto la Sua presidenza che il Consiglio Consultivo inviò le proprie osservazioni all'Amministrazione del Territorio, il 10 Ottobre 1956, esprimendo gli auguri per il successo del nuovo Governo Somalo al quale il Consiglio sarebbe stato lieto di offrire aiuto e cooperazione tramite l'autorità amministrativa.

Il Ministro Salah era uno zelante promotore della piena ed incondizionata indipendenza e sovranità della Somalia. Attivamente egli si adoperò per questo fine sia nel Territorio sia al Consiglio di Tutela. Ma la sua voce è stata spenta per sempre; egli ci ha lasciato per quel paese dal quale nessun uomo ritorna. Egli non visse abbastanza a lungo per vedere la nascita di una nuova nazione ma noi abbiamo nel suo successore, il Ministro Mohamed Hassan El Zayyat, un capace collega il cui lavoro nell'interesse della Somalia è ben conosciuto.

Nell'offrire questo tributo a Kamal Eddin Salah, noi lo ricordiamo come un amico. Egli avrebbe potuto avere come epitaffio il pensiero espresso così bene dal poeta che scrisse: «Voglio che gli uomini ricordino quando la grigia morte mi libererà che io fui un uomo con molti amici ed un amico per tutti».

L'intervento del Sindaco

Quindi il Sindaco di Mogadiscio Signor Ahmed Muddei Hussen pronunciava le seguenti parole:

Commosse parole sono state pronunciate per commemorare il sacrificio compiuto due anni or sono dal Ministro Mohamed Kamal Eddin Salah per il bene della Somalia. Esse hanno espresso nel migliore dei modi la commozione e la riconoscenza profonde che ogni Somalo prova al ricordo del grande scomparso per il grande esempio che Egli ci ha dato. Non resta che associarsi a quanto è stato detto.

In onore dello scomparso il Consiglio municipale ha intitolato al Suo nome una delle principali vie della Capitale. Molte altre iniziative testimoniano quanto Egli fosse amato dalla cittadinanza e da tutto il Popolo, e quanto grande sia il frutto dei Suoi ammaestramenti.

A nome della cittadinanza intera, che ha sempre seguito da vicino la quotidiana ed appassionata opera del compianto Ministro, porgo al Presidente del Consiglio Consultivo del le Nazioni Unite ed al Ministro

El Zayyat quale Delegato della Repubblica Araba Unita le espressioni del cordoglio più sentito e profondo e del nostro imperituro e riconoscente ricordo.

Parla il Ministro El Zayyat

I discorsi ufficiali sono stati conclusi con l'intervento del Rappresentante della Repubblica Araba Unita al Consiglio Consultivo, Ministro Mohamed Hassan El Zayyat, il quale ha detto:

Signor Reggente l'Amministrazione, Signor Presidente dell'Assemblea Legislativa, Signor Primo Ministro, Amico Mauro Baradi, Signor Sindaco e Signori dell'Amministrazione Italiana e del Corpo Consolare, Amici cari,

Le poche ma sincere parole di ringraziamento che io sento di esprimerVi a nome del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, della Repubblica Araba Unita ed a nome mio, sono pervase dal mio profondo apprezzamento per le sei bandiere a mezz'asta che ci stanno di fronte. Tra queste la bandiera italiana testimonia l'apprezzamento dell'Amministrazione Italiana così degnamente rappresentata qui questa sera dalla presenza del Ministro Piero Franca e dei funzionari italiani per la commemorazione di Kamal Eddin Salah.

La bandiera delle Nazioni Unite rappresenta i sogni di libertà, uguaglianza e dignità per i quali Kamal Eddin è vissuto.

Le bandiere delle Filippine e della Colombia, unite con quella della RAU, testimoniano lo sforzo unico e senza precedenti, portato spalla spalla da questi tre Stati delle Nazioni Unite per aiutare una nazione sorella nel raggiungimento pacifico della sua libertà sotto la tutela dell'Italia.

La bandiera della Somalia che noi speriamo sventolerà sempre alta in queste terre è il simbolo degli scopi per i quali Kamal Eddin fu orgoglioso di dare tutta la sua attività con silenziosa ma fattiva energia.

Queste bandiere sono i nostri primi portavoce questa sera.

LO STATO CIVILE

NASCITE :

del 30 3 1959 al 4 4 1959

Stambul Abdi Afrab, Abdelche- rim Issa Ahmed, Osman Haji Ahmed Mohamed, Zohra Mahmud Hile, Ruchia Abdelcadie Sech Ahmed, Mahmud Ali Mohamed Osman, Suaada Mohamed Mahmud, Mariam Ali Dirle, Ahmednur Issa Musa, Sergio figlio di Mariam Abdurrahman, Amna Gaal Dacul Hussen, Hindia Mahmud Hassan, Rahma Hassan Ahmed, Chadigia Hassan Omar, Fathia Osman Mohamed Aues Abu Mugne, Mohamed Abdul lah Hassan, Abdullahi Role Ibrahim, Halima Roble Ibrahim, Omar Mohamed Ali, Ascia Mohamed Aul Gima Mohamed Elmi, Fattuma Mu heddin Haji Mohamed, Mohamed Hassan Abucar Scerif Ali Scerif? Osman S.Mudhir, Abucar Mhammed Mhamud, Gazali Abdillahi Sech Ali, Zohra Abdi Abucar, Abdelcadir Ali Hussen, Fatuma Ali Haji Mohamed, Gelani Nur Roble, Maria Mohamed Haji Omar, Abdullahi Seek Mohamed Hilele, Sala- heddin Mohamed Mahmud Ali.

MORTI :

Zeinab Abdalla Osman Hussen Nur Roble, Abdelcadir Sufi Ali Osman, Mohamed Sufi Ali Osman, Scerif Scellila Scerif Mohamed, Hussen Zenò.

RISTORANTE «CAPPUCETTO NERO»

Questa sera: Lasagne, pizze e zuppa di pesce alla zia Teresa con ritmi e canzoni napoletane.

ra, ma ora io voglio ringraziare il Reggente l'Amministrazione per le sue parole e ringrazio anche il Presidente Aden Abdulla per il suo elevato discorso, auspicando con lui che questo paese manterrà sempre la sua unità di intenti e di sforzi per raggiungere i fini per i quali Kamal e tutti Voi lavorate.

Ringrazio il Primo Ministro Abdullahi Issa ed il Sindaco Muddei per le loro parole, ed io sono sicuro che tutti noi ci uniremo allo Sheick Mahmoud Teira nelle sue preghiere per l'anima del nostro amico e più caro dei colleghi Mohamed Kamal Eddin Salah.

«Il Corriere della Somalia» si associa da queste colonne alla commemorazione del compianto Ministro Mohamed Kamal Eddin Salah il quale non è stato e non sarà dimenticato, ed il cui ricordo rimarrà anzi sempre vivo nella memoria e nel cuore di tutti quelli che l'hanno conosciuto.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Finanziari
Dipartimento Fondiario e Demanio

Avviso ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Halima Musal Alio per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Citerani o Via Chiarini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere sottoscritto RENDE NOTO che il giorno 30 aprile 1959, alle ore 10, in Bulo Seek - Farahano di Merca - l'Ufficiale Giudiziario di quest'Ufficio procederà alla vendita di un Mungun, un Arise ed una mucca pignorati a richiesta di Musasa Haji Mooraji in danno di Seek Ibrahim Mohallim.

Il prezzo base di vendita è di So. 1.900.

Mogadiscio, 14 aprile 1959.
Il Cancelliere Dirigente
Gabriele Di Vito

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO motoleggera C.C. 150 in perfetto stato — So. 1000 Rivolgersi Oreficeria Alessandrini Cavalletti.

"PERSIL"

UNIVERSALE

Il migliore detersivo in polvere per tutti gli usi.

Importatore:

E. M. GRASSI - Telef. 106

الاشتراكات

لنة صومالي ٦٥ - لنة أشهر
صومالي ٣٢ - لنة أشهر
صومالي ١٧ - لنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٥ -

التمن ٢٥ سننما

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٥
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

١٨ ابريل ١٩٥٩ الموافق ١٥ شوال ١٣٧٨ هـ

٢٥٠٠٠	صومالي	حسن يوسف آذن
٢٥٠٠٠	«	كلاني علي ديرشي
١٥٠٠٠	«	محمد علي جامع
١٥٠٠٠	«	عبد قوالي صلا
١٥٠٠٠	«	محمد علي محمد
١٥٠٠٠	«	علي عيسى جمعالي
١٥٠٠٠	«	حسن عوالي حايلى
١٥٠٠٠	«	حسن ورسه بيدار
١٥٠٠٠	«	عبد علي عبد
١٥٠٠٠	«	محمد ديرى مومن
١٥٠٠٠	«	حسن جمعالي آبانلى
١٥٠٠٠	«	عبد القادر حاج
١٥٠٠٠	«	احمد آذن علمى
١٥٠٠٠	«	حسن راغى فارح
١٥٠٠٠	«	علمى عبد الله حسن
١٥٠٠٠	«	محمد برى محمد
١٥٠٠٠	«	محمد شورى قوتالى
١٥٠٠٠	«	ورسمة قبايرى فارح
١٥٠٠٠	«	تهليل آذن علمى
١٥٠٠٠	«	حسن آكى على
١٥٠٠٠	«	محمد علو ويهلي
١٥٠٠٠	«	محمود ديرشى سوبرى
١٥٠٠٠	«	صلا احمد برى
١٥٠٠٠	«	سيد سوبرى وارديرى
١٥٠٠٠	«	ظاهر ليمان محمد
١٥٠٠٠	«	علي محمود علي
١٥٠٠٠	«	صلا حذف حسين
١٥٠٠٠	«	محمد شيخ عبد الله
١٥٠٠٠	«	عبد احمد كاهي
١٥٠٠٠	«	محمد ديرى عقال
١٥٠٠٠	«	عثمان احمد عيسى
١٥٠٠٠	«	حسن شيخ عبد الله
١٥٠٠٠	«	نور محمود محمد
١٥٠٠٠	«	شبرى دلال شدو
١٥٠٠٠	«	شيخ دون احمد علي
١٥٠٠٠	«	ديرى جمعالي عثمان
١٥٠٠٠	«	حسين محمود برخدلى
١٥٠٠٠	«	نور قبدى جمعالي
١٥٠٠٠	«	علي عبد عمر
١٥٠٠٠	«	يوسف حسين عثمان
١٥٠٠٠	«	عبد بوتان محمد
١٥٠٠٠	«	محمد علي كاهي
١٥٠٠٠	«	محمد كلمي قويد
١٥٠٠٠	«	عبد الرزاق عبد الله قويد
١٥٠٠٠	«	عبد الرزاق علي حاشى
١٥٠٠٠	«	محمد شيخ عبد الله
١٥٠٠٠	«	حسن جامع محمود
١٥٠٠٠	«	سليمان محمد جامع
١٥٠٠٠	«	علي جامع آير
١٥٠٠٠	«	عبد الله تازيرى
١٥٠٠٠	«	علمى محمد آذن
١٥٠٠٠	«	احمد علمى عمر
١٥٠٠٠	«	عوالي عبد الله يوسف
١٥٠٠٠	«	احمد يوسف آبانلى



المؤتمر الاسلامى المركز الثقافى بمقديشوه

تشرف المركز الثقافى للمؤتمر الاسلامى بمقديشوه بدعوتكم للمشاركة فى الاحتفال الذى يقيم فى الساعة السابعة والنصف بالتوقيت الافرنكى الموافق للساعة الواحدة والنصف بالتوقيت العربى من مساء هذا اليوم ١٨ ابريل ١٩٥٩ فى مناسبة مرور العام الثانى على استشهاده المرحوم الوزير محمد كمال الدين صلاح مندوب مصر بالجلس الاستشارى للامم المتحدة بالصومال .

اللجنة لمساعدة الذين أصابهم القحط

القائمة الحادية عشرة للتبرعات

٢٥٠٠٠	صومالي	علي ديرشى كاهي
٢٥٠٠٠	«	محمد ديرشى قوتالى
٢٥٠٠٠	«	حسن محمود ابانى
٢٥٠٠٠	«	عبد حرسى برى
٢٥٠٠٠	«	عبد شيخ عثمان
٢٥٠٠٠	«	علي احمد عوالي
٢٥٠٠٠	«	احمد فارح عبد الله
٢٥٠٠٠	«	حرسى شبرى ورسمة
٢٥٠٠٠	«	محمد حسين دعالى
٢٥٠٠٠	«	فارح جامع محمد
٢٥٠٠٠	«	جامع فارح يوسف
٢٥٠٠٠	«	حرسى فارح حايو
٢٥٠٠٠	«	عبد العزيز شيخ نور
٢٥٠٠٠	«	عثمان حسن جمعالي
٢٥٠٠٠	«	حرسى ربي فارح
٢٥٠٠٠	«	محمد علي حسن
٢٥٠٠٠	«	حاشى جامع محمد
٢٥٠٠٠	«	احمد عمر آذن
٢٥٠٠٠	«	علي ديرى محمد
٢٥٠٠٠	«	جلانلى علي

اللجنة الادارية للمؤتمر الافريقى تستهل أعمالها

افتتح أمس سيكوتور أعمال اللجنة الادارية لمؤتمر الشعوب الافريقية وأفضى عن أمنته فى تأسيس سوق مشتركة افريقية وقال ان غنيا وغانا وليبيريا تخضع لطلبات شرائها التجار وانه اذا امكن تأسيس سوق مشتركة افريقية للحديد والذهب والنحاس والزيوت النباتية والكافور والقهوة يمكن الحصول على التساوى بين العرض والطلب . واستطرد سيكوتور قائلاً ان افريقيا عبارة عن ٢٥٠ مليون نسمة يخضعون للاستغلال والتعاقب وأن مستقبلها يجب أن يرتكز فقط على مقتضاياتها الدولية . وأضاف المذكور أن الشعوب الافريقية لا تريد أن تتدخل فى الشؤون التى ليست من شأنها ويجب من جراء ذلك عليها أن تعلم من يؤيد الاستقلال الافريقى ومن يعمد فى تطويل مدة الاستعمار . وأشار بعد ذلك سيكوتور الى اتحاد «مالى» وقال أن افريقيا بخصوص سياستها الخارجية يجب عليها أن تقدر القوات الخارجية التى تؤيدها والتي تعارضها وانهم فرنسا بأنها قامت بحملة ضمن الامم المتحدة والحلف الاطلسى ترمى الى عدم تقدير غنيا من طرف الدول الاخرى وقال ان افريقيا لا تميز بين السيطرة الفرنسية والبلجيكية والبريطانية والبرتغالية . وفيم يخص اتحاد «مالى» قال المذكور انه يجب أن يتمتع بتأييدنا وتعاقدنا .

زيارة الشيخ محيى الدين بن الشيخ مكرم

وليعلم كل احد من الخاصة والعامه انه قد تعين الحضور فى ضريح العالم العلامة مفضى الانام ولى الله بلا نزاع محرر المشكلات بلا دفاع عماد الدين الشيخ محيى الدين ابن الشيخ مكرم طيب الله نراه . مناسبة ذكرى وفاته وذلك صباح يوم الجمعة ٨ شوال ١٣٧٨ هـ تكون بداية قراءة القرآن وفى عصر يوم الاحد ١٥ شوال الموافق ١٩ من ابريل ١٩٥٩ من الساعة العاشرة الى الساعة الثانى عشر مساء حسب التوقيت العربى تكون احتفال الزيارة المحبوبة التى هى من جملة المحبة فى الله وفى الخير الصحيح (ألا لا ايمان لمن لا محبة له) . فالله يجعلها مقبولة والاراضى آمنة مطمئنة بفضل الله تعالى وحماية الحكومة الصومالية .

فى اتحاد «مالى»

مديبو كيمتا يعين رئيساً

للحكومة السودانية

بماكو - ١٦ ابريل

عقدت الجمعية التشريعية اجتماعاً هذا الليل ووافق بالاجماع على تعيين مديبو كيمتا كرئيس للحكومة . وقد عين جان مريكو نائب الرئيس فى نفس الحكومة ووزيراً للعدل وللوظائف العمومية . وتتألف الوزارة

الحركة فى ميناء ومطار مقديشو

وصلت من نيروبي احدى طائرات الخطوط الجوية العنسية ولم ينزل منها أى راكب . وغادر احمد عمر آذن العاصمة بنفس الطائرة الى على ديرى محمد جلانلى علي . هرجسة وعدن ٤ ركاب .